

B **D** **D**

BRIDGE D'ITALIA

BOCCHI - DUBOIN

ARGENTO

AI CAMPIONATI D'EUROPA



NUMERO 5 MAGGIO 1999

Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. _____ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale _____

Indirizzo _____

Data _____ Firma _____

Pagamento effettuato a mezzo _____

di Lire _____

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:

Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale
Via-Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano



BIDDING BOXES



PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI

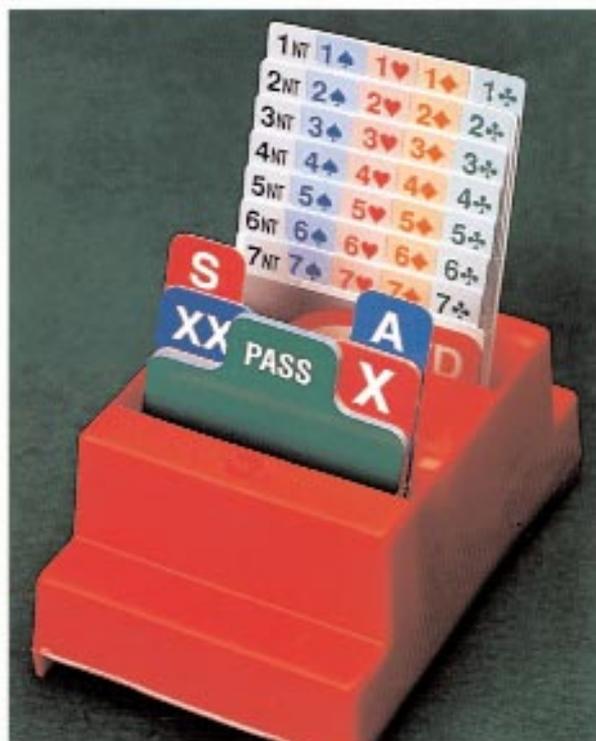
In base alle vigenti norme sull'attribuzione dei punteggi vengono assegnati punti rossi ai tornei locali che si attengono inderogabilmente alle regole, ed in particolare:

- direzione da parte di un arbitro iscritto all'Albo Federale;
- partecipazione rigorosamente limitata ai soci F.I.G.B.;
- adozione dei bidding-boxes a tutti i tavoli;
- uso esclusivo dei sistemi consentiti e delle Convention Cards.

La F.I.G.B. ha ottenuto, per l'acquisto dei bidding-boxes da tavolo, il prezzo speciale di L. 65.000 per set di 4 pezzi. L'offerta è valida solo per ordini di almeno 10 tavoli. Per gli ordini che pervenissero entro il 30/11/95 verrà ancora applicato il vecchio prezzo di L. 60.000 a tavolo.

L'acquisto è rigorosamente riservato ad Affiliati ed Enti Aggregati.

Prenotazioni e richieste dovranno essere indirizzate alla
FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE
 Via C. Menotti 11/C - 20129 Milano
 Telefono 02/70000483 -
 Fax 02/70001398



Gli ordini saranno evasi da LA CHOUETTE, Via del Bollo, 7 - 20123 Milano -
 Telefono 02/86452754 (Fax 02/4692834, orario d'ufficio) cui potrete rivolgervi per
 informazioni, comunicazioni ed eventuali integrazioni degli ordini con articoli del
 normale assortimento de *La Chouette*.



Tagliare o fotocopiare



L'Associazione/Circolo _____

ordina bidding-boxes per _____ tavoli, al prezzo speciale di Lit. 65.000 a tavolo. A questo importo vanno aggiunte Lit. 12.0000 da 10 a 15 tavoli, quali rimborso spese di spedizione, e Lit. 9.000, quali rimborso eventuali spese di contrassegno postale. Oltre i 15 tavoli la merce viaggia solo per corriere in porto assegnato.

Indirizzo di spedizione _____

Intestazione fattura _____

Indirizzo _____

Codice postale _____ Località _____

Partita I.V.A. (o codice fiscale in mancanza) _____

Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di I.V.A.



RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE



Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 5
Maggio 1999

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Franco Broccoli, Nino Ghelli,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax
02/70001398
<http://www.federbridge.it>
e-mail: fedbridge@galactica.it

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

Progetto grafico
Franco Fraschini

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Fax 0382/22485
Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -
Milano

Finito di stampare il 3 maggio 1999

Per la pubblicità:



Segreteria Generale
Via C. Menotti, 11/C
20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a.
Fax 02/70001398
e-mail fedbridge@galactica.it

NUMERO 5

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
	<i>Botta e risposta</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	5
	<i>Assemblea Nazionale: Relazione del Presidente e Verbale</i>	8

CRONACA

Franco Broccoli	<i>Europei a Varsavia</i>	22
Gianni Camerano Giampiero Bettinetti	<i>Seniores in Polonia</i>	28

VITA FEDERALE

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	36
	<i>I World Masters della FIGB</i>	40

TECNICA

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	46
	<i>La mano del mese</i>	50
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	52
Eric Kokish	<i>Scarto efficace e sicuro</i>	54
Franco Broccoli	<i>Chi ben comincia... (III)</i>	55
Frank Stewart	<i>Il mio Bridge e il Vostro</i>	60
Fabio Rosati	<i>La Compressione (IV)</i>	62

RUBRICHE

Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	66
------------	--------------------------	----

OPINIONI

Errevùeffebì	<i>Bibi & Bibò</i>	70
--------------	------------------------	----

CRONACHE REGIONALI

Orlando Purgatorio	<i>Campionato Interprovinciale Latina/Frosinone</i>	72
--------------------	---	----

VARIETÀ

Maria callaS	<i>Renato e l'alieno</i>	74
Marco Catellani	<i>Il Paradiso può attendere</i>	76

DOCUMENTI

	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Campionati Assoluti a Squadre Libere e Signore 1999

Divisione Nazionale

1ª SERIE OPEN

1. Treviso	200
2. Torino Francesca	167
3. Bologna	157.5
4. Pisa	140
5. Padova	125
6. Pro Vercelli	119
7. Romana Bridge	117
8. Trieste	99
9. Asso Torino	95
10. Roma Top	93

1ª SERIE LADIES

1. Trieste	172
2. Catania	163
3. Milano	149
4. Siena	142
5. Napoli Petrarca	138
6. Bridge Roma	136
7. Romana Fusari	132
8. Reggio Calabria N. Ditto	116
9. Romana Brucculeri	100
10. Prato	79

2ª SERIE OPEN

Girone A	
1. Roma Eur	168
2. Romana Bridge	159
3. Bologna	147
4. Catania	144
5. Genova	135
6. Alessandria	126
7. Milano	122
8. Mestre	121
9. Carcare	117
10. Firenze	108

2ª SERIE OPEN

Girone B	
1. Milano	182
2. Forli	146
3. Romana Bridge	145
4. GE Bocciofila	138
5. MI Bridgerama	135
6. Messina	129
7. Salerno	125
8. Padova	123
9. Pisa	109
10. Varese	105

2ª SERIE OPEN

Girone C	
1. Savona	165
2. Alessandria	154
3. Mantova	154
4. Monza	151
5. Ferrara	146
6. Romana Bridge	143
7. Palermo	139
8. Siena	115
9. Udine	94
10. Napoli Petrarca	81

2ª SERIE SIGNORE

Girone A	
1. Laveno	163
2. Vela Ancona	158
3. Napoli Petrarca	157
4. Romana Bridge	140
5. Bolzano	138
6. Genova Bocciofila	136
7. Torino Asso	129
8. Roma Eur	120
9. Catania	104
10. Bologna	100

2ª SERIE SIGNORE

Girone B	
1. Torino	162
2. Bologna	158
3. Padova	144
4. Tennis PG	138
5. Romana Scordamaglia	134
6. Milano Malaspina	132
7. Napoli	126
8. Romana Adriani	118
9. Genova	117
10. Torino Asso	102

3ª SERIE OPEN

Girone A	
1. Firenze	148
2. Torino Asso	115
3. Padova	105
4. Ascoli	101
5. Cesena	97
6. Romana Bridge	95
7. Napoli Petrarca	89
8. Arcore	86

3ª SERIE OPEN

Girone B	
1. Firenze	128
2. Civibridge RN	120
3. Messina	114
4. Biella	111
5. Milano	107
6. Caserta	103
7. Romana Bridge	81
8. Bari	70

3ª SERIE OPEN

Girone C	
1. TO Asso	129
2. Verona	119
3. Versilia	119
4. MI Bridgerama	112
5. Modena	112
6. Imperia	97
7. Roma 3A	81
8. Romana Bridge	67

3ª SERIE OPEN

Girone D	
1. Teramo	146
2. Celico	127
3. Cuneo Prov. Gran.	109
4. Romana Bridge	98
5. Milano Malaspina	96
6. Napoli	90
7. Empoli	86
8. Barletta	79

3ª SERIE OPEN

Girone E	
1. GE Bocciofila	125
2. Romana Bridge	118
3. Pescara	116
4. Bologna	113
5. Golf Perugia	103
6. Roma EUR	96
7. Udine	90
8. Arcore	77

3ª SERIE OPEN

Girone F	
1. Domobridge	133
2. Romana Bridge	127
3. Terni	114
4. Padova	114
5. Lamezia Terme	95
6. Milano	94
7. Napoli	78
8. Mincio	75

3ª SERIE OPEN

Girone G	
1. La Spezia	127
2. Roma EUR	119
3. Padova	116
4. Reggio Emilia	116
5. Prato	102
6. Bergamo	102
7. Pordenone	81
8. Segrate	71

3ª SERIE OPEN

Girone H	
1. Roma EUR	125
2. Perugia	119
3. Sassari	111
4. Brescia	102
5. Milano	102
6. Bologna	92
7. Torino	91
8. S.G. Sannio	88

3ª SERIE OPEN

Girone K	
1. Napoli	130
2. Torino Asso	124
3. Parma	118
4. Romana Bridge	113
5. Trani	108
6. MI Bridgerama	89
7. Tarquinia	83
8. Carrara	69

3ª SERIE SIGNORE

Girone A	
1. Como	132
2. Novara	125
3. Bologna	113
4. LI Stanze Civiche	111
5. Roma EUR	97
6. Sporting Milano 2	92
7. Tennis Perugia	86
8. Messina	72

3ª SERIE SIGNORE

Girone B	
1. Brescia	137
2. MI Bridgerama	126
3. Bari	117
4. CA Quadrifoglio	106
5. Roma EUR	100
6. Napoli	96
7. Trento	80
8. Bordighera	68

3ª SERIE SIGNORE

Girone C	
1. Trieste	126
2. Padova	125
3. Torino Asso	122
4. Milano	113
5. Roma Top	99
6. Lecco	98
7. Napoli	97
8. Firenze	56

3ª SERIE SIGNORE

Girone D	
1. Firenze	131
2. Pescara	122
3. Milano	114
4. Palermo	111
5. Bridge Roma	108
6. AL Barberis	94
7. Vela Ancona	76
8. Bologna	71

3ª SERIE SIGNORE

Girone E	
1. Milano	123
2. Riviera Palme	121
3. Firenze	113
4. La Spezia	113
5. Pavia	110
6. Udine	106
7. Torino Francesca	80
8. Cava Tirreni	62

3ª SERIE SIGNORE

Girone F	
1. Napoli	128
2. Messina	118
3. Padova	113
4. Tennis Perugia	102
5. LI Stanze Civiche	100
6. RC Barbera	97
7. Rimini	96

3ª SERIE SIGNORE

Girone G	
1. Cagliari	130
2. Livorno Quadri	130
3. Padova	115
4. Bridge Roma	105
5. MI Bridgerama	97
6. Monza	95
7. Siena	85
8. Bordighera	67

3ª SERIE SIGNORE

Girone H	
1. CMM Trieste	100
2. MI Canott. Olona	84
3. Lecce	81
4. Piacenza	72
5. Napoli Petrarca	67
6. GE Bocciofila	43

BOTTA E RISPOSTA



Caro direttore,

grazie per la pubblicazione e per il commento, che, anche se nella perplessità, fa sempre trapelare la tua simpatia e correttezza.

Lasciami soltanto puntualizzare che:

1) Non conosciamo cosa siano bridgisticamente le "tranvate", un po' per la nostra forza (scusa l'immodestia, ovviamente scherzo), un po' perchè, come tu certamente mi insegnerai, soprattutto nelle formule a girone all'italiana, è tatticamente molto più conveniente prendere ogni board come fine a se stesso e considerare il campionato non come 9 incontri di 20 mani ma come 180 incontri di una mano.

2) La circostanza che mettiamo a disposizione di tutti i nostri metodi rientra nei principi di etica attiva che sono dal sottoscritto sentiti in maniera particolare (a meno che si sospetti, come farebbe subito Hercule Poirot, che, come in ogni delitto perfetto, ci si voglia in questo modo procurare un alibi per future mascalzionate).

Ti saluto cordialmente

Paolo Chianese

Caro Riccardo,

mi sono accorto di avere dimenticato di complimentarmi con te per l'idea del "bollino viola" che ci è piaciuta moltissimo.

Al proposito ti confesso che noi, a parte i rari momenti in cui giochiamo col "bollino celeste con l'aureola" e facciamo gli angioletti, il "bollino viola" siamo abituati a portarlo sempre, dal primo board all'ultimo, e, con esso, siamo sempre muniti di elmetto "viola", mitragliatore "viola" e proiettili dum-dum "viola" (sono proiettili giocosi, che non fanno male e non devastano, come quelli che purtroppo in queste tragiche ore si stanno sparando a poche centinaia di chilometri da noi, nel cuore della ricca e civilizzata Europa).

Con questa riflessione ti saluto ancora sperando di poterti incontrare a Salso.

Paolo

Ringrazio di cuore e colgo l'occasione per inviare, oltre che a voi, un caro saluto agli storici amici napoletani.

La mia non voleva essere una più o meno velata censura. No, assolutamente! Vi conosco e conosco il vostro bridge che è certamente limpido come acqua di fonte.

Era il discorso nel suo complesso che mi sembrava poter far sorgere, nella massa cui era rivolto, alcuni "qui pro quo" pericolosi.

Mi è sembrato opportuno mettere i puntini sulle i... anzi il bollino viola sulle convention.

* * *

Caro Riccardo,

bentornato. Ecco subito una letterina per te.

L'eminente esperto **Nino Ghelli** (autore del sistema "enne"), nella replica a "Lequivoco nella commedia degli equivoci" dalle pagine della sua rubrica "Convention Corner" sul numero 3/99 di questa rivista, ha voluto precisare che i suoi strali erano specificatamente indirizzati sul "Fiori forte di Hamman-Wolff" e non sul "Fiori forte tout court". In verità, l'impressione che si ha dalla lettura del suo articolo "La commedia degli equivoci" sul numero 10/98 della rivista non è proprio questa. Anche perché, nelle mani citate ad esempio della prestazione negativa di Hamman-Wolff, non mi sembra si siano verificate quelle "... aggressive, e sovente incontrollate, azioni di disturbo degli avversari..." che mettono in estrema difficoltà le coppie che adottano il Fiori forte senza contromisure strutturate "ad hoc". Comunque Ghelli ha espressamente chiarito la sua posizione nei confronti del Fiori forte spiegando che il suo messaggio ai giocatori di questo sistema *et similia* non era da intendersi come "Se volete competere adeguatamente nel bridge agonistico del terzo millennio dovete cambiare sistema", bensì nel senso di "Mettete a punto strumenti agonistici adeguati in fase dichiarativa avanzata per "recuperare" lo spazio sottratto dalle azioni di disturbo peculiari del violento clima agonistico attuale".

Penso che il lettore possa essere interessato anche all'opinione in proposito

di Benito Garozzo, espressa in un'intervista rilasciata a Gabriella Olivieri qualche anno fa (BRIDGE&bridge, N. 2 anno I, Settembre 1993).

D. «Anche tu, come diversi esperti italiani, sostieni la superiorità del naturale sul fiori forte?».

R. «No, al contrario. Quando giocando il fiori forte non apri di 1 fiori, hai sempre il vantaggio di dichiarare una mano limitata e a volte hai anche quello di nascondere la distribuzione portando così l'avversario a sbagliare il controgioco. Quando invece apri di 1 fiori forte hai a disposizione, rispetto al naturale, più spazi dichiarativi e quindi la possibilità di scambiare più informazioni con il compagno. Credo che si possa sopravvivere anche ai barrage dell'avversario agli alti livelli».

Riprendendo il colloquio nella pagina che precede la Premessa di Ghelli nel suo libro con in appendice il "Sistema enne" (Ghelli N., *Le convenzioni nel bridge*, Mursia, Milano, 1973)

Signora Shandy:

«Ma insomma cos'è tutta questa storia?».

Yorick:

«È tutto un equivoco».

Laurence Sterne (Tristram Shandy)

potremmo ora concluderlo con la frase: «Adesso però è stato chiarito».

Giampiero Bettinetti

Caro Giampiero,

anche a te un bentornato sulla rivista. Mi piacciono queste dotte disquisizioni sui sistemi.

Come avrai di certo notato sul numero di Marzo scrivevo: «Potremmo fare una tavola rotonda tra fautori della quarta e della quinta, aprire un lungo e colto dibattito (sono anni che ascolto, annoiato, disquisizioni anche dotte sulla superiorità di un sistema sull'altro) e non arriveremmo di certo ad un'unica soluzione, vincente ed uniforme»

Non è vero, non mi annoio nell'ascoltare il dibattito, mi annoio nel sapere che nessuno convincerà nessun'altro e che mai potrò sapere quale fra i mille sistemi inventati finora sia effettivamente il migliore.

Un po' d'anni fa osservavo, con stupore, la pazienza di un anziano pescatore quando lui, sognante, mi sussurrò: «Quando morirò, finalmente potrò chiedere al Signore: "Ti prego, dimmi, a cosa pensano le trote?"».

Io invece Gli chiederò quale era il sistema migliore da dichiarare! Poi, magari, vi farò sapere.

* * *

Caro direttore,

sono un arbitro di bridge di Roma e un lettore de "Il Giornale".

Ultimamente mi è capitato di leggere un ameno articolo a firma Franco Pietri in cui l'autore commentava il riconoscimento della nostra Federazione nel novero di quelle associate al CONI. Aldilà del giudizio personale mi è sembrato eccessivo il tono canzonatorio e dissacrante con il quale il sig. Pietri esprimeva la sua opinione in materia. Mi chiedo se lo stesso Pietri, che si vanta di ventennale esperienza, rientri fra i tesserati per la FIGB ed in caso affermativo mi sembra strano che la normativa federale così fiscale riguardo all'etica dei suoi adepti, possa tollerare una berlina così gratuita al bridge della Federazione ed al CONI ed oltretutto così poco obiettiva nei riguardi dello "sport bridge" e delle normative CONI. Possibile che un tesserato sia perseguito se manda a quel paese il suo compagno all'interno di una manifestazione minuscola come un torneo sociale, e possa invece "mandarci" impunemente tutto il bridge sulle pagine dei giornali?

Ti allego l'articolo semmai ti fosse sfuggito.

Piero Cagetti

Caro Piero,

ti ringrazio della segnalazione che storno agli organi più di me competenti. L'articolo in questione dimostra ancora una volta ciò che so da sempre: c'è qualcuno a cui è concesso di tutto, che può permettersi qualunque comportamento ed a cui non succede quasi mai nulla. Non chiedermi perché, non lo so: so soltanto che è così e ne prendo malvolentieri atto.

Al signor Pietri che evidentemente frequenta ambienti malsani se poi scrive: «Chi di voi ha partecipato anche una sola volta ad una competizione, si è senza dubbio accorto che è un gioco in grado di scatenare i peggiori comportamenti ed eccessi di maleducazione», suggerisco di frequentare luoghi bridgistici forse meno tec-

nici ma più a misura d'uomo. Li potrebbe trovare quello che forse cerca inconsciamente: circoli dove domina l'amore per il bridge e non l'aspettata competizione e la smania di vincere ad ogni costo.

Comunque un complimento dalle pagi-

ne della rivista del bridge glielo voglio rivolgere: ha fatto più male certo lui al nostro gioco con il suo articolo di tutti quei maleducati di cui parla. Che per uno che si occupa di bridge e che anche con il bridge guadagna è davvero un bel risultato! ■

Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

EDDIE KANTAR - *Bridge for dummies* (IDG Books Worldwide)

In USA si afferma che questo libro, recensito entusiasticamente da Rubens, Woolf, Truscott e numerosi altri, abbia avuto oltre 30 milioni di lettori. È arduo tuttavia sperare che questo impagabile testo per principianti, di ben 370 grandi pagine di squisita fattura tipografica, possa essere editato per il mercato italiano. Il suo costo (e di conseguenza il suo prezzo) sarebbe forse troppo elevato, e la forma espositiva non è forse quella più idonea a una entusiastica accoglienza per il pubblico di casa nostra. È un libro la cui lettura richiede tempo e pazienza e sottile attenzione. Ma non c'è probabilmente altro testo autodidattico che possa stargli alla pari per chiarezza espositiva, intelligenza di strutturazione, impagabili garbo e pazienza di elementare applicazione logica.

Il titolo del volume è mutuato da tutta una serie di volumi molto popolari nel mondo anglosassone (*golf for dummies*, *wine for dummies* e così via fino a... *garden for dummies*, in cui *dummies*, *silenti-silenziosi*, sta genericamente per *neofiti*). Qui, per la prima volta, il termine *dummies* identifica un aspetto caratterizzante del contenuto del testo articolato in sei parti.

La I e la II sono relative al gioco della carta, rispettivamente a senza atout e a colore: conto delle perdenti, affrancamento dei colori lunghi, analisi delle figure, conservazione delle comunicazioni, ruolo delle atout, individuazione dei fit preferenziali, valori di taglio, ruolo delle carte del morto, come usare la mano "corta" e così via.

La III parte è dedicata alla dichiarazione e il titolo (*Bidding to win*) identifica

l'importanza che l'A. attribuisce alla fase dichiarativa: valutazione della mano (purtroppo in termini tradizionali e molto meno innovativi di quelli raccomandati da Marty Bergen e da Larry Cohen); fondamenti delle dichiarazioni: aperture, risposte, contro e surcontro, dichiarazioni difensive; dichiarazioni di slam.

La IV parte è destinata alla illustrazione del gioco di difesa contro i contratti a senza atout e a colore, con particolare riferimento alla posizione dei due difensori (a sinistra o a destra del morto).

La V è illustrativa dei "luoghi" ove giocare a bridge (tornei, campionati, club) incluso il computer e Internet

La VI parte è dedicata ad argomenti particolari: i dieci modi di essere gentile con il partner; i dieci migliori giocatori di tutti i tempi; le quindici migliori coppie; le "fonti" più autorevoli di informazione e documentazione per tutti i giocatori.

La scrittura è quella consueta di Kantar: familiare e cortesemente beffarda, con improvvise "trovate". Tali sono alcuni impagabili witticism (ad es. *METODI PER CONTARE: metodo digitale: richiede di giocare all'aria aperta e in sandali per poter vedere le dita dei piedi*); oppure: *falso metodo di conto: guardate intensamente le carte giocate muovendo leggermente le labbra con l'atteggiamento di chi effettua mentalmente un'operazione, poi alzate la testa e fissate il soffitto come se vi fossero scritte delle cifre, infine annuite saggiamente in silenzio, anche se non avete la più lontana idea di quante carte nel colore siano ancora in mano agli avversari*); oppure *spassosi aneddoti inventati* (come quello relativo al leggendario Tall Tex, giocatore di così alta statura da poter agevolmente vedere tutte le carte degli avversari: quando una volta, uno di essi, per difendersi, inserì una carta di Picche

tra le Fiori in modo che il Re di Picche, isolato tra Cuori e Quadri apparisse secco, certo della sua caduta Tall Tex giocò l'Asso e quando il Re non cadde gettò via le carte gridando: Non posso giocare *con dei bari!*; oppure definizioni al vetriolo (come quella relativa al *maniaco degli impasse* i cui segni caratteristici sono la continua ricerca di impasse utili e non, e la nessuna preoccupazione se essi possano riuscire o meno, e per il quale la cura disintossicante è l'internamento in una clinica specializzata nella graduale riduzione delle dosi di impasse), divertenti flashes sul mondo del bridge (quello relativo a coppie di esperti a cui *Bridge World* nel suo Master Solvers Club ha sottoposto, a distanza di anni, la medesima coppia di mani con l'invito a dichiararle e commentarle: gli esperti hanno dato vita la seconda volta a sequenze dichiarative totalmente diverse dalla prima e hanno ridicolizzato la precedente dichiarazione fatta); o quello relativo a *come rimanere freddi e calmi*: giocando in un campionato importante in coppia con Eisenberg, Kantar formulò una fortunata e costosa decisione dichiarativa in un momento topico. Al termine della mano, Eisenberg, vedendo il compagno sconvolto, esclamò: *"Non ti agitare; è soltanto una mano; può capitare a tutti"* e portando alla bocca l'involucro del chewing gum, al posto della sigaretta, lo accese); o impagabili consigli per mettere a proprio agio il partner (ad esempio, quando ha appena *sotterrato* un contratto realizzabile, esclamare: *"Cattiva sorte!"*, oppure *"Buon tentativo!"* e non *"Mia nonna avrebbe fatto questa mano anche dormendo"*).

Arricchisce il volume una serie di deliziosi cartoons: in uno di essi sono ritratti quattro personaggi al tavolo intenti al gioco mentre intorno sta atterrando una squadra di minacciosi dischi volanti; *"Betty - dice uno di essi - non dirmi che non sei riuscita a concentrarti a causa di quanto sta accadendo qui intorno!"*.

Che si può desiderare di più?

* * *

Il lettore *Ciro Calza*, a cui siamo grati per l'attenzione, ha garbatamente polemizzato con noi per la scelta della mano, non particolarmente qualificante, tratta da *Tiger Bridge* di JEREMY FLINT, recensito sul numero di dicembre 98. Possiamo essere d'accordo su alcune sue osservazioni e, di conseguenza, non desideriamo agitare alcuna polemica.

Quel che vogliamo però chiarire, è lo spirito che animava la recensione in que-

stione. Essa tendeva a mettere in luce il *carattere generale del volume* di questo grandissimo campione, eccellente scrittore e autore di raffinati sistemi dichiarativi. Ci siamo conosciuti molti anni or sono a Londra, ho giocato con lui, ne ho ammirato le qualità agonistiche ed umane. Alle Olimpiadi di Venezia del 1988 (per la quale curavo la compilazione di un "instant book") l'ho incontrato di nuovo mentre usciva dalla sala chiusa dopo un incontro disputato contro una squadra minore. Appariva un poco stravolto, e quando gli ho chiesto come era finito l'incontro, mi rispose brevemente *"Very bad"* e scomparve tra la folla senza dar segno di riconoscermi. Due giorni dopo mi avvicinò mentre passeggiavo sul litorale, mi salutò affettuosamente e mi chiese scusa per il suo comportamento. *"Ero ancora in trance agonistica"* mi disse stringendomi la mano. Un esempio di civiltà inconsueta, *"rara avis"* nel vario-

pinto mondo del bridge.

È giusto quindi affermare che nell'esempio citato il "Suo" Sherlock Holmes era stato aiutato da una difesa imperfetta, ma va tenuto presente che l'esempio è riferito a quel mondo di partita libera in cui Flint era maestro. Un mondo descritto nel volume con sapienza letteraria inconsueta e in cui palpitano quelle doti di aggressività e di ferocia (da cui il titolo), che trovavano spazio e successo in un gioco in cui il clima emozionale e agonistico era certo molto diverso da quello di molte competizioni odierne, e soprattutto da quello rarefatto di sapienti analisi a tavolino, che troppo spesso considerano la dichiarazione e il gioco di una mano come un problema enigmistico piuttosto che una vicenda umana, in cui pulsano sentimenti e passioni, e in cui, di conseguenza, ricorrono astuzie intimidazioni errori, propri di ogni vicenda umana. ■

Glossario

- Distribuzione:

nella generale opinione di tutti i giocatori è sempre imprevedibile e sfavorevole.

- **Doubleton (o tono doppio, dal francese "double ton")**: termine gergale per designare un giocatore che è anche un abile pianista o che è tenore e baritono a un tempo (in pesante forma gergale è usato per indicare un giocatore(trice) con ambigui costumi sessuali)

- **Down**: forma semplificata di bridge, con una sola dichiarazione e due "morti", ideata per giocatori soggetti ad handicap. È opinione corrente che tale forma semplificata dovrebbe avere larga diffusione anche tra gli altri giocatori.

- **Due debole**: coppia di scarso livello (coll: "giochiamo a tasso alto; è un due debole").

- **Due su uno**: singolare sistema dichiarativo inventato dal ginnasta statunitense James Corbett. In esso, il rispondente per indicare una mano forte, salta sulle spalle dell'apertore (talvolta con la gentile collaborazione di un opponente, da cui il nome).

- **Due Vanderbilt**: famosa coppia di gemelli statunitensi, inventori del motore a scoppio, che si rivelarono ottimi teorici e giocatori di bridge. Nel 1925 vinsero la Spingold giocando a bordo delle loro auto.

- **Duplicato**: incontro tra otto giocatori, giocato su due tavoli in ambienti attigui rigorosamente isolati, per impedire il lancio di corpi contundenti o risse cruente tra i quattro giocatori delle due squadre. Il termine duplicato deriva dal fatto che al tavolo meno importante sono distribuite carte da gioco fotocopiate scarsamente leggibili e fortemente deperibili.

- **Eco**: fantasioso modo dei difensori di segnalare il numero di carte detenute in un colore, per mezzo di canti montanari che producono singolari effetti di eco (da cui il nome) di due o quattro sillabe.

- **Entrare in presa**: tecnica di gioco tendente ad assicurarsi una presa per essere certi di poter giocare la carta sbagliata al giro successivo.

- **Esperto**: abile giocatore sfortunato, costretto a giocare con partner che commettono errori grossolani (giocando 3 SA meno quattro, anziché 4 cuori imperdibili). L'esperto è individuabile in quanto alla fine della mano chiede spesso all'esterrefatto partner se avrebbe fatto qualche differenza giocare al 3° giro il quattro di quadri anziché il sei.

- **Expasse**: veicolo da passeggio, simile al riscio, sul quale i giocatori vincenti di una competizione vengono trainati dalla coppia ultima classificata. L'expasse doppio è un veicolo più grande usato per le competizioni a squadre.

CALENDARIO MONDIALE 1999

Data	Evento e luogo di svolgimento	Contacto IBPA	
Maggio	7-20	50° International Bridge Festival, Palais des Congrès, Juan-les-Pins	Roger Damelé 33-4-93 61 28 99
	21-23	5° International Bridge Tournament, Threeland Hotel, Louxembourg	Ivan Georges 32 6338 8029
	21-24	45° European Bridge Assembly, Palais des Congrès, Vichy, France	Off. de Tourisme 33-4-70 98 71 94
	21-27	12° International Bridge Tournament, Galua Sol Hotel, Murcia, Spagna	Maribel Corchero 34-968-218 613
	22-27	1° International Bridge Festival, Golden Bay Hotel, Larnaca, Cyprus	Dimitris Kalavanas 357-2-329 300
	27-30	32° Tallin International Bridge Festival, Tallin, Estonia	Aarne Rummel 372-611 4041
	29-30	13° International Bridge Tournament, Badhoevedoorp, Olanda	F. van Rooy 31-20-657 3364
Giugno	1-6	14° Locomotiva International Festival, Turist Hotel, Bucarest, Romania	Radu Vlad 40-1-222 7675
	5-7	International Memorial of Janina Wielkoszewska, Kolejarza, Polonia	Z. Kuwaczkoski 48-92-577 2841
	5-11	International Bad Griesbach Bridge Festival, Bad Griesbach, Germania	D.B.Verband 49-8341-916 310
	12-15	7° Generali European Ladies Pairs Championship, St. Julians, Malta	A.M. Torlontano 39-85-373 196
	12-26	44° Generali European Teams Championship, St. Julians, Malta	Bill Pencharz 44-171-242 3001
	15-26	17° International Bridge Festival, Dobrudja Hotel Albena, Bulgaria	Peter Naidenov 359-52-226 692
	24-28	46° Lake Balton Festival, Riviera Hotel, Lake Balton, Ungheria	Géza Homonnay 36-1-372 0707
	25-27	Buxton Summer Congress, Buxton, Gran Bretagna	Anna Gudge 44-1787-881 920
	25-27	Carta Mundi Bridge Festival, Thermae Palace Hotel, Ostenda, Belgio	Carta Mundi 32-14-420 214
29/11 luglio	Biarriz International Festival, Centre Bellevue, Biarritz, Francia	Hervé Pacault, 33-5-56 52 00 46	
Luglio	7-11	Saltzkammergut Tourn., Seeschloss Hotel, Gmunden-Altmünster, Austria	Fritz Babsch, 43-1-606 4381
	9-11	3° World Junior Pairs, Nymburk Center, Nymburk, Cecoslovacchia	Gerontopoulos 30-1-864 3139
	9-11	Peebles Summer Congress, Peebles, Gran Bretagna	Anna Gudge 44-1787-881 920
	12-20	3° World Junior Camp, Nymburk Center, Nymburk, Cecoslovacchia	Gerontopoulos 30-1-864 3139
	12-15	36° World Bridge Festival, Casino de Deauville, Deauville, Francia	Nadine Ansay 33-1-46- 035120
	22-27	33° Venice International Festival, Casinò Municipale di Venezia, Italia	R. Burcovich, 39-41-526 8467
	24-25	4° Verano Tournament, Javea Bridge Club, Alicante, Spagna	A. R. Watkins 34-96-647 2000
	31/7 agosto	5° Swedish National Tournament, Billingehus Hotel, Skövde, Svezia	Micke Melander 46-8-220 056
Agosto	1-7	31° Loiben Week, Loibnerhof, Unterloiben bei Dürnstein, Austria	Fritz Babsch 43-1-606 4381
	5-14	7° World Junior Team Championship, Fort Lauderdale, Florida, USA	Gerontopoulos 30-1-864 3139
	9-15	6° European University Ch., Mon Ami Goetheplatz, Weimar, Germania	Paul Magerman 32-3-353 9342
	12-21	International Solidarity Festival, Sports Hall Gryfia, Slupsk, Polonia	F.O. Committee 48-59-426 351
	13-22	E.B.U. Summer Meeting, Stakis Metropole Hotel, Brighton, G. Bretagna	English B. Union 44-1296-394 414
	19-27	49° La Baule Intern. Festival, Place des Salines, La Baule, Francia	B.C. Côte d'Amour 33-2-40241794
	20-30	27° Bridge Congress Grand Prix of Warsaw, Warsaw, Polonia	W. Zwiazek 48-22-629 8276
	25/4 settembre	14° Mamaia International Festival, Minerva Hotel, Mamaia, Romania	Marius Georgescu 40-1-222 7675
	28/5 settembre	46° International Bridge Festival, Palais de l'Europe, Touquet, Francia	Michel Camus 33-3-21 05 29 55
28/5 settembre	38° International Bridge Festival, Histria Hotel, Pula, Croazia	Miljenko Brkljacic 385-1-433 594	
30/5 settembre	23° International Festival, Palais des Congrès, La Grande Motte, Francia	Paul Delsart 33-4-67 56 39 62	
Settembre	9-12	10° International Festival, Yunost Hotel, Minsk, Bielorussia	I. Feranchuk 375-172-277 617
	17-19	Isle of Man Congress, Isle of Man, Gran Bretagna	Anna Gudge 44-1787-881 920
	17-19	Wesenburg Rakvere, Estonia	Aarne Rummel, 372-611 4041
	25-26	Linz Pairs Tournament, Schillerpark Hotel, Vienna, Austria	Fritz Babsch 43-1-606 4381
	25-26	Otono Tournament, Javea Bridge Club, Alicante, Spagna	A.R. Watkins 34-96-647 2000
Ottobre	1-3	Trivale Criteria, Muntenia Hotel, Pitesti, Romania	Gruia Dascalu 40-48-213 436
	9-10	7° International Festival of Troyes, Hotel de Ville, Troyes, France	Bernard Franck 33-3-25 74 54 32
	15-17	EBU Autumn Congress, Moat House Hotel, Bournemouth, G.Bret.	EBU 44-1296-394 414
	20-24	6° International Bridge Festival, Casino of Figueira da Foz, Portogallo	José Cardoso 351-33-422 041
	22-24	7° International FIAT Teams, Denia Bridge Club, Denia, Spagna	Kees van Eck, 34-96-578 5387
	29-31	14° Intern. Br. Tourn., Casino Taoro, Puerto de la Cruz, Tenerife, Spagna	C. Gonzales 34-922-380 550
Novembre	14-21	5° Red Sea International Festival, Royal Beach Hotel, Eilat, Israele	David Birman 972-3-605 8355
	15-21	2° International Bridge Festival de Madeira, Madeira, Portogallo	M. Teixeira/C. Luis 351-91-230 813
	17-21	21° Brasov International Festival, Cerbul Carpatin, Brasov, Romania	C. Damboianu 40-68-151 481
	18-21	28° Winter Lake Balaton Festival, Helikon Hotel, Keszthely, Ungheria	Geza Homonnay, 36-1-372 0707
	19-21	Llangollen Congress, Llangollen, Galles, Gran Bretagna	Anna Gudge 44-1787-881 920

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari amici,

eccoci qui riuniti nell'assemblea di metà mandato della seconda legislatura della FIGB per trarre le somme dell'attività svolta in questo biennio, per esaminare i risultati che ne sono conseguiti e per sottoporli al Vostro giudizio e alla Vostra approvazione, in una ai programmi per la successiva stagione.

Nell'Editoriale di fine anno ho già in parte toccato i vari argomenti, ad eccezione di quello economico, dal momento che non ne conoscevo ancora i dati definitivi. Mi sono permesso in quella sede di rimarcare la valenza e l'importanza di quanto fatto e di quanto ottenuto, senza indulgere all'enfasi o al compiacimento retorico, pur sottolineando le situazioni discrasiche che ancora ci appartengono e le problematiche antiche e nuove che si agitano e si dibattono nel contesto in cui ci troviamo ad operare, apparentemente inossidabili le prime e sempre più scottanti le seconde, legate alle insicurezze e alle angosce che mortificano l'intero tessuto sociale e che ineluttabilmente si riflettono sul nostro mondo.

Ma dobbiamo anche ricordare che molte problematiche sono insorte, e non tutte sono ancora state individuate e compiutamente risolte, in conseguenza dei radicali cambiamenti, da tutti noi decisamente voluti, verificatisi all'interno della nostra struttura a partire dal 1986, con il cambiamento delle carte istituzionali e con l'avvio di una nuova era non più regolata da concetti paternalistici, ma basata su regole precise e su moderni criteri di gestione, finalizzati ad offrire ai nostri tesserati, ai nostri utenti, un servizio non casuale e estemporaneo legato esclusivamente all'abnegazione volontaristica, ma organizzato e preordinato, governato da precise norme generali e legato ad una equilibrata coniugazione del volontariato, sempre e comunque indispensabile per la sopravvivenza di realtà come la nostra, con la professionalità, altrettanto e forse ancor più indispensabile per poter affrontare le multiformi trappole del terreno sempre più insidioso e sdruciolevole sul quale ci si trova oggi ad affrontare quotidianamente schermaglie se non vere e proprie battaglie.

Nel 1993, con il riconoscimento da parte del Comitato Olimpico e l'acquisizione della dignità del ruolo che le compete, la Federazione ha fatto un ulteriore passo in avanti verso la definitiva ristrutturazione organizzativa. Per usare una parafrasi, forse irriverente, dopo aver vissuto il periodo Tolemaico abbiamo anche noi conosciuto il monaco polacco a nome Niccolò Copernico.

Di tutta evidenza e consequenzialmente logica, quindi, la crisi di crescita che stiamo vivendo, cui più volte ho accennato nelle mie annotazioni e nelle mie relazioni, ma di altrettanta evidenza appare la necessità di far sì che i suoi effetti divengano per tutti noi stimolanti e non frustranti. Abbiamo fortemente voluto una nuova struttura più adeguata alla nostra realtà, ai nostri scopi, ai nostri obiettivi, ai nostri fini istituzionali, che ci consentisse di competere con pari dignità con altre strutture consorelle nel settore dell'attività ludica in generale e sportiva

in particolare. Sarebbe stolto oggi piangerci addosso, dimenticare gli stimoli che a ciò ci hanno portato, soprattutto alla luce dei lusinghieri risultati che ci hanno arriso e ci arridono.

Con tutti i dati alla mano, vediamo ora di analizzare i vari aspetti della vita federale.

I rapporti internazionali

Dire che i rapporti che la Federazione Italiana intrattiene a livello internazionale con gli organismi bridgistici sovranazionali cui è affiliata, European Bridge League e World Bridge Federation, sono ottimi rappresenta un'immagine che appare persino restrittiva, se commisurata alla loro reale valenza. È indubbio che la nostra struttura e la nostra organizzazione rappresentano ormai un modello. Il "Modello Italiano" è preso ad esempio e costituisce punto di riferimento per l'impostazione di tutti i discorsi ed i progetti a livello organizzativo e divulgativo e prova ne è che per la realizzazione di seminari, stage, gare e competizioni si richiede l'intervento degli operatori e dei tecnici della FIGB, a tacer del fatto che all'Italia è stato demandato il compito in questi ultimi anni di organizzare direttamente varie manifestazioni di grandissimo prestigio, dalle Olimpiadi del 1988 e del 1992 ai Campionati Europei a Squadre del 1997, dai Campionati Europei a Coppie del 1989 e del 1991 ai Campionati della E.U.B.L. del 1998, dalla Promotion Week dell'E.B.L. del 1995 ai Campionati del Mondo a Coppie Juniores e al Campus 1997. Abbiamo contribuito in modo determinante con uomini e strumenti alla realizzazione dei Campionati Europei a squadre Juniores e Cadetti di Vienna 1998 e stiamo per fare altrettanto per i Campionati Europei assoluti a squadre di Malta 1998. Ci è già stata assegnata l'organizzazione dei Campionati Europei a coppie e Squadre Miste del 2000, prima gara europea del nuovo millennio. Nostri rappresentanti fanno parte e rivestono ruoli di vertice e di assoluto prestigio, in campo politico e in campo tecnico-organizzativo, nelle due organizzazioni sovranazionali. Contiamo il secondo Vice Presidente e il Tesoriere nell'Esecutivo della E.B.L., Giancarlo Bernasconi, Naki Bruni, Ghigo Ferrari, Gianni Bertotto e Carlo Mosca fanno parte delle Commissioni, Gianni Baldi è ormai il responsabile del sistema informatico nelle competizioni della E.B.L., Antonio Riccardi ha raggiunto il vertice della categoria arbitrale internazionale, di cui Massimo Ortensi e ora anche Maurizio Di Sacco sono punti fermi. Siamo inoltre presenti con un componente nell'Esecutivo e con diversi componenti nelle Commissioni della W.B.F. E l'effetto del modello italiano non sembra aver esaurito i propri influssi e si presenta sempre in dimensione dinamica: il sottoscritto invero ha avuto il grandissimo privilegio di ottenere la nomination alla Presidenza della E.B.L. per il prossimo quadriennio. La nomination, ottenuta non certo motu proprio ma aliunde, sarà sottoposta all'elezione da parte del Congresso che si celebrerà a Malta nel prossimo mese di giugno. Tutto naturalmente può succedere, ma la candidatura ha già di per sé un significato assolutamente gratificante, certo per il sottoscritto, ma

soprattutto per la Federazione e per l'intero movimento bridgistico italiano, di cui è espressione e senza l'immagine, la credibilità e la forza della quale un simile traguardo mai avrebbe potuto essere raggiunto. Una immagine, una credibilità e una forza che soltanto negli anni ottanta sembravano dissolte, obliate e che viceversa in un solo decennio o poco più con la nostra tenacia, il nostro entusiasmo, la nostra fede siamo riusciti a ricostruire in modo esemplare. E dico siamo, perché il merito di questi successi non è certo individuale o frutto di singole iniziative, ma è complessivo, sinergico risultato dell'enorme lavoro svolto da noi tutti, assieme, per l'organizzazione e lo sviluppo della nostra Federazione.

E a questo punto consentitemi una breve digressione, peraltro dovuta e, ritengo, necessaria. In questi ultimi tempi, non appena si è diffusa la notizia di una mia possibile candidatura alla presidenza europea, è circolata in modo confuso e convulso una ridda di voci, le più disparate, circa una mia volontà di rinunciare subito alla presidenza della Federazione, di non ripresentare la mia candidatura alla prossima legislatura, cui ha fatto seguito una sorta di irrazionale corsa alla prenotazione che ha provocato nell'immaginario collettivo un elemento di destabilizzazione, di confusione e di incertezza sul presente e sul futuro. Orbene voglio ribadire che l'eventuale nomina alla prestigiosa carica europea, se ed in quanto avvenisse, non mi distoglierebbe certo dai miei impegni alla guida della Federazione Italiana che ho il privilegio e l'onore di avere assunto. Voi, cari amici, avete avuto la compiacenza di affidarmi la guida della Federazione, rinnovandomi nel tempo la Vostra condiscendenza, di cui vado orgoglioso, e soltanto Voi potrete e dovrete decidere, come e quando riterrete opportuno, oggi, domani, posdomani, che il mio tempo è scaduto. Nel momento invero in cui ho accettato la presidenza della Federazione ho fatto una precisa scelta di vita che personalmente non rinnegherò e non ripudierò mai sinché potrò vantarmi della Vostra fiducia e sinché mi sentirò in grado di espletare, con il Vostro consenso, il mandato al meglio delle mie possibilità.

I rapporti interni

Conoscete tutti le vicende che stanno caratterizzando la vita del CONI in questi momenti, cui i quotidiani e le televisioni hanno dato grande rilievo, auspicando a breve una definitiva e compiuta riforma dell'organismo. Dal testo del decreto della Ministro Melandri già si intravedono quali saranno gli elementi cardine della riforma che punta su di una maggior partecipatività delle varie componenti dello sport al momento decisionale e politico, nonché sulla privatizzazione delle Federazioni che non saranno più organi del Coni di natura pubblicistica. In questo momento è peraltro fondamentale che avvenga una chiarificazione circa la definitiva configurazione delle Discipline Associate ed è una occasione da non perdere per farci riconoscere la qualifica di Federazione a tutti gli effetti. All'uopo è stato costituito un Comitato di rappresentanza delle Discipline Associate, del quale è partecipe anche il sottoscritto, per rappresentare al CONI e agli Organi politici la situazione. Tra l'altro ai nostri fini può sicuramente essere di giovamento il definitivo riconoscimento della WBF da parte del CIO che ha fissato il debutto ufficiale del bridge all'Olimpiade Invernale del 2006 e non è detto che già nel 2002 non vi sia una partecipazione a scopo dimostrativo. Nel frattempo il successo del Trofeo Olimpico, disputatosi a Losanna presso il Museo dello Sport lo scorso anno, ne ha indotto la riedizione al prossimo autunno, con partecipazione allargata anche alle donne che si cimenteranno in un incontro tra Europa e USA. In ogni caso va sottolineato come il riconoscimento del CONI abbia apportato alla nostra struttura una serie di opportunità di non poco momento, a prescindere dal contributo economico che per l'anno passato è stato di 173 milioni, quindi non trascurabile. Sotto il profilo infatti del trattamento giuridico-fiscale la FIGB, e di riflesso tutte le sue Società Affiliate, gode di tutti gli stessi diritti di una FSN, in particolare per quanto concerne le esenzioni Irpef, Iva e SIAE. Inoltre gode di tutti i supporti in campo informativo e divulgativo e le Società possono usufruire dei contributi dei Comitati Regionali e Provinciali del CONI. Il maggior supporto è attualmente offerto nel



LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

campo della formazione e dell'aggiornamento, nonché nello sviluppo dell'attività giovanile. Motivo di particolare orgoglio è che i nostri strumenti e le nostre metodologie organizzative nel campo della formazione dell'attività giovanile sono stati recepiti e fatti propri dal CONI, che ne ha evidentemente apprezzata la valenza.

Purtroppo non da tutte le componenti del mondo del bridge è stato ancora metabolizzato questo nuovo status della Federazione, ma è assolutamente necessario che tutti si adeguino al più presto per poter usufruire dei vantaggi che offre, soprattutto nella conduzione delle Società Sportive. A tal proposito si è ritenuto di primaria importanza realizzare con costanza e periodicità dei corsi di formazione e aggiornamento per Dirigenti Sportivi, che prenderanno il via dalla prossima primavera con carattere di interregionalità, a margine dei quali saranno promossi anche degli incontri con le Società Sportive e presso di loro, in modo da consentire a tutti di parteciparvi e di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze che oggi non può più limitarsi alla parte gestionale del tesseramento e alla parte organizzativa dei tornei, ma deve essere in grado di affrontare e risolvere tutte le problematiche che quotidianamente si presentano e che riguardano la sede sociale, l'amministrazione, la ricerca delle risorse, la divulgazione, lo sviluppo, l'insegnamento, l'attività giovanile e della terza età, il bridge di competizione e il bridge per tutti. E tutte queste caratteristiche che contribuiscono a connotare la Società Sportiva non sono direttamente discendenti dall'esser parte del CONI, ma sono parte integrante di un sodalizio moderno che voglia essere partecipe di una realtà federativa per la promozione e l'organizzazione di una qualunque attività, sportiva, ludica o culturale che sia in grado da un lato di offrire ai propri associati un servizio e un prodotto soddisfacente, adeguato alle loro legittime aspettative, ad evitare disaffezioni e allontanamenti e dall'altro di reggere la concorrenza sempre più agguerrita di tutte quelle multiformi realtà che stanno sempre più prepotentemente invadendo il terreno del diporto e del tempo libero.

Nel corso del recente Congresso dei Presidenti tenutosi a Bellaria, come ho già avuto modo di dire nel mio Editoriale di fine anno, da un dibattito franco e disinibito, privo dei formalismi e delle ingessature tipici delle assemblee ufficiali, dove il tempo è tiranno e l'ordine del giorno rigoroso, sono emerse le più svariate problematiche che affliggono le Società Sportive e il Consiglio Federale le ha affrontate ed ha assunto già alcune deliberazioni, in relazione all'ordinamento delle categorie dei tesserati e alle relative quote federali, alle quote federali dei tornei locali, ai tornei simultanei nazionali alla definitiva interpretazione della natura del tesseramento degli Allievi Scuola Bridge, alla destinazione di una parte del budget regionale al supporto delle Società e dell'insegnamento, che possono essere utili a risolverle, almeno in parte, ma per poterle del tutto eliminare è indispensabile il contributo di tutte le componenti societarie e federali, soprattutto periferiche. Assurdo sembra essere quel senso di scollamento tra vertice e base avvertito a Bellaria. Mortificante, ho già avuto occasione di annotare, ne è stata la presa d'atto. E mi sembra opportuno ribadire, ripetendolo pedissequamente in questa sede, un periodo al riguardo redatto per l'Editoriale. Mortificante proprio perché per evitare questo scollamento, per consentire alle Società Sportive di avere nel proprio territorio un supporto ed un punto di riferimento, la Federazione ha cercato e cerca costantemente di valorizzare i Comitati Regionali attribuendo loro, al di là delle autonomie istitu-

zionalmente previste e compatibilmente con le risorse generali, autonomie economiche finalizzate all'ottimizzazione dei rapporti con l'attività di base e a supporto della stessa. Il programma dunque della seconda parte della legislatura dovrà necessariamente essere incentrato sulla efficienza e sulla funzionalità dei Comitati Regionali, in attesa che sia possibile costituire i Comitati Provinciali e demandare loro i compiti peraltro già previsti dallo Statuto ed oggi delegati alla Regione, e inoltre sul consolidamento interno delle strutture e dell'attività di base delle Società che debbono essere in grado di recepire appieno i ritorni delle iniziative di carattere generale che la Federazione sta attuando nei vari campi della divulgazione e della promozione. Iniziative che non sono certo fini a se stesse e che risulterebbero del tutto inutili se non se ne potesse raccogliere il frutto. E il frutto, unico verosimile, è rappresentato dal riverbero che queste iniziative avranno sulle Società Sportive che rappresentano l'unico e solo anello di congiunzione possibile tra un bridgista e la Federazione. Tutte le iniziative federali sono quindi intrinsecamente connesse e destinate all'attività di base ed allo sviluppo societario. Peraltro le Società a loro volta non possono e non debbono rimanere inerti o addirittura agnostiche ma debbono svolgere, certamente con il supporto degli organi periferici federali, un'attività ed un'azione del tutto sinergiche. E in un rapporto di vera sinergia, scusatemi ancora una volta la ripetizione, non può venir mai meno il principio informatore del programma e degli obiettivi del new deal kennedyano: "Ognuno di noi non deve soltanto chiedere cos'ha fatto o cosa fa per me il mio Stato, ma deve anche chiedere a se stesso cos'ho fatto e cosa faccio io per il mio Stato?".

Il compianto Umberto Barsotti, uno dei più grandi dirigenti societari e federali con cui abbia io avuto la fortuna di collaborare e di cui certamente i meno giovani tra Voi avranno come me nitido e costante ricordo, soleva ammonire i suoi collaboratori: "guai a vestire i panni e la mentalità del piantone, di colui che votato semplicemente all'attesa, senza mai aver mosso una foglia, stia seduto alla propria scrivania e attenda una improbabile telefonata da un ipotetico, sempre inesistente, munifico mecenate che gli comunichi essere a sua disposizione un cospicuo assegno di sponsorizzazione per supportare le sue attività societarie". Anche la provvidenza manzoniana mostrava la sua benevolenza a chi in qualche modo aveva dato prova di meritarsela.

L'attività agonistica e sportiva internazionale

Nel biennio 1997/98 la Federazione ha ottenuto risultati straordinari che sono stati più volte ricordati e commentati, ma che mi sembra giusto e doveroso ancora una volta sottoporre alla Vostra attenzione in questa mia relazione. Forse nell'ebbrezza del successo non siamo stati in grado di valutarne compiutamente la valenza, la portata e l'eccezionalità, ma è alla luce di queste caratteristiche che vanno esaminati, dal momento che non sarà assolutamente facile ripeterli nel futuro. Da Campioni d'Europa in carica abbiamo rivinto a Montecatini nel 1997 il titolo europeo assoluto a squadre open con Norberto Bocchi e Giorgio Duboin, Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria e Alfredo Versace guidati dal capitano Carlo Mosca. Abbiamo conquistato una splendida medaglia d'argento nel Campionato Europeo a coppie signore con Cristina Golin e Gabriella Olivieri. Abbiamo vinto il campionato del mondo a squadre transnazionali ad Hammamet nel 1997 con Leandro Burgay, Dano De Falco e Carlo Mariani in una squadra per tre quinti italiana. Abbiamo partecipato per la prima volta con entrambe le nazionali maschile e femminile ai campionati del Mondo, Bermuda Bowl e Venice Cup, classificandoci con entrambe al quinto posto ad Hammamet. Nel 1998, dopo aver fatto praticamente strike ai Campionati della E.U.B.L. conquistando per la nona volta su quindici edizioni e definitivamente l'Overall Trophy, abbiamo vinto a Vienna il Campionato d'Europa a squadre sia negli Juniores, con Bernardo Biondo e Riccardo Intonti, Mario D'Avossa e Matteo Mallardi, Paolo Marino e Daniele Pagani capi-

tanati da Giagio Rinaldi, sia nei Cadetti, con Furio Di Bello e Ruggiero Guariglia, Stelio Di Bello e Stefano Uccello, Fabio Lo Presti e Leonardo Magrini capitanati da Enrico Guerra. Siamo poi andati a Lilla e abbiamo vinto il Campionato del Mondo a squadre open con Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Antonio Sementa, capitanati da Francesco Angelini, il Campionato del Mondo a coppie miste con Enza Rossano e Antonio Vivaldi, il Campionato del Mondo individuale juniores con Paolo Marino, medaglia d'argento Daniele Pagani, e il Campionato del Mondo a squadre juniores con Riccardo Intonti, Andrea Medusei, Paolo Marino e Daniele Pagani. Siamo Campioni d'Europa a squadre in tutte le categorie maschili, assoluta, juniores e cadetti, con un'impresa mai riuscita a nessuno.

Stagion lieta è codesta, ma molto pragmaticamente con i piedi ben legati al terreno dobbiamo predisporci ad affrontare il futuro senza lasciarci ottenebrare la mente da questi risultati, che abbiamo conquistato, di cui meniamo vanto e restano scolpiti a caratteri cubitali nei nostri cuori e nelle nostre menti. Quest'anno 1999 ci attendono degli impegni molto prestigiosi: il campionato d'Europa a Coppie Open, Ladies e Seniores, il Campionato d'Europa a squadre open, ladies e seniores, il Campionato del Mondo a coppie e a squadre juniores. Ci presenteremo ai nastri di partenza per ottenere il meglio pronti ad accettare serenamente i risultati che verranno che non potranno essere sempre così eclatanti, anche se con tutte le nostre forze li auspichiamo. L'importante è esserci, essere competitivi ai massimi livelli, lottare sino alla fine con i migliori, nel lotto di quelle quattro cinque squadre, sia in campo maschile che femminile, cui nessun risultato è precluso. E Vi prego di credere che non sto cercando di mettere il piede avanti, ma semplicemente di essere realista, più realista del re, come si dice comunemente al mio paese, soffocando a stento il mio indelebile ottimismo e il mio viscerale stravedere per la maglia azzurra, che anche nei momenti più bui della nostra nazionale mi faceva sempre partire per qualsiasi avventura nella convinzione di non dover mai firmare a priori per il secondo posto.

I risultati ottenuti sono frutto delle doti tecniche dei nostri atleti ovviamente, ma sono direttamente ed immediatamente consequenziali alla creazione dello strumento che ha consentito l'amalgama di queste doti e la loro trasposizione nello spirito di squadra: e mi riferisco evidentemente al Club Azzurro. Il Club Azzurro in quest'ultimo biennio si è indubbiamente rafforzato nelle strutture, nelle metodologie e soprattutto nelle convinzioni e ha consentito di raggiungere i prestigiosi traguardi che sopra ho ricordato, rendendoci tutti orgogliosi e fieri della nostra appartenenza, dei nostri colori tornati a garrire sui più alti pennoni di tutto il mondo. Improvvisamente peraltro si sono verificati dei fatti imprevedibili ed imprevedibili che hanno frapposto complicazioni alla crescita ed al consolidamento di una pianta rigogliosa, provocando la caduta di qualche ramo senza peraltro scalfirne le forti radici. Il Club Azzurro infatti è un teorema, è una idea, è un insieme, è, come già altre volte ho ripetuto, un habitus che chi abbia l'avventura e il privilegio e l'onore di vivere deve sentirne e manifestarne l'orgoglio e il vanto. Nessun cedimento, nessuna deregulation sono ammessi al riguardo, così come del resto non vige alcuna preclusione e la porta d'ingresso è sempre aperta per tutti, anche per coloro che per fattori soggettivi contingenti se ne siano temporaneamente allontanati, purché se ne accettino le regole, la mentalità e la deontologia, che vivaddio si sono mostrate vincenti e non vi è al mondo alcuno che possa contestarlo.

L'attività agonistica e sportiva nazionale

Annualmente in campo nazionale si disputano tre campionati assoluti a coppie e tre campionati assoluti a squadre, oltre alla Coppa Italia, suddivisa in sei categorie e ai campionati a coppie e a squadre seniores, juniores e allievi. Come potete rilevare dalle tabelle a Vostra mani nell'ultimo biennio abbiamo avuto un trend positivo in tutti i settori registrando una costante lievita-

zione delle partecipazioni. Considerando il momento socio-economico complessivamente sfavorevole non possiamo che essere gratificati dall'andamento della linea delle ascisse che sottolinea il gradimento delle competizioni da parte dei giocatori, che tra l'altro non possiamo non sottolineare come siano realmente soffocati dall'addensamento degli impegni del calendario. È questo un argomento che si è più volte affrontato ma che purtroppo resta insoluto, salvo entrare definitivamente nell'ottica, che peraltro sembra essere poco gradita dagli stessi giocatori, di rendere biennali i campionati, con alternanza equilibrata tra le coppie e le squadre.

Mi sembra giusto in questa mia relazione ricordare i campioni d'Italia 1997 e 1998 che rappresentano i vertici della nostra attività agonistica e l'elemento trainante, insieme alle squadre nazionali, dell'intero movimento: Coppa Italia 1997: Open Torino Francesca (Lavazza, Rinaldi, Pulga, Bocchi, Duboin, Santià), Ladies Trieste (Cividin, Catolla, Pecchia, Colonna, Piacentini), II Categoria Provincia Granda Cuneo (Musso, Minero, Dardanelli, Condemi, Brizio, Riccetti), III Categoria Roma EUR (Luongo, Lanciano, Piperno, Ajò, Seri, Frigieri), NC Provincia Granda Cuneo (Dogliani, Costa, Domita, Dalcelo, Reviglio, Cashetsjani), Allievi Bridge Club Parma (Pizzigoni, Secchi, Carrara, Bassi); Coppa Italia 1998: Open Torino Francesca (Lavazza, Bocchi, Duboin, Pulga, Rinaldi, Mortarotti), Ladies Trieste (Pecchia, Catolla, Cividin, Colonna, Piacentini, Matteucci), II Categoria Bridge Rama (Hugony, Hahan, Brondi, Trapani, Corona, Meloncelli), III Categoria Lucca (Ferro, Piercecchi, Nardi, Salmoni, Terigi, Salvetti), NC Empoli (Pagliai, Terreni, Faraoni, Fossetti, Pasquinucci P., Pasquinucci C.), Allievi Lucca (Fambrini, Rosa, Paternesi, Santini, Di Noto, Farnesi); Campionato a Squadre 1997: Open Torino Francesca (Lavazza, Bocchi, Duboin, Rinaldi, Pulga, Mortarotti), Ladies Bridge Roma (Paoluzi, Paoluzi, Maggiore, Vandelli, Branco), Misto Milano (Modica c.n.g., Mosca, Gut, Belli, Capodanno, Buratti, Olivieri), Seniores La Spezia (De Micheri, De Dominico, Bertolucci, Priano, Fabbiani), Juniores Club Roma (Intonti, Biondo, Mazzadi, Medusei), Allievi Open 1° anno Petrarca NA (Bisceglia, Bisceglia, Cacciapuoti, De Simone, Longo), 2° anno Viareggio (Caiti, D'Agata, Giannecchini, Muccio, Paternesi, Rosa), 3° anno Milano (Bellotti, Ferraro, Nicodemi, Pellegrino, Perelli, Suter); Allievi Misto 1° anno Università del bridge MI (Brasca, Crepaldi, Discosti, Ganino, Osnago), 2° anno Bologna (Borin, Alvisi, Ronzani, Sampaolesi, Sampaolesi, Stuppioni), 3° anno (Bridge Torino (Colombo, Cappelletti, Riva, Scarabosio, Veronesi, Veronesi); Campionato a Squadre 1998: Open Torino Francesca (Lavazza, Bocchi, Duboin, Pulga, Rinaldi, Mortarotti), Ladies Milano (Modica c.n.g., Rosetta, De Lucchi, Capodanno, Gentili, D'Andrea, Azzimonti), Misto (Messina (Ferlazzo, Ferlazzo, Attanasio, Manara, Golin, Pulga), Seniores Canottieri Olona MI (Bernasconi, Forte, Rijoff, Camerano, Maruggi), Juniores F.I.G.B. (Nicolodi, Faragona, Bianchi, Medusei), Allievi Open 1° Anna Blue Bridge Roma (Api, Gismondi, Marzialetti, Stivoli, Farina), 2° Anna Roma Top (Miozzi, Cheng, Biciocchi, Marta), 3° Anno Lucca (Fambrini, Farnesi, Rosa, Paternesi, Santini); Allievi Misto 1° anno Blue Bridge Roma (Api, Gismondi, Marzialetti, Stivoli, Farina), 2° anno C.Io Bridge Firenze (Morici, Maltoni, Pedani, Milo), 3° anno Lucca (Fambrini, Farnesi, Rosa, Paternesi, Santini); Campionato a Coppie 1997: Open Genova (Buratti/Lanzarotti), Ladies Laveno Mombello (Caspani/Vanuzzi), Misto G.S. Torino (Vivaldi/Rossano), Seniores Milano (Campini/Ricciardi), Juniores F.I. G.B. (Nicolodi/Faragona), Allievi Open 1° anno Milano (Nori/Vinci), 2° anno Romana bridge (Covelli/D'Ottani), 3° anno Parma (Pizzigoni/Secchi); Allievi Misto 1° anno Università del Bridge MI (Flury/Pizzigoni), 2° anno Viareggio (Caiti/Giannecchini), 3° anno Voltel MI (Marietti/Marietti); Campionato a Coppie 1998: Open Biella (Burgay/Mariani), Ladies Laveno Mombello (Caspani/Vanuzzi), Misto Catania (Attanasio/Manara), Seniores Como (Bettoni/Adda), Juniores F.I.G.B. (Biondo/Intonti), Allievi Open 1° anno La Rotonda Roma (Longo/Canale), 2° anno C.Io Bridge Firenze (Salvi/De Angelis), 3° anno Bridge Club Prato (Volpi/Milo); Allievi Misto 1° anno Roma EUR (Montanari/Biagiotti), 2° anno

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Canottieri Olona MI Muneratti/Pizzotti), 3° anno C.Io Bridge Firenze (Baldi/Gunnella);

Si sono inoltre disputati nel 1997 32 Tornei Internazionali e Nazionali, 34 Tornei Regionali e Provinciali, 11.854 Tornei Locali/Zonali; nel 1998 15 Tornei Internazionali e Nazionali, 52 Tornei Regionali e Provinciali, 14.905 Tornei Locali/Zonali; i Tornei Simultanei sono stati 9 nel 1997 e 11 nel 1998. Anche qui il trend sembra complessivamente positivo.

A proposito dei tornei locali/zonali consentitemi peraltro di fare una breve annotazione. Dai numeri esistenti in Federazione risulta che complessivamente hanno partecipato ai tornei 379.227 Coppie. Il numero dei tornei e quello delle coppie a prima vista potrebbe anche sembrare elevato, ma rappresenta secondo calcoli effettuati sulla base di parametri noti e obiettivi circa il cinquanta per cento di quello reale. A fronte dei due milioni di tavoli che annualmente registrano gli analoghi tornei in terra di Francia il numero sembra poi assolutamente poco verosimile. E qui dobbiamo aprire un discorso, affrontato già nel corso del dibattito del Congresso di Bellaria e argomento costante di tutte le riunioni centrali e periferiche. È necessario, cari Amici, entrare nell'ottica che tutti i tornei che si disputano nell'alveo della Federazione sono e non possono altro essere che tornei federali. La Federazione accogliendo le istanze dei Presidenti societari ha ridotto quasi del cinquanta per cento la quota federale, portandola a 500 lire per giocatore e abbattendo quindi in buona sostanza quello che dai più era ritenuto il vero ostacolo. A questo punto la risposta di tutte le Società, gli Aggregati e gli Organizzatori deve essere univoca e compatta. Mi sembrerebbe fuori luogo riprendere argomenti che voglio ritenere superati e sepolti, ma mi sembra corretto ribadire che il far parte della Federazione implica l'accettazione e l'osservanza delle sue regole, regole tra l'altro che tutti noi assieme abbiamo deciso di darci e che non ci sono state imposte da chicchessia. Regole il cui rispetto garantisce gli equilibri, la vita, la crescita e lo sviluppo della Federazione di cui tutti noi siamo partecipi, di cui tutti noi dobbiamo essere orgogliosi di essere parte vitale, di cui da ultimo ma non ultimo tutti noi usufruiamo dei servizi. Solo il rispetto delle regole è la garanzia del nostro futuro e il rispetto delle regole non può essere fatto un po' di più o un po' di meno, il rispetto delle regole deve avere solo e sempre un unico parametro fisso e invalicabile, deve essere osservato con rigore calvinista per dare a tutti la garanzia di sentirsi e di essere effettivamente alla pari. E badate bene che il rispetto delle regole non costituisce frustrazione, ma al contrario costituisce stimolo ad essere partecipi del sodalizio che tale principio osservi e applichi senza indulgenza alcuna. E d'altronde non dico chi non voglia, ma chi abbia dei dubbi se far parte o meno della nostra famiglia non si vede come possa essere stimolato ad entrarvi se in fondo può usufruire egualmente, nella stessa misura di coloro che ne fanno parte, dei suoi servizi e delle sue organizzazioni. Anzi, come direbbe anche il Catalano di arboriana memoria, l'unica rischiosa eventualità che si potrebbe presentare, per il vero tramutarsi più di una volta in fatto compiuto, è quella dell'effetto contrario, del cosiddetto effetto fuga: dell'allontanamento cioè dalla famiglia societaria e federale di chi, in fondo non a torto, non capisce perché debba rimanerne nelle fila per avere gli stessi benefici di un estraneo. E poi, amici miei, il senso di appartenenza, l'orgoglio di cui si è detto prima, quello che vi dà l'entusiasmo e l'abnegazione necessari per mandare avanti le Vostre società tra mille difficoltà, quello che Vi dà gli stimoli per continuare sopportando le soventi critiche e i rarissimi con-

sensi, secondo un principio universale secondo cui ciò che è ben fatto è normale e dovuto: chi questa appartenenza e questo orgoglio non vuol condividere, non vuol sentire, con immutata stima rimanga pure nel suo brodo.

Il settore tecnico

Lo sforzo compiuto in quest'ultimo biennio dalla Federazione nella formazione e nell'aggiornamento delle professionalità di sostegno dell'attività di sviluppo e di organizzazione è stato notevolissimo. Oggi il Settore Arbitrale e il Settore Insegnanti contano rispettivamente 398 e 340 iscritti agli Albi e rispettivamente 153 e 205 iscritti agli Elenchi dei praticanti (Direttori e Monitori). Nel biennio trascorso sono stati tenuti stages di formazione e aggiornamento per Arbitri e per Insegnanti. Se per il Settore Arbitrale peraltro si può registrare una encomiabile compattezza di gruppo e una totalitaria partecipazione ai vari stages, non posso esimermi dal rilevare come viceversa nel campo degli Insegnanti si siano verificate e si verifichino delle defezioni e non si sia ancora riusciti a formare, nonostante gli sforzi dei responsabili, un vero e proprio spirito di gruppo. L'aggiornamento professionale è divenuto un elemento ormai indispensabile di crescita e di arricchimento culturale e l'osservanza delle regole deontologiche sono alla base della credibilità stessa, oltre che dell'efficienza, di un intero movimento a carattere professionale: non si riesce a comprendere come un professionista non riesca ad avere contezza di ciò. Sono peraltro convinto che anche queste piccole discrasie possano in breve essere superate e so che la Commissione ha allo studio varie iniziative tese ad eliminarle. In ogni caso possiamo tranquillamente asserire che oggi possiamo contare su una classe di professionisti, nei due settori, altamente qualificata. Ma anche qui è assolutamente indispensabile che si costituiscano le corrette sinergie con le Società Sportive. L'attività degli arbitri e degli insegnanti è retta da precise regole e solamente il rigoroso rispetto di queste regole garantisce il corretto svolgimento delle attività, che a sua volta garantisce adeguati ritorni in termini di iscrizioni ai corsi, propedeutiche alle iscrizioni associative, e in termini di partecipazione ai tornei e alle competizioni. Svilire o frustrare la figura o l'attività degli Insegnanti e degli Arbitri, consentire deroghe alle norme regolamentari o peggio ancora attuare iniziative surrettiziamente finalizzate all'inosservanza di tali norme, nella vana speranza di trarne un immediato illusorio beneficio per sé e per gli altri, può arrecare soltanto pregiudizio e danno spesso irreversibili. Gli Arbitri e gli Insegnanti rappresentano il biglietto da visita della Federazione e della sua struttura, rappresentano le risorse più importanti della credibilità del nostro movimento e del suo sviluppo, perché costituiscono l'unico veicolo di avvicinamento e di approccio del neofita al mondo del bridge, perché dalla loro preparazione, dalla loro competenza, dalla loro professionalità dipendono in buona misura la trasformazione del neofita in bridgista e la garanzia della sua permanenza nelle nostre fila.

Il progetto Bridge a Scuola e l'attività giovanile

Il progetto Bridge a Scuola rappresenta in questo momento il fiore all'occhiello della Federazione e le ha consentito di sensibilizzare fortemente i media, l'immaginario collettivo e finalmente i grandi sponsor sino ad ora piuttosto tetragoni alle nostre iniziative: l'avvento della Nestlé Italia e del Gruppo Mursia a supporto dell'intero progetto, della Banca Mercantile Italiana, della Pirovano a supporto dei Campus ne è una prima e sostanziale conferma. Lo sforzo che sta operando la Federazione per consolidare definitivamente il progetto sotto gli auspici e con la collaborazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del CONI è teso a costruire da un lato l'immagine del bridge come fatto culturale, educativo e sociale che trascende il semplice immediato aspetto di buon gioco di carte e di sana competizione agonistica e dall'altro una piattaforma di potenziali bridgisti che in un prossimo futuro potranno non solo rinverdire, ma ingigantire le fila dei tesserati. Un investimento che comunque,

come già più volte detto, va visto a medio-lungo termine e stolo sarebbe aver la pretesa di richiederne una concreta valenza, al di là di quella enorme già attuale sul piano dell'immagine, nel breve. Lo sforzo si riverbera naturalmente sull'intera organizzazione strutturale e organizzativa della Federazione che ha dovuto e dovrà ulteriormente rinforzarsi per poter adeguatamente rispondere alle esigenze che si manifestano. Il trend costantemente positivo dell'iniziativa che vede coinvolti oltre 350 Istituti e 500 precettori, che nel 1997 e nel 1998 ha registrato la presenza di oltre 3.000 studenti ai corsi di bridge e ha registrato la realizzazione di due Corsi di Formazione a livello nazionale e di venti a livello territoriale per gli insegnanti, offre il massimo conforto. Ulteriore motivo di soddisfazione è rappresentato dalla conclusione nella primavera del 1998 del Protocollo di Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e la Federazione per la divulgazione ufficiale del bridge nella scuola pubblica, dalle elementari alle medie superiori. Tutti coloro di Voi che hanno partecipato al Congresso di Bellaria hanno avuto modo di approfondire dal vivo, attraverso le relazioni dei Responsabili del settore, la portata e la valenza dell'iniziativa ed i suoi significati e a tutti Voi è stato consegnato oggi il volume degli atti del Congresso, per cui anche gli assenti di quell'occasione possono rendersene conto.

Di pochi giorni è la costituzione del Settore Attività Giovanili, le cui norme di regolamentazione e di attuazione saranno a breve deliberate dal Consiglio Federale e portate a Vostra conoscenza. L'iniziativa è di grande rilievo per le Società Sportive che saranno direttamente coinvolte e potranno finalmente costituire presso di se i Centri di addestramento e di avvicinamento al bridge agonistico i cui risvolti mi sembra superfluo sottolineare. Si tratta di una svolta importante sia sotto il profilo culturale che sotto quello organizzativo che inciderà profondamente sul nostro intero movimento e potrà offrirgli prospettive fantastiche, risorse imprevedibili e risultati straordinari, ma è necessaria la Vostra completa collaborazione, è indispensabile il Vostro pieno supporto, sono imprescindibili il Vostro consueto entusiasmo e la Vostra abituale disponibilità. Sono convinto, fermamente convinto che abbiamo tra le mani uno strumento di importanza straordinaria, che siamo di fronte ad un'occasione irripetibile che non possiamo e non dobbiamo lasciarci sfuggire.

I numeri della Federazione

Dalle tabelle a Vostre mani che vedete anche proiettate sullo schermo emergono in termini assoluti e comparativi i numeri della Federazione che insieme possiamo esaminare e commentare.

	1998	1997	1996
Agonisti	8.592	7.722	7.138
Ordinari	14.449	15.472	15.754
Scuola B.	5.897	6.064	5.825
Scolari MPI	2.852	2.953	2.157
Altri	53	47	47
Insegnanti	545	558	549
Precettori	196	154	10
Arbitri	551	542	638
Organizzatori	18	13	8

Per la prima volta dal 1986 rileviamo nel 1998 una stasi del trend positivo. I dati ad oggi in nostro possesso relativi al 1999 ci dicono che la crescita è in ripresa e a fine anno potremo probabilmente registrare un maggior numero di iscrizioni complessive. Ma vi è un segnale che deve destare la nostra attenzione e che nasce dall'analisi del numero dei mancati rinnovi di tesseramento che per il 1997 hanno riguardato 327 agonisti, 3.246 ordinari e 1.931 Allievi e per il 1998 349 agonisti, 3.261 ordinari e 1.773 Allievi. Come vedete i dati sono piuttosto uniformi nel biennio e seguono il trend del periodo precedente. Ora questi dati sono stati analizzati nella seduta di ieri della Consulta, ma ritengo che meritino una riflessione anche in questa

sede. Un numero di allievi che varia dal 25 al 30% non si associa alle nostre Società e annualmente se ne esce dal nostro mondo. Sicuramente buona parte di questi allievi hanno seguito i corsi per imparare il bridge come semplice hobby da praticare in casa o in vacanza con gli amici, una ulteriore parte può considerarsi perdita fisiologica, ma sicuramente la restante parte se ne è andata perché evidentemente non ha trovato nel nostro mondo accoglienza o servizio adeguato alle proprie aspettative oppure, e mi riallaccio al discorso più sopra iniziato, continua a partecipare in modo irregolare alle nostre manifestazioni. E questo ultimo motivo si attaglia perfettamente anche a quel 20% di ordinari che annualmente non rinnovano la tessera. Ecco dunque il riflesso negativo di quanto sopra si affermava.

I risultati economici 1997

L'esercizio 1997 si è chiuso con una perdita superiore a quella preventivata in considerazione di costi sopravvenuti nel corso dello stesso e correlati all'attribuzione del premi ai componenti la squadra vincitrice dei Campionati d'Europa, alla partecipazione della squadra signore al Campionato del Mondo di Hammamet a seguito della defezione di Israele, all'organizzazione dei Campionati Europei di Montecatini a seguito del venir meno di contribuzioni previste e non conseguite. La perdita complessiva di esercizio, del resto già considerata nella redazione del Preventivo 1998 ai fini di un suo immediato azzeramento, è stata pari a L. 186.273.774. Va peraltro sottolineato che la perdita sarebbe stata ridotta di L. 26.000.000 se si fosse considerata la plusvalenza delle 2000 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistate e indicate correttamente in bilancio a L. 55.000.000 ma di valenza di mercato pari a L. 81.000.000 con costante tendenza alla crescita.

Tenuto conto degli eventi eccezionali sopra ricordati i risultati conseguiti debbono ritenersi ampiamente soddisfacenti soprattutto se si tiene conto dei grossi investimenti che la Federazione ha continuato a fare nel settore Club Azzurro, Bridge a Scuola e Segreteria. Investimenti tutti che come osservato nelle specifiche annotazioni sopra riportate hanno prodotto gli effetti auspicati.

Passando ad una analisi generale delle entrate si rileva immediatamente l'ormai endemica assenza di risultato della raccolta di pubblicità per la Rivista. Per il 1998 si è espletato un ulteriore tentativo con l'affidamento dell'incarico ad un nuovo fornitore, con la speranza di poter cominciare a vedere qualche frutto. Sotto il profilo dei rapporti con gli Sponsor si è registrato qualche segnale positivo e le previsioni di entrata sono state sostanzialmente rispettate, anche se sotto questo profilo l'introito è ancora assolutamente insufficiente a garantire alla Federazione un giusto supporto.

Analizzando in dettaglio le poste attive del conto economico 1997 vediamo che in ogni caso le entrate globali sono state superiori alle previsioni di complessive L. 529.016.988 in misura cioè pari al 10,30% a conferma della corretta prudenziale compilazione del bilancio preventivo. Le Affiliazioni hanno avuto un introito di L. 148.100.000 contro una previsione di L. 156.000.000, il Tesseramento un introito di L. 2.550.595.000 contro una previsione di L. 2.476.500.000, il Segretariato un introito di L. 174.170.000 contro una previsione di L. 113.000.000, le iscrizioni ai Campionati un introito di L. 954.410.000 contro una previsione di L. 893.740.000. I Tornei un introito di L. 805.000.000 contro una previsione di entrata di L. 728.000.000. I contributi complessivi del CONI sono stati pari a L. 173.000.000 contro le previsioni di L. 195.000.000. La Rivista viceversa contro una previsione di entrata di L. 170.000.000 ha avuto un introito di L. 132.981.000.

Analizzando in dettaglio le poste passive del conto economico 1997 vediamo che le uscite complessive sono state superiori alle previsioni di complessive L. 721.024.762, in misura cioè pari al 13,95%, riconducibili alle superiori spese sopra ricordate, che vedremo meglio in dettaglio e che non hanno consentito di chiudere l'esercizio con segno positivo.

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Analizzando in ogni caso nel dettaglio le poste passive si vede immediatamente come il controllo rigoroso della spesa abbia consentito anche per l'esercizio 1997 in alcuni settori di stare sotto i limiti della previsione e in altri, dove i limiti si sono superati, di contenere l'aumento.

I risparmi più consistenti si sono effettuati sulla Rivista dove la spesa è stata contenuta in L. 455.000.667 a fronte di una previsione di L. 490.500.000, con un risparmio pari allo 07.23%, sui Campionati Nazionali dove la spesa è stata contenuta in L. 287.323.350 a fronte di una previsione di L. 344.000.000, con un risparmio pari al 16.47%. Tali risparmi non sono dovuti ad inavvedutezza di previsione ma al fatto che sono stati reperiti supporti esterni che hanno consentito di abbattere le spese. Le spese Generali Amministrative hanno avuto un esborso di L. 760.825.856 contro una previsione di L. 746.000.000, con un aumento pari allo 01.98%, gli Organi Collegiali di L. 246.864.273 contro una previsione di L. 246.000.000 sostanzialmente in pareggio, il Costo del Personale di L. 1.043.326.103 contro una previsione di L. 970.000.000 con un aumento pari allo 07.75% dovuto al rinnovo del contratto collettivo, il Club Azzurro di L. 437.607.469 contro una previsione di L. 430.000.000 con un aumento più che fisiologico pari allo 01.73%, l'organizzazione dei campionati internazionali, se si deducono i 100.000.000 dell'Europeo di Montecatini, di L. 353.460.077 contro una previsione di L. 310.000.000 con un aumento pari al 14.01%, le spese Istituzionali e di Rappresentanza, escludendo i premi dei Campionati Europei pari a L. 70.000.000, di L. 114.117.648 contro una previsione di L. 98.000.000 con un aumento pari al 16.44%, le spese di Immagine e Promozione di L. 110.937.689 contro una previsione di L. 96.000.000 con un aumento pari al 15.56%, le spese di partecipazione ai Campionati Internazionali, escludendo il costo della partecipazione della squadra nazionale femminile ai Campionati del mondo pari a L. 30.000.000, di L. 267.729.877 contro una previsione di L. 220.000.000 con un aumento pari al 21.69%, le Spese Regionali di L. 602.471.972 contro una previsione di L. 480.000.000 con un aumento pari al 25.51%, il progetto Bridge a Scuola di L. 311.880.889 contro una previsione di L. 288.000.000, con un aumento pari allo 08.29%. Sostanzialmente in pareggio i costi dell'Insegnamento Scuola Bridge (51.590.400 contro una previsione di 50.000.000), mentre il Settore Arbitrale con un lodevole controllo della spesa ha fatto registrare un decremento pari al 15.72% (88.483.904 contro una previsione di 105.000.000).

Incidono poi sull'esercizio gli oneri finanziari (relativi alle spese bancarie, alla differenza cambi, all'Iva indeducibile, alle imposte e tasse, alle sopravvenienze), gli ammortamenti di bilancio (connessi ai costi pluriennali e agli investimenti effettuati negli anni precedenti e portati in ammortamento secondo i parametri di legge) e la perdita dell'esercizio precedente che nel complesso sono pari a L. 199.023.156 e incidono sull'esercizio per lo 03.40% del totale.

Il risultato dell'esercizio ha quindi confermato la validità metodologica della predisposizione della previsione e la variazione in aumento a consuntivo è rimasta ampiamente nei limiti dei parametri che contraddistinguono una corretta compilazione. Stralciando ipoteticamente i 200.000.000 relativi alle spese per così dire "impreviste" l'esercizio avrebbe chiuso con un più 13.726.226 ed avrebbe azzerato completamente anche la differenza che si riscontra tra la maggior spesa e la maggiore entrata che percentualmente è pari allo 03.65%.

La perdita di esercizio è da ritenersi adeguata all'attività svolta e soprattutto all'attività svolta tenuto conto delle risorse. È peraltro ipotizzato che, come sopra cennato, rimanendo nell'ambito delle previsioni contabili, già al termine del 1988, la Federazione, proseguendo nella sua politica gestionale di rigoroso controllo della spesa, possa arrivare ad azzerare i costi pluriennali e le perdite d'esercizio degli anni precedenti. Una tale conclusione risolverebbe anche l'ormai endemico problema della liquidità finanziaria che obbliga la Federazione nell'ultimo scorcio dell'anno ad avere delle esposizioni con i conseguenti oneri che costituiscono ulteriore gravame. In ottica patrimoniale, l'evoluzione positiva peraltro dell'indice del rapporto fra disponibilità e debiti a breve termine che è sceso dal 29.88% al 27.76% induce a un cauto ottimismo, confortato anche dall'equilibrio esistente tra le attività e i debiti correnti di cui è garantita copertura pari al 95.20%.

I risultati economici 1998

L'esercizio 1998 si è chiuso con un avanzo di L. 81.200.329, pur avendo completamente coperto la perdita degli esercizi precedenti per complessive L. 295.314.155 e costituito un accantonamento per L. 90.000.000 per rischi diversi.

Passando ad una analisi generale delle entrate si rileva immediatamente ancora una volta l'ormai endemica assenza di risultato della raccolta di pubblicità per la Rivista, che impone una approfondita riflessione, atteso che ormai da anni, nonostante si siano percorse varie strade e si sia passati attraverso vari fornitori, non si ottengono risultati. Sotto il profilo dei rapporti con gli Sponsor si è registrato qualche segnale positivo e le previsioni di entrata sono state sostanzialmente rispettate, anche se sotto questo profilo l'introito è ancora assolutamente insufficiente a garantire alla Federazione un giusto supporto. Anche sotto questo profilo si stanno iniziando nuovi percorsi che dovrebbero consentire un più appropriato approccio con gli Sponsor che possa garantire un certo equilibrio tra le entrate istituzionali e quelle contributive esterne.

Analizzando in dettaglio le poste attive del conto economico 1998 vediamo che le entrate globali sono state superiori alle previsioni di complessive L. 244.534.980 in misura cioè pari al 4.44% a conferma della consueta corretta prudenziale compilazione del bilancio preventivo. Le Affiliazioni hanno avuto un introito di L. 138.400.000 contro una previsione di L. 124.000.000, mentre le Aggregazioni un introito di 39.600.000 rispetto a una previsione di L. 69.000.000: lo scostamento è dovuto alla circostanza che diversi Enti Aggregati hanno costituito un Ente Affiliato, che prevede una quota federale inferiore, ma che peraltro offre una serie di vantaggi ben superiori nel complesso. Il Tesseramento un introito di L. 2.709.005.000 contro una previsione di L. 2.528.500.000, il Segretariato un introito complessivo di L. 104.650.220 contro una previsione di L. 138.000.000, le iscrizioni ai Campionati nazionali un introito di L. 313.960.000 contro una previsione di L. 327.340.000. I Tornei un introito di L. 862.060.285 contro una previsione di entrata di L. 755.000.000. I contributi complessivi del CONI sono stati pari a L. 173.219.000 contro le previsioni di L. 340.000.000: la cospicua riduzione è dovuta da un lato alla nota questione della riduzione dei contributi conseguente a minori introiti del CONI, peraltro intervenuta dopo che il preventivo era già stato licenziato e dall'altro che una parte di contributi relativi ai campionati internazionali non è ancora stata sottoposta alla liquidazione della Giunta per le altrettanto note questioni dell'istituto. La Rivista contro una previsione di entrata di L. 175.000.000 ha avuto un introito di L. 144.058.488: lo scostamento va imputato quasi per intero al mancato introito di pubblicità nonostante il cambio del concessionario. Gli introiti degli Organi Periferici, che costituiscono in altri termini i contributi ai Comitati Regionali sono stati pari complessivamente a L. 681.419.282 rispetto alla previsione di L. 630.000.000.

Analizzando in dettaglio le poste passive del conto economico 1998 vediamo che le uscite complessive sono state superio-

ri alle previsioni di complessive L. 163.334.651, in misura cioè pari al 2.96%, pur tenendo conto delle coperture delle perdite degli esercizi precedenti e della costituzione del fondo rischi sopra ricordate, che peraltro hanno consentito di chiudere egualmente l'esercizio con segno positivo.

Analizzando nel dettaglio le poste passive si vede immediatamente come il controllo rigoroso della spesa abbia consentito per l'esercizio 1998 in alcuni settori di stare sotto i limiti della previsione e in altri, dove i limiti si sono superati, di contenere l'aumento e di raggiungere così l'obiettivo di chiudere con segno positivo.

I risparmi più consistenti si sono ottenuti sul costo del personale dove la spesa è stata contenuta in L. 837.346.796 a fronte di una previsione di L. 1.000.000.000, con un risparmio pari allo 16.25%, procrastinando l'assunzione di personale, nonostante le obiettive necessità della Segreteria; sul Settore Arbitrale dove la spesa è stata contenuta in L. 105.070.308 a fronte di una previsione di L. 140.000.000, con un risparmio pari al 25%, grazie all'attenzione posta dalla Commissione e dal suo Presidente pur in presenza della gran mole di attività svolta; sui Campionati Nazionali dove la spesa è stata contenuta in L. 352.104.122 a fronte di una previsione di L. 400.000.000., con un risparmio pari al 12.00%: anche qui vale il discorso fatto per il Settore Arbitrale circa l'attenzione posta dal Direttore Operativo nella sua quotidiana battaglia con i costi e con i vari oneri. Le spese Generali Amministrative hanno avuto un esborso di L. 712.498.906 contro una previsione di L. 685.000.000, con un aumento pari al 4.00%, il Club Azzurro di L. 396.320.708 contro una previsione di L. 370.000.000 con un aumento pari al 7.00%, le spese Istituzionali e di Rappresentanza, di L. 119.015.847 contro una previsione di L. 90.000.000 con un aumento pari al 32.20%, dovuto all'aumento del costo delle affiliazioni agli organi sovranazionali, dei premi e della partecipazione a manifestazioni internazionali ufficiali, le spese di partecipazione ai Campionati Internazionali ha visto viceversa un cospicuo aumento dei costi sino a L. 274.175.449 contro una previsione di L. 175.000.000 con un aumento pari al 56.57%, dovuto alla partecipazione delle coppie e delle squadre nazionali juniores, cadetti e seniores, che hanno praticamente raddoppiato il costo di previsione in quanto inserite nel programma dopo la approvazione del preventivo, ma che comunque ci hanno ripagato con le medaglie e gli ottimi risultati conseguiti; il Settore Insegnamento che prevedeva anche il progetto Bridge a Scuola ha presentato una spesa di L. 474.908.244 contro una previsione di L. 450.000.000, con un aumento pari al 5.55%. Sostanzialmente in pareggio i costi dell'Immagine e promozione (100.899.823 contro una previsione di 105.000.000), e degli Organi Collegiali (280.786.726 contro una previsione di 280.000.000). Le Spese Regionali hanno presentato un saldo di L. 556.839.721 contro una previsione di L. 630.000.000 con una riduzione pari al 12.77%: peraltro bisogna sottolineare che tale differenza di L. 83.160.279 per lo più era già destinata a spese prestazioni e forniture già ricevute e che comunque resta nella loro disponibilità.

Incidono poi sull'esercizio gli oneri finanziari (relativi alle spese bancarie, alla differenza cambi, all'Iva indeducibile, alle imposte e tasse, alle sopravvenienze), gli ammortamenti di bilancio (connessi ai costi pluriennali e agli investimenti effettuati negli anni precedenti e portati in ammortamento secondo i parametri di legge), la perdita degli esercizi precedenti e le rimanenze iniziali che nel complesso sono pari a L. 834.400.150 e incidono sull'esercizio per il 14,68% del totale.

Il risultato dell'esercizio ha quindi confermato la validità metodologica della predisposizione della previsione e la variazione in aumento a consuntivo è rimasta ampiamente nei limiti dei parametri che contraddistinguono una corretta compilazione.

L'utile di esercizio è da ritenersi adeguato all'attività svolta e soprattutto all'attività svolta tenuto conto delle risorse e della circostanza che la Federazione, proseguendo nella sua politica gestionale di rigoroso controllo della spesa, è arrivata ad azze-

rare le perdite d'esercizio degli anni precedenti e diminuire in misura cospicua i costi pluriennali.

Tale conclusione ha risolto quasi totalmente l'endemico problema della liquidità finanziaria che obbligava la Federazione nell'ultimo scorcio dell'anno ad avere delle esposizioni con i conseguenti oneri che costituiscono ulteriore gravame. In ottica patrimoniale, l'attuale situazione evidenzia una copertura pari al 71% dei debiti a breve con la liquidità disponibile e la forte capacità di tesoreria della Federazione consente il recupero del residuo divario in un solo esercizio.

Il preventivo 1999

In relazione alle poste attive, che prevedono un introito di L. 5.459.040.000, la quasi totalità degli introiti è legata al gettito delle affiliazioni, del tesseramento, delle iscrizioni ai campionati e delle quote tornei che quindi provengono direttamente dall'interno e rappresentano il 89.70% del totale, mentre soltanto il 10.30% relativo a contributi, sponsorizzazioni, introiti vari, inserzioni sulla rivista proviene dall'esterno.

È di tutta evidenza il disequilibrio esistente che ci inorgoglisce da un lato se si considera che tutto ciò che la Federazione ha realizzato e sta realizzando proviene dalle proprie forze e dalle proprie capacità, ma ci segnala dall'altro come la Federazione non sia ancora in grado di recepire dal mondo ad essa esterno un contributo adeguato. È necessario quindi nel corso della legislatura potenziare la struttura federale di guisa che il contatto con l'esterno sia organizzato e gestito in modo professionale. Per poter recepire supporti esterni, per quest'anno ipotizzati in L. 562.000.000, è indispensabile essere in grado di trasmettere il giusto messaggio, ma occorre altresì che il giusto messaggio sia trasmesso nel giusto modo. Il contatto personale legato al rapporto amichevole deve lasciare necessariamente il posto alla metodologia aziendale e professionale. Solo così potrà essere ridotto il gap e potranno essere reperite le risorse idonee a far decollare definitivamente la Federazione consentendole di portare avanti e incrementare i propri progetti e le proprie iniziative. E questa considerazione è ancor più rafforzata dalle cifre. Infatti soltanto il 5.22% delle previsioni d'entrata è ipotizzato da sponsorizzazioni (2.00%) e da inserzioni su *Bridge d'Italia* (3.22%), mentre il 2.10% è ipotizzato da contributi del CONI e il 2.92% dall'occasionalità di introiti vari, compresi gli interessi bancari e la ammende. Il particolare momento sfavorevole dell'economia non induce certo ad ottimismo, ma la Commissione a ciò deputata dovrà continuare a studiare le strade da percorrere per giungere alla realizzazione di un progetto di fattibilità che consenta quantomeno di poter lavorare e progettare su basi concrete e costruttive, lasciando da parte estemporaneità e velleitarismi.

Gli introiti interni che derivano dai tesserati e che assommano a L. 4.629.540.000, presentano dal canto loro ancora uno squilibrio percentuale tra gli introiti da affiliazione e tesseramento (58.80%) e quelli da competizioni (41.20%), che anche al loro interno presentano un grosso squilibrio tra iscrizioni ai campionati (23.70%) e quote torneo (17.50%). Tra l'altro mentre il gettito derivante dai primi appare quantitativamente adeguato e rispondente ai numeri che lo producono, viceversa il gettito derivante dalle seconde è sicuramente ancora al di sotto delle potenzialità che esprimono i numeri che lo producono e per numeri mi riferisco alla quantità di tornei che si disputano sul territorio nazionale ed alla quantità dei partecipanti. Evidentemente pur essendosi progredito rispetto al passato vanno ancora intraprese nuove metodologie organizzative che consentano un più accurato controllo dell'intero sistema. Il servizio tecnico organizzativo che offrono le strutture professionali federali e il servizio attribuzione punteggi e classificazione giocatori, che richiedono peraltro una modernizzazione e forse una semplificazione, debbono poter avere un ritorno ben più gratificante. È stata adottata, a seguito anche di quanto emerso nel dibattito del Congresso dei Presidenti di Belluria, e come già del resto ipotizzato nella relazione al Preventivo 1998, una forma di quo-

LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE

tazione non più legata ad una percentuale che comporta contrattamenti e difficoltà anche di applicazione, ma ad un elemento fisso: non più un tot per cento sull'iscrizione, ma una quota fissa per giocatore, determinata in L.500.

Le poste passive prevedono un totale a pareggio di L. 5.459.040.000, con una perdita d'esercizio quindi prevista in L. 82.060.000, ma comprensive delle quote di ammortamento pari a L. 133.000.000, della quota costi pluriennali pari a L. 16.500.000, di un accantonamento di L. 10.000.000 a copertura di rischi diversi e di un fondo premi campionati europei pari a L. 70.000.000.

L'equilibrio tra le varie poste è stato ricercato e mantenuto pur mantenendo ferme le impegnative iniziative federali intraprese e che si intende portare a compimento nel pieno rispetto di una rigorosa politica di controllo della spesa che, come ha consentito la passata gestione di ripianare tutte le perdite degli esercizi precedenti, deve garantire la copertura degli ammortamenti e della formazione di un fondo d'accantonamento che possa garantire i sempre probabili eventi non ipotizzabili aprioristicamente. I criteri che hanno condotto alla formazione dei capitoli di spesa, nel rispetto della più rigorosa economicizzazione dei costi e della determinazione di una altrettanto rigorosa scala di priorità, sono quelli adottati con successo per il passato di normale gestione di una azienda di servizi, come può e deve essere considerata la Federazione, dove le spese di gestione della struttura organizzativa debbono essere adeguate, sulla base degli introiti che ne costituiscono sempre e comunque il limite, da un lato ai servizi istituzionali resi, alla loro qualità ed ai loro costi, e dall'altro alle iniziative ed ai progetti intrapresi per il rafforzamento delle strutture, il miglioramento dei servizi, lo sviluppo e la diffusione dell'attività. Il taglio dei contributi corrisposti dal CONI che per gli anni passati erano in evoluzione positiva e crescente e viceversa ora hanno subito addirittura una drastica riduzione, hanno ovviamente impedito il potenziamento degli investimenti soprattutto nei settori del Progetto Bridge a Scuola, nell'Attività Giovanile e nella Formazione e Aggiornamento che peraltro sono rimasti ancorati ai parametri dell'anno precedente.

Il costo del personale di segreteria che garantisce il funzionamento della struttura federale a livello amministrativo rappresenta il 16.48% della spesa totale, mentre le spese di segretariato e generali amministrative ne rappresentano il 17.36%. Pertanto la gestione della federazione a livello strutturale e amministrativo è garantita con l'assorbimento del 3.84% e cioè praticamente di un terzo delle risorse. Le spese degli Organi Collegiali e istituzionali di rappresentanza costituiscono l'8.55%, quindi contenute in una percentuale del tutto minimale. Per l'immagine e la promozione in generale della Federazione è stato destinato l'1.10% e sia percentualmente che quantitativamente la somma, ancora ridotta rispetto al passato per questioni legate all'impossibilità materiale, allo stato, di fronteggiare costi superiori, rappresenta un valore non solo modestissimo ma certamente del tutto inadeguato agli sforzi e alle necessità della Federazione; se pure il dato è mediato dalla circostanza che nel preventivo di spesa degli specifici settori legati ai progetti sono ricomprese voci relative alla promozione e all'immagine, per cui in realtà la somma destinata acquisisce una valenza un poco più sostanziosa. Sotto questo profilo è peraltro necessario un deciso intervento che è direttamente legato in cerchio con quello della ricerca delle risorse di cui già si è detto in tema di entrate. L'attività del Club Azzurro (7.32%) e la partecipazione del-

le rappresentative nazionali ai Campionati internazionali (5.22%) assorbe complessivamente il 12.54% della spesa e anche sotto questo aspetto il dato sia percentualmente che quantitativamente è ancora inferiore alle reali esigenze del settore in considerazione della preparazione e della formazione agonistica delle categorie giovanili e della preparazione e dell'organizzazione delle categorie assolute, tenuto altresì conto che l'aumento dell'investimento rispetto alla passata gestione è legato soprattutto alla copertura dei maggiori costi di partecipazione agli eventi. L'organizzazione dei Campionati e delle gare nazionali impegna il 6.59%, ed è stato possibile contenere il costo grazie anche agli oneri che da quest'anno si addossano i coordinatori di Salsomaggiore e di Bellaria, mentre i Comitati Regionali per l'organizzazione dell'attività loro demandata hanno a disposizione una somma pari all'11.90% che può essere incrementato in relazione all'attività svolta e ai risultati raggiunti assumendo la maggior differenza dai maggiori eventuali introiti relativi. Il Settore Arbitrale copre il 3.11%, ed è quindi ancora in grosso debito di intervento in considerazione dell'attività e della funzione svolte, mentre il Settore Insegnamento, con maggior incidenza del progetto bridge a scuola, ormai decollato e che necessita, in questo momento, del massimo sforzo e supporto onde evitarne qualsiasi caduta proprio quando l'istituzione scolastica sta prendendo piena consapevolezza della sua importanza sociale ed educativa, assorbe l'8.89% dell'uscita complessiva, anche in questo caso ancora inadeguato all'importanza e alla funzione. Gli ammortamenti degli investimenti e i costi pluriennali infine assorbono il 2.73% con una radicale riduzione rispetto alle percentuali delle precedenti annate, mentre gli accantonamenti e i fondi l'1.47%

Il preventivo è stato redatto con la consueta prudenza e quindi nel corso dell'anno potrebbero verificarsi ipotesi di maggiori entrate che consentirebbero al Consiglio Federale, una volta rientrata la previsione di perdita, di eventualmente migliorare gli investimenti in alcuni settori obiettivamente sottodimensionati, conchè peraltro rimanga ben fermo e inossidabile il principio prioritario e indispensabile del massimo rigore nel controllo della spesa.

Bene, cari Amici, questi sono i fatti, i risultati e le proposizioni che a nome anche del Consiglio Federale che ho l'onore di presiedere sottopongo alla Vostra attenzione e alla Vostra approvazione, perfettamente consapevole che (come ricordava in una sua brillantissima relazione tenuta qualche giorno fa a un corso di Professori di Scuola Media l'amico Nino Ghelli, richiamando una definizione che della dichiarazione nel bridge aveva dato il grande Hemingway) "duro è il confronto tra la perfezione astratta dell'immaginario e la realtà precaria labile e segreta dell'esistenza; conflitto tra perfezione della costruzione mentale e casualità del quotidiano che costituisce il rischio di ogni avventura umana".

Tutto quanto è stato fatto è il compendio degli sforzi operati con grande generosità e con estrema disponibilità dai funzionari della Segreteria Federale, dai Collaboratori esterni e dai componenti del Consiglio Federale, dei Collegi, delle Commissioni Federali, della Commissione Federale Atleti e degli Organi periferici, cui tutti indistintamente e cumulativamente va il mio incondizionato grazie ed il mio plauso. È per me un onore stare con loro, lavorare con loro, usufruire della loro preziosa collaborazione e mi rivolgo in modo particolare a tutti quelli che operano tra le quinte, in segreteria, ai campionati, durante le manifestazioni, che poche volte e qualcuno mai hanno occasione di vetrina, ma che costituiscono realmente il volano della nostra struttura. E voglio ringraziare anche tutti Voi, Presidenti di Società Sportive, perché Voi con le Vostre Società costituite l'asse portante della nostra organizzazione e con i Vostri sforzi e i Vostri sacrifici consentite a noi di guidare la Federazione al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi che si prefigge.

Un forte affettuoso abbraccio a tutti.

Gianarrigo Rona

ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA 1999

Verbale dell'Assemblea Nazionale della Federazione Italiana Gioco Bridge tenutasi presso il Teatro dell'Elfo in Milano il 28 marzo 1999.

Alle ore 10.30 il cerimoniere della Federazione Annamaria Torlontano invita i delegati a prendere posto, fornisce le indicazioni dell'ordine dei lavori e quindi dà la parola al Presidente Federale per le formalità di apertura dei lavori. Il Presidente Federale dà il benvenuto a tutti gli intervenuti e rivolge un saluto al rappresentante del CONI Dott. Arcangelo Pinelli, responsabile delle Discipline Associate, quindi invita l'Assemblea a nominare l'Ufficio di Presidenza. L'Assemblea per acclamazione nomina Presidente dell'Assemblea il dott. Giovanni Maci della A.B. Bergamo e Segretario il Segretario Generale della Federazione dott. Niki di Fabio. Gli eletti accettano e ringraziano l'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea comunica i dati ricevuti dal Presidente della Commissione Verifica dei Poteri, che riportano essere presenti direttamente o per delega 62 Società affiliate.

Risultano presenti: **ABRUZZO E MOLISE:** Ass. Bridge Chieti, Ass. Bridge Pescara, Ass. Bridge Teramo; **CAMPANIA:** C.Io Nautico Posillipo Napoli; **EMILIA ROMAGNA:** Ass. Bridge Ferrara, Ass. Bridge Rastignano; **FRIULI-VENEZIA GIULIA:** Ass. Bridge Monfalcone, Ass. Bridge Pordenone, Circolo Bridge Trieste, C.M.M. Trieste; **LAZIO:** La Rotonda Bridge Club Roma. **LIGURIA:** Ass. Bridge Andora, Ass. Bridge Chiavari, Ass. Bridge Genova, Bocciofila Lido Genova; **LOMBARDIA:** Ass. Bridge Arcore, Sporting Club MI3, Bridge Club Helios Como, Ass. Bridge Villasanta, Ass. Bridge Bergamo, Ass. Bridge Boniek Lecco, Ass. Bridge Cantù, N. Canottieri Olona Milano, Ass. Bridge Como, Ass. Bridge Gazzaniga, Ass. Bridge Lecco, Ass. Bridge Legnano, Ass. Bridge Lodi Fanfulla, Ass. Milano Bridge, Pegaso Bridge Club Como, Bridge Club Merate, Ass. Bridge Segrate, Ass. Bridge Varese, Ass. Bridge Voltel Milano, Ass. Bridge Vallecarnonica, Club 90 Laveno; Ass. Bridge Monza, Bridge Point Gallarate, Bergamasca Bridge Loreto; **MARCHE:** Ass. Bridge Fabriano, Ass. Bridge Falconara, Ass. Bridge Osimo; **PIEMONTE E VAL D'AOSTA:** Ass. Bridge Alessandria, Idea Bridge Torino, C.Io Bridge Novara, Il Circolo di Alessandria; **PUGLIA:** Ass. Bridge Bari, Ass. Bridge Monopoli, Ass. Bridge Barletta; **SICILIA:** Ass. Bridge Aci Castello, Ass. Bridge Catania, Circolo Bridge Siracusa, Ass. Bridge Messina, Ass. Bridge Palermo; **TOSCANA:** Ass. Bridge Prato, Ass. Bridge Carrara, Ass. Versilia Bridge; **UMBRIA:** Ass. Bridge Foligno; **VENETO:** Ass. Bridge Belluno, Ass. Bridge Mestre, Ass. Bridge Padova, Ass. Bridge Rovigo.

Il Presidente a mente dell'art. 18, quarto comma, dello Statuto federale dichiara regolarmente costituita, in seconda convocazione, l'Assemblea e prima di passare all'esame degli argomenti posti all'O.d.G. dà la parola al Dott. Pinelli, che viene invitato a prendere posto al tavolo della presidenza. Il Dott. Pinelli porta alla Assemblea i saluti del Presidente del CONI dott. Gianni Petrucci, illustrando quindi brevemente l'importanza che il Comitato Olimpico annette alle Discipline Associate in generale e alla FIGB in particolare, nell'ottica soprattutto della riforma dell'Ente ormai alle porte.

Il Presidente ringrazia il Dott. Pinelli e quindi, passando all'esame degli argomenti posti all'O.d.G., dà la parola al Presidente Federale che sottopone all'Assemblea la propria relazione.

Al termine della relazione del Presidente, considerato che la

relazione del Presidente Federale ha compreso tutta la parte economica dell'attività espletata nel biennio e che copia dei conti economici e dello stato patrimoniale sono a mani dei delegati e vengono allegati al presente verbale formandone parte integrante, propone all'Assemblea che accetta all'unanimità di anticipare la ratifica del consuntivo 1997 e del preventivo 1998, quindi di passare all'esame del consuntivo 1998 e del preventivo 1999, di esaminare la relazione del collegio sindacale e infine di aprire la discussione e passare all'approvazione.

Il Presidente Maci invita l'Assemblea ad approvare la ratifica del bilancio consuntivo 1997 e del preventivo 1998, deliberati dal Consiglio Federale e l'Assemblea approva all'unanimità.

Su proposta del Presidente l'Assemblea da per letti il consuntivo 1998 e il preventivo 1999.

Prende quindi la parola il Presidente del C.R.C. che illustra all'Assemblea la relazione del Collegio sindacale:

«Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12. 98 redatto dall'esecutivo ai sensi di legge ed oggetto di esame nella riunione del Consiglio Federale del 27.3.99, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni materiali	L.	1.174.937.976-
Fondi amm.to beni materiali	L.	703.746.428
Immobilizzazioni materiali nette	L.	471.191.548
Immobilizzazioni immateriali	L.	327.727.498-
Fondi amm.to beni immateriali	L.	283.329.298
Immobilizzazioni immateriali nette	L.	44.398.200
Immobilizzazioni finanziarie	L.	79.000.000
Cassa	L.	94.012.047
Banche	L.	225.138.094
Liquidità	L.	319.150.141
Crediti v/clienti commerciali	L.	171.577.700
Crediti diversi	L.	106.520.994
Crediti differiti	L.	270.844.698
Crediti v/erario	L.	8.766.000
Disponibilità	L.	557.709.392
Ratei e Risconti attivi	L.	134.953.747
Rimanenze finali	L.	41.100.000
TOTALE ATTIVITÀ	L.	1.647.503.028

PASSIVITÀ

Banche c/c passivi	L.	31.238.188
Fornitori	L.	219.989.319
Debiti diversi	L.	424.994.824
Debiti a breve termine	L.	676.222.331
Debiti a lungo termine	L.	171.099.763
Fondo trattamento fine rapporto	L.	266.225.539
Fondo rischi diversi	L.	90.000.000
Ratei e risconti passivi	L.	362.755.066
Differenza patrimoniale positiva	L.	81.200.329
TOTALE PASSIVITÀ	L.	1.647.503.028

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Entrate gestione tipica	L. 5.577.716.492
Entrate commerciali	L. 144.058.488
Rimanenze finali	L. 41.100.000
TOTALE RICAVI	L. 5.762.874.980

COSTI

Rimanenze iniziali	L. 77.244.300
Rivista Bridge d'Italia	L. 442.924.967
Club Azzurro	L. 396.320.708
Bridge a Scuola	L. 474.908.244
Camp.ti e c.ti gestione tipica	L. 1.489.645.311
Spese generali	L. 1.203.748.475
Oneri del personale	L. 837.346.796
Oneri finanziari	L. 204.160.770
Ammortamenti	L. 167.680.925
Altri accantonamenti	L. 92.380.000
Differenza economica positiva	L. 376.514.484
TOTALE COSTI	L. 5.762.874.980

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

Il Collegio dei Revisori constata un bilancio notevolmente positivo ed esprime all'esecutivo la propria soddisfazione per i sensibili miglioramenti che si sono verificati nel corso della gestione 1998.

Un esame comparato con quello del precedente esercizio mostra un finanziario più equilibrato, dovuto ad un risultato d'esercizio positivo di L. 376.514.484 che ha consentito la copertura di tutte le perdite degli esercizi precedenti pari a L. 295.314.155 oltre ad evidenziare una differenza economica favorevole di oltre 81 milioni, nonostante la costituzione di un fondo rischi diversi di Lire 90 milioni.

Un calcolo comparato fra i due esercizi, relativamente alla situazione finanziaria indica: (:1000)

	1997	1998
Liquidità	175.412	319.150
Disponibilità	266.420	286.865
Ratei risconti attivi	<u>137.343</u>	<u>134.954</u>
TOTALE	579.175	740.969 (+161.794)
Debiti a breve	<u>1.484.204</u>	<u>1.038.977 (-445.227)</u>
Differenza	905.029	298.008 (-607.021)

L'attuale situazione ('98) evidenzia una copertura pari al 71% dei debiti a breve con la liquidità disponibile, il divario del 29% ancora da recuperare, non appare ostacolo insormontabile se si considerano le forti capacità di tesoreria che possono essere generate dalla federazione in un solo esercizio.

Il Collegio dei revisori auspica che tale inversione di tendenza continui anche nel corso dell'esercizio 1999 al fine di raggiungere un equilibrio finanziario ottimale da conservare con scrupolosità, per i futuri esercizi.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, si attesta che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile osservando quanto segue:

- i crediti sono stati valutati sulla base del presunto valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti sono stati calcolati in funzione temporale;
- le rimanenze di magazzino sono state valutate al costo;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo sto-

rico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

- sui beni esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria;

- i costi di impianto e di ampliamento, sono stati iscritti nell'attivo con il nostro consenso; nell'esercizio non si sono verificati incrementi in tali voci;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota applicata coincide col coefficiente previsto dall'attuale normativa fiscale, ritenuto congruo alla rappresentazione corretta del valore di obsolescenza tecnico-economica dei beni di proprietà sociale;

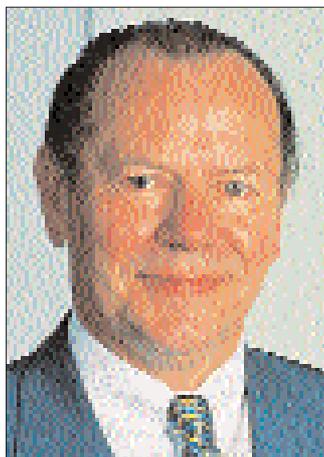
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza dei regolamenti ed una regolare tenuta della contabilità.

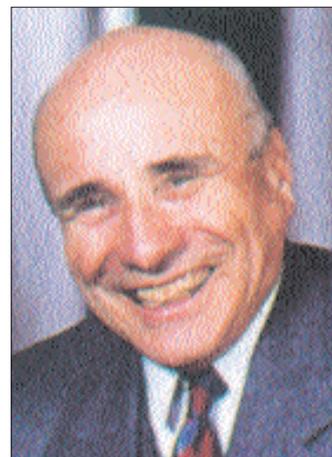
Il Collegio dei Revisori dei Conti esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così e come è stato predisposto, e alla proposta di destinazione del risultato economico conseguito."

Il Presidente apre a questo punto la discussione e si iscrivono a parlare i delegati Alberto Ierna di Siracusa e Salvatore Di Tommaso di Palermo.

Alberto Ierna precisa che il suo intervento è relativo al funzionamento dei Comitati Regionali e afferma di non condividere quanto riportato su di un recente verbale del C.F. che ritiene ottimale la gestione della Regione Sicilia, dal momento che, a suo parere, vi è eccessivo immobilismo e pochissimo investimento, pur possedendo il Comitato ampie risorse economiche. Invita il Comitato a prendere atto che il mondo del bridge è cambiato ed ancora di più sta cambiando e suggerisce se non sia il caso di



Yves Barbieux



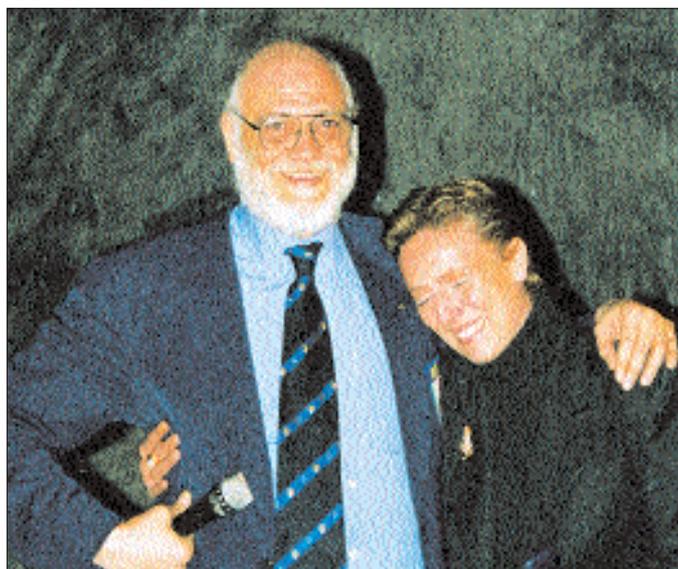
Antoine Bernheim



Gianni Petrucci



Nino Ghelli



Il Presidente Rona con Maria Gambato e Luisella Fumagalli.

cominciare a perdere un certo tipo di tesserati, legati ad una vecchia concezione della Federazione in funzione di acquisirne di tutt'altro genere, molto più portati all'attività agonistica e proiettati quindi in quello che deve essere il futuro della F.I.G.B., secondo del resto i programmi della Federazione, che invita ad effettuare maggiori controlli sull'attività esplicata dai Comitati Regionali.

Salvatore Di Tommaso succintamente rivisita la vita del suo gruppo sportivo e sottolinea come gli siano apparse piuttosto pretestuose e scarsamente condivisibili molte delle critiche emerse a Bellaria, quando in realtà si tratta di attivarsi da parte delle società sportive perché vi è ampio spazio per ottenere aiuti dagli organismi periferici del C.O.N.I., dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, in particolare se si svolge attività in campo promozionale e giovanile. Sottolinea come utilizzando tutte queste risorse la sua Società sia in grado di rimborsare le spese alle squadre che partecipano ai campionati nazionali di Salsomaggiore. Ricorda ancora che presso la sua Società due pomeriggi alla settimana si ritrovano i ragazzi delle Scuole medie che seguono le lezioni di bridge. Conclude precisando che seguendo le regole che ci si è dati e restando nelle regole la crescita è garantita ed i risultati sono ottimali, come emerge dalla sua diretta esperienza, nella quale ha potuto constatare come il senso di partecipazione di tutti gli associati sia indispensabile per dar vita e prospettive ad una società sportiva.

Il Presidente dell'Assemblea ringrazia gli interventori e dal canto suo sottolinea come compiutamente il Presidente Federale nella sua relazione abbia sottolineato tutti gli aspetti della vita federale anche sotto il profilo economico e come dalla Relazione si ricavano elementi assolutamente positivi nella conduzione federale nell'ambito dei programmi stabiliti. Nella sua qualità di Presidente di società rileva come anche secondo la sua opinione i Comitati Regionali non abbiano ancora appieno compreso il ruolo loro demandato ed i relativi compiti istituzionali, che non si possono certo fermare

alla semplice organizzazione dei campionati, tra l'altro a volte anch'essi carenti nelle formule e nelle modalità di svolgimento.

Non essendovi altri iscritti il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la relazione del Presidente Federale, il bilancio consuntivo 1998 e preventivo 1999. L'Assemblea approva all'unanimità.

Passando all'esame del successivo punto dell'O.d.G. il Presidente Federale sottopone all'Assemblea la proposta di nomina a Socio Benemerito della FIGB del Prof. Nino Ghelli e a Soci Onorari della FIGB del Dott. Giovanni Petrucci, Presidente del CONI, del dott. Antoine Bernheim, Presidente del Gruppo Generali e dell'ing. Yves Barbieux, Amministratore Delegato della Nestlé Italia. L'Assemblea per acclamazione approva le nomine.

Il Presidente Federale quindi premia con il Distintivo d'Oro della FIGB il Presidente del Comitato Regionale Veneto Maria Gambato per la particolare abnegazione posta nell'attività di amministrazione del Comitato e per i brillanti successi ottenuti in campo organizzativo e divulgativo e la funzionaria della Federazione Luisella Fumagalli per la dedizione e la competenza sempre mostrate nello svolgimento ultraventennale del proprio lavoro e per il grande attaccamento alle attività ed ai successi della FIGB.

Alle ore 12,45 non essendovi altri argomenti all'O.d.G. il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusi i lavori.



PUBBLICITÀ MURSIA
(pellicola allegata)

PUBBLICITÀ MURSIA
(pellicola allegata)

EUROPEI A VARSAVIA

Franco Broccoli

Facciamo qualcosa di diverso: cominciamo dalla fine. È stato un momento di grande commozione quando Anna Maria Torlontano, Capo cerimoniale del mondo del bridge, procedendo alla premiazione delle coppie che hanno conquistato il podio di questo 10° Campionato Europeo a Coppie Open, si è fermata un momento a tributare i dovuti onori. Non solo per i vincitori di questa edizione ma per un altro protagonista, anzi, *il Protagonista*, quello di tutti i tempi, che, con queste parole di Anna Maria, si è trovato di colpo al centro del ricordo di tutti: «Quest'anno abbiamo un nuovo ed importantissimo premio aggiuntivo: il "Trofeo Giorgio BELLADONNA". Tutti voi conoscete il nome di Giorgio Belladonna, uno dei più grandi giocatori di sempre ed anche uno dei più amati. Giorgio Belladonna è stato un Campione del Mondo nel vero senso della parola. Una stella che ha dedicato la sua vita al bridge, un formidabile giocatore, un simpatico e cortese avversario; sarà ricordato con affetto, stima ed ammirazione da tutti quelli che hanno avuto il privilegio di conoscerlo. I racconti sull'abilità di Giorgio al tavolo da gioco sono leggendari e saranno letti da generazioni di giocatori per anni ed anni.

Sono pertanto onorata ed orgogliosa di invitare sul podio suo figlio, Renato Belladonna, che offrirà il "Trofeo Giorgio BELLADONNA" e le repliche alla coppia vincitrice».

Queste poche parole piene di sentimento hanno raccolto l'unanime ovazione dei partecipanti a testimonianza di quanto Giorgio fosse amato da tutti, rispettato e temuto dagli avversari, portato ad esempio come uomo, come campione, come straordinaria personalità del nostro mondo.

E c'è mancato un filo, una mano, una presa perché i festeggiamenti raggiungessero l'apoteosi con il ritorno a casa di questo trofeo: BOCCHI/DUBOIN hanno combattuto sempre nelle primissime posizioni conducendo a lungo il plotone dei finalisti e conquistando a pieno merito una MEDAGLIA d'ARGENTO estremamente significativa. Un ottimo risultato, anche se: «Prima dell'inizio del campionato - ha detto Duboin - avrei messo la firma per raggiungere il podio. Poi, quando vedi che sei costantemente in lotta per l'o-



I Campioni d'Europa Chemla-Levy, premiati da Renato Belladonna, con il Trofeo dedicato al grande Giorgio.

ro, il secondo posto può risultare un po' stretto. Ma forse questa è solo la sensazione a caldo, l'impressione del primo momento».

DOVE

Varsavia, Polonia, Palazzo della Cultura e della Scienza.

QUANDO

Dal 15 al 20 marzo 1999.

QUANTI

399 coppie (record) da 35 nazioni.

Visto cosa avete combinato? Sì, proprio voi che state leggendo. È mancata la vostra coppia per fare cifra tonda. Va bene, sarà per un'altra volta.

COME

Tre turni di qualificazione e tre di semifinali (A e B) per arrivare alle 44 coppie che si sono disputate il titolo in tre sessioni di finale.

Le altre 355 coppie, in base al piazzamento, si sono divise in Finale B e torneo di consolazione.

PERCHÉ

Per la gloria, sicuramente, ma anche per i sostanziosi premi in denaro previsti per tutti i finalisti del girone A e per una buona parte del B.

Sponsor principale della manifestazione la PROKOM SOFTWARE.

ITALIA

Le nostre coppie che, dopo la maratona di qualificazione, hanno guadagnato l'accesso alla Finale A sono (con il piazzamento conclusivo):

BOCCHI/DUBOIN (2°),
ROSSANO/VIVALDI (8°),
MARINO/PAGANI (29°),
DE FALCO/FERRARO (31°),
ARRIGONI/OLIVIERI (35°),
CORCHIA/MATRICARDI (43°).

Oltre all'encomiabile prestazione di Bocchi/Duboin, due parole sugli altri. Rossano/Vivaldi a 4 board dalla fine stavano d'autorità sul podio (Vivaldi, che difficilmente sbaglia i calcoli, dice addirittura primi o secondi). Nelle ultime quattro mani, però, la coppia torinese ha infilato due zeri e due mani sotto media, abbastanza incolpevoli, peraltro. Peccato, proprio nel momento cruciale. Marino/Pagani rappresentano le nuove leve (Marino è ancora junior, Pagani è appena uscito) ed il loro campionato l'hanno già vinto con l'entrata in finale. Dove, comunque, si sono tolti più d'una soddisfazione in un campo abbastanza ostico. Tutta esperienza. De Falco/Ferraro non sono mai entrati in palla. Hanno avuto problemi di regolazione del sistema in

un periodo di scarsa forma. Hanno reso sicuramente meno rispetto alle aspettative. E poi Ferraro insiste a scommettere su sé stesso sapendo benissimo che è un'operazione porta sfortuna! Arrigoni/Olivieri meritano tutti i complimenti della platea. Coppia femminile (unica della finale) nuova di zecca, ha combattuto senza nessun timore reverenziale raggiungendo, in alcune fasi, posizioni di alta classifica. L'applauso si estende a Corchia/Matricardi, coppia mista entrata prepotentemente in finale. Con un pizzico di allenamento in più a questo tipo di maratone avrebbero potuto ottenere un piazzamento migliore.

ANCORA ITALIA

La finale B è stata vinta da Adriano ABATE e Fabrizio MORELLI ed il torneo di consolazione dai giovani Stelio DI BELLO (18 anni) e Ruggero GUARIGLIA (21).

PRIMA DEI FUOCHI

Il campionato è cominciato lunedì 15 ma nel giorno precedente, come riscal-

damento ad alto livello, c'è stato un incontro amichevole a squadre Italia/Polonia, nelle due categorie (Open e Ladies). 24 mani mischiate e distribuite al tavolo in due tempi da 12. Tutt'e due le nostre rappresentative hanno vinto questo match d'esibizione (Open +3 imp, Ladies +20 imp).

Nell'Open il C.T. Mosca ha schierato fissi De Falco/Ferraro facendo entrare Attanasio/Failla al posto di Pulga/Rinaldi nel secondo tempo. Pochi dubbi per Cedolin, C.T. delle signore: le nostre Ladies erano solo in quattro (Ferlazzo/Manara e De Lucchi/Rosetta).

La squadra open polacca si è presentata in una delle formazioni papabili per i prossimi campionati europei a squadre mentre il team avversario delle nostre signore aveva solo una coppia di prima scelta.

L'incontro è stato decisamente amichevole, in tutti i sensi (pensate che nel secondo tempo una delle punte di diamante del bridge polacco ha regalato due manche di fila a De Falco/Ferraro).

«Sei stanco?» gli ha chiesto De Falco «Stravolto» la risposta diski).

Dal primo tempo:
Board 4
Dich. Ovest, tutti in zona

♠ 2	♥ AD1052	♦ RF62	♣ F104	♠ A	♥ F7	♦ D9854	♣ R8753
				N O S E			
						♠ RF8753	♥ R86
						♦ A3	♣ D2
						♠ D10964	♥ 943
						♦ 107	♣ A96

Sala aperta

OVEST	NORD	EST	SUD
Ferraro	Pszczola	De Falco	Kwicien
1 ♥	passo	1 ♠	passo
2 ♦	passo	3 ♣	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

Nord e Sud, che sono i favoriti nella gara per i nomi più impronunciabili della storia, sono i campioni del mondo in carica a coppie open. Tanto per dire. Pszczola (dai, provate a leggerlo ad alta voce...) ha attaccato con l'Asso secco di picche e, sul 4 del compagno, è tornato piccola fiori (meglio il Re). Kwicien è entrato con l'Asso ed ha rigiocato picche. Ferraro, visto il gioco degli avversari, è sicuro che l'Asso di picche sia secco e, non potendo evitare la cessione di una seconda fiori, l'imperativo categorico si riduceva a non perdere una presa d'atout. Perciò ha tagliato con il 10 e si è trovato sotto in un baleno. A carte viste, ma con una linea sotto chance, Ferraro avrebbe potuto mantenere il contratto tagliando alto il ritorno picche, cedendo una fiori, scartando una quadri sulla fiori affrancata, incassando l'Asso di quadri, battendo due colpi d'atout, tagliando una piccola quadri al morto, tirando il Re di picche per lo scarto di una quadri di mano e rientrando in mano con il taglio di una picche per battere il 10 d'atout ed incassare il Re di quadri.

Una siffatta linea di gioco avrebbe provocato, nell'ordine:

- 1) l'applauso degli spettatori,
- 2) un cortese ma deciso allontanamento delle sedie degli avversari.

Nell'altra sala

OVEST	NORD	EST	SUD
Tuszinski	Pulga	Jassem	Rinaldi
1 ♥	2 SA	3 ♦	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

I primi due giri sono stati gli stessi ma Rinaldi, in presa con l'Asso di fiori, ha



Giorgio Duboin e Norberto Bocchi (sopra), e Kowalski-Romanski (sotto) rispettivamente argento e bronzo nell'Europeo a coppie.



EUROPEI A VARSAVIA

dovuto affrontare un altro problema. Il compagno è intervenuto con una bicolore minore. Se il dichiarante ha soltanto due carte di fiori (e Pulga la sesta), sul ritorno picche volerebbe la fiori perdente (ecco perché con le carte di Nord, dopo l'Asso di picche, è meglio muovere il Re di fiori e non la cartina). Per questa ragione Rinaldi ha preferito rigiocare fiori per il Re del compagno. Sul terzo giro nel colore Tuszynski ha inserito il pilota automatico scartando la cartina di quadri del morto, incassando l'Asso di quadri, due atout finendo in mano, quadri taglio, il Re di picche e dieci prese. Niente sedie spostate in quanto l'intervento di Pulga aveva già "mostrato" abbastanza le carte.

Subito dopo:
Board 5
Dich. Nord, N/S in zona

♠ 10962 ♥ - ♦ A632 ♣ R10762	♠ 43 ♥ D8652 ♦ D1074 ♣ F8 N E O S ♠ ARD8 ♥ AF10974 ♦ R ♣ A3 ♠ F75 ♥ R3 ♦ F985 ♣ D954	♠ - ♥ passo ♦ passo ♣ passo
--------------------------------------	---	--------------------------------------

In sala chiusa ad un certo punto della licita a Jassem salta il nervo:

OVEST	NORD	EST	SUD
Tuszynski	Pulga	Jassem	Rinaldi
-	-	1 ♣	passo
1 ♠	passo	2 ♦	passo
2 ♥	passo	2 ♠	passo
4 ♥	passo	4 SA	passo
5 ♦	passo	7 ♠	fine

E che esagerazione! Andiamo a spiegare il dialogo per vedere se, con le stesse informazioni, avreste concluso come Jassem:

- 1 ♣ chiamamolo di preparazione (pollacco)
- 1 ♠ naturale, 7/10 punti, 4 o+ carte
- 2 ♦ mano forzante a manche, interrogativa
- 2 ♥ ho solo quattro carte di picche ed il minimo
- 2 ♠ fisso il colore
- 4 ♥ splinter (singolo o vuoto a cuori)
- 4SA richiesta d'Assi
- 5 ♦ uno (su cinque)
- 7 ♠ si s'entosta 'a nervatura... (Pino Daniele)

Tuszynski alla vista del morto non ha fatto un salto di gioia ma la penalizzazione non è automatica e le cronache riportano spesso contratti mille volte peggiori arrivati sani e salvi in porto. Pulga ha attaccato cuori, per il 9 del morto, il Re di Rinaldi ed il taglio del dichiarante. Questo attacco deve aver convinto Tuszynski che entrambi gli onori di cuori soggiornavano in Sud. Fedele all'idea il dichiarante si è trasferito al morto in atout ed ha fatto girare il 10 di cuori. Pulga è entrato con la Dama (sono soddisfazioni!) ed ha proseguito nel colore per il taglio di Fante di Rinaldi. Due down.

Su attacco atout, mettiamo, il dichiarante avrebbe dovuto sperare in una divi-

sione onesta dei nobili: Asso di picche, cuori taglio, fiori per l'Asso, cuori taglio, quadri per il Re, cuori taglio, quadri taglio, atout ecc. Ma questa linea è destinata a fallire per la cattiva divisione delle cuori. In fin dei conti, pur non essendo bellissimo, non era nemmeno così pessimo questo grande.

In sala aperta De Falco (Est) ha aperto di fiori forte, ha poi interrogato e, sapute un paio di cose, ha tirato il freno a mano sul contratto di 6 ♠ (sei picche). Sullo stesso attacco anche Ferraro (Ovest) ha passato il 9 del morto (provocando i sudori freddi di Mosca all'angolo - poi vedremo perché), tagliando in mano il Re di Sud. Anche il dichiarante azzurro (cos'è il dichiarante azzurro? Un puffo che parla?) deve essere rimasto ipnotizzato dall'attacco perché ha seguito la stessa linea di gioco dell'altra sala trovandosi, in seguito, con solo undici prese davanti. «Ma i bei tagli in croce di una volta? - ha poi detto Mosca - Asso di cuori sull'attacco, quattro teste minori e sette atout. Totale 12. Vincente anche se Sud taglia con il Fante di picche una cuori per tornare atout. Oppure, anche passando il 9 sull'attacco, si può affrancare la mano di Est, rovesciare il morto... ». Come? Nove di cuori, Re, taglio. Due colpi d'atout, piccola cuori tagliata, quadri Re, eliminazione dell'ultima atout avversaria, cessione della Dama di cuori. La cartina di cuori va sull'Asso di quadri. Est è franco (no, è Dano. Questa è veramente pessima...).

DAL CAMPIONATO

All'inizio dell'articolo ho detto che a Bocchi/Duboin è mancato poco, pochissimo per conquistare il titolo. Le mani che avrebbero potuto spostare favorevolmente il risultato sono moltissime anche perché il distacco dai primi è stato veramente esiguo. Prendiamone un paio che avrebbero potuto ampiamente ribaltare il risultato.

Board 9
Dich. Nord, E/O in zona
Ecco le vostre carte al posto di Bocchi in Nord:

♠	108752
♥	D92
♦	R102
♣	42

La licita sembra uscita fresca fresca da



Morelli-Abate, vincitori del girone B.

un film dell'orrore:

OVEST	NORD	EST	SUD
Lindkvist	Bocchi (Voi)	Fredin	Duboin
-	passo	1 ♣	1 ♥
passo	2 ♥	contro	4 ♥
5 ♦	passo	6 ♦	contro
passo	passo	passo	

Dovete attaccare. Il compagno vi sta chiedendo di dimenticarvi delle cuori e di centrare l'attacco nero giusto. Non avete molte informazioni, forse taglia a picche... Che avete deciso?

Il totale:

	♠ 108752		
	♥ D92		
	♦ R102		
	♣ 42		
♠ D9		♠ AF63	
♥ F		♥ A54	
♦ D987654		♦ AF3	
♣ D76		♣ AF5	
	N		
	E		
	S		
	♠ R4		
	♥ R108763		
	♦ -		
	♣ R10983		

Con l'attacco fiori la mano finisce come per incanto con il down del dichiarante. Bocchi invece ha intavolato una picche (probabilmente la scelta della maggioranza). Lindkvist è stato basso di morto e Duboin è entrato con il Re. Il dichiarante ha poi preso il ritorno cuori al morto, ha tagliato una cuori in mano ed ha intavolato la Dama di quadri. 6 ♦ contrate e fatte. Provate ad immaginare quanto vale questa mano.

Avete notato come sono "scossi" gli svedesi in E/O? Che stress!

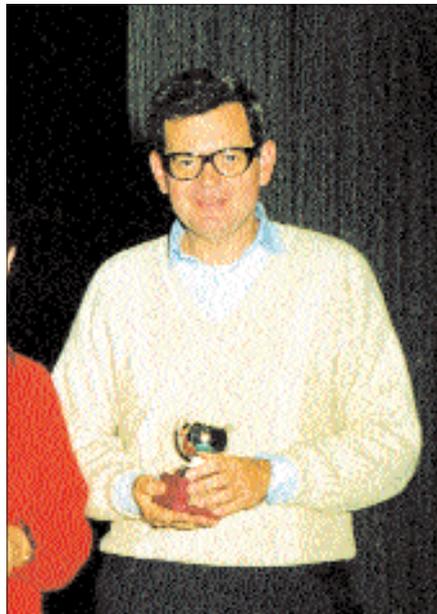
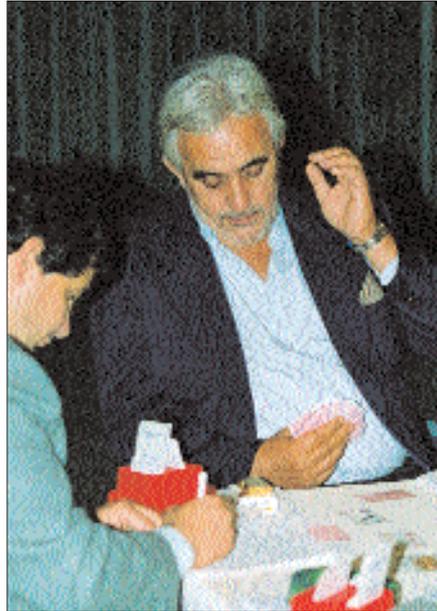
Un'altra mano curiosa, combattuta e dalle svariate possibilità:

Board 26
Dich. Est, tutti in zona

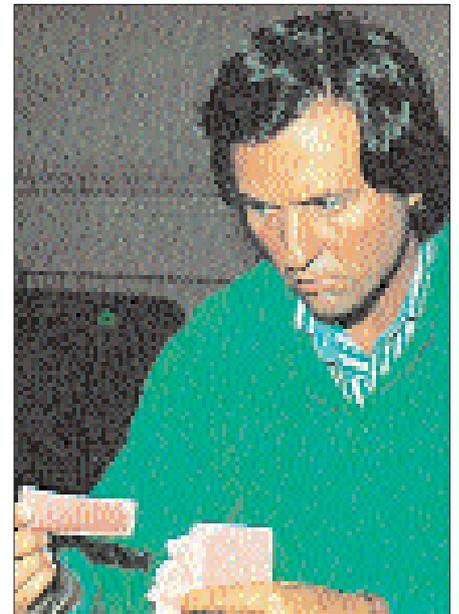
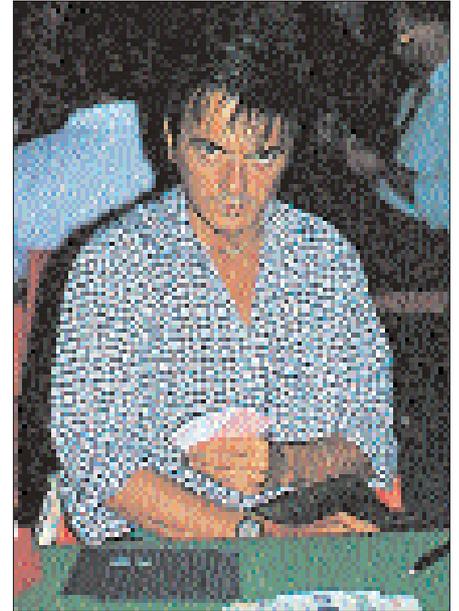
	♠ D5		
	♥ AD832		
	♦ D9753		
	♣ F		
♠ 10		♠ R84	
♥ F764		♥ 9	
♦ AR1042		♦ F86	
♣ 975		♣ AR10832	
	N		
	E		
	S		
	♠ AF97632		
	♥ R105		
	♦ -		
	♣ D64		

OVEST	NORD	EST	SUD
Bocchi		Duboin	
-	-	1 ♣ *	3 ♠
contro **	passo	3 SA	fine

* chiamamolo di preparazione (varie possibilità)
** sputnik



Dano De Falco, Guido Ferraro, Ruggero Pulga, Giagio Rinaldi, Dario Attanasio e Giuseppe Failla, vincitori dell'incontro Polonia-Italia.



Sud ha attaccato con l'Asso di picche ed è tornato nel colore. Duboin ha preso con il Re, incassato Asso e Re di fiori, Asso e Re di quadri e si è consegnato. 3SA - 4. Per un totale di -400. E allora? Un disastro? No, gli avversari sono in condizione di segnare di più comunque: dal 620 (in su) dell'onesto contratto di 4 ♠, al 500 del due down contrate della difesa a 5 ♣. Il brutto è che molti si sono fermati a 3 ♠. Sì, va bene, così stando le carte a 3 SA c'è il rischio di cappotto, ma tra il dire e l'attaccare c'è di mezzo l'indovinare (fino a 600 per 3SA-6 si guadagna sulla manche a picche. Se invece dovesse arrivare il contro, si ringrazia sentitamente e si vira a fiori). Pensate invece che, con le fiori divise, N/S fanno ancora 4 ♠ ma Duboin è vicino a rubare 3 SA (attacco favorevole, per esempio).

A proposito di cappotto, vi faccio vedere una situazione simile (stavolta non ita-

EUROPEI A VARSAVIA

liana) che ha provocato una forte ilarità negli attori coinvolti, a prescindere dal risultato.

POTENZA DELLA NEBBIA (se va bene...)

Board 4
Dich. Ovest, tutti in zona

♠ A 10 6 5 2 ♥ 8 4 ♦ R 10 5 3 ♣ D 2	N O S E	♠ R 9 ♥ D 6 5 2 ♦ AR 7 4 2 ♣ 5 3	♠ A 7 4 2 ♥ AR 10 9 7 ♦ 6 3 ♣ 7 4
♠ D 10 6 5 3 ♥ F 8 4 ♦ F ♣ AD 10 2	N O S E	♠ F 8 ♥ 3 ♦ D 10 9 8 5 ♣ RF 9 8 6	

OVEST A. Samy	NORD Mossop	EST B. Samy	SUD Hackett
passo	1 ♥	passo *	1 SA
passo *	passo	passo *	

* "E che devo fare?"

Notate il *tagliafuori* prodotto dal sistema degli inglesi in N/S. Mossop, in Nord, fedele alla "nobiltà innanzitutto", apre di un cuori nella Dama quarta sterilizzando le vere cuori di Est (il sistema di N/S non prevede esplicitamente il corto lungo in tutte le situazioni, ma piuttosto un anticipo esasperato del nobile. Poi si vede). Dopo il *passo* di Est e la licita di 1 SA di Sud, sareste per caso entrati con le carte di Ovest? Shhh... Se sì, ditelo piano, non fatelo sapere in giro, specialmente se non avete un compagno fisso che la pensa esattamente come voi. La licita, perciò, con estrema tranquillità è tornata ad Est. Ed ora, al posto di Est, ultimi a parlare? Rientrare adesso? In zona? E come? Due cuori? Contro (*passo forte*)? Niente, un sano e prevedibile *passo* ha chiuso la dichiarazione.

Ovest ha attaccato con il 5 di picche, Hackett ha chiamato il Re del morto e, in quell'istante, gli è passata tutta la vita davanti agli occhi in un istante (*esagerato!*). Gli avversari hanno palleggiato bene incassando 5 picche, 5 cuori e tre fiori. Sette down! **Zero** prese per il dichiarante. E dire che bastava farne una (-600), in quanto molti E/O hanno chiamato una manche nobile realizzando 11 levée.

Torniamo alle nostre medaglie d'ar-

gento per lo

SCONTRO AL VERTICE

Board 5
Dich. Nord, N/S in zona

♠ A 10 6 5 2 ♥ 8 4 ♦ R 10 5 3 ♣ D 2	N O S E	♠ R 7 3 ♥ F 10 9 7 2 ♦ A 4 ♣ F 6 4	♠ 4 ♥ D 6 3 ♦ F 7 6 2 ♣ AR 10 8 7
♠ DF 9 8 ♥ AR 5 ♦ D 9 8 ♣ 9 5 3			

OVEST Chemla	NORD Bocchi	EST Levy	SUD Duboin
-	passo	passo	1 ♣ *
1 ♠ passo	2 ♦ **	passo	2 ♥

* chiamamolo di preparazione (varie possibilità)
** transfer per le cuori

È un momento in cui queste due coppie, mano dopo mano, si alternano al comando della classifica. L'incontro diretto si è tinto d'azzurro.

Il primo riflesso favorevole è dovuto alla licita di trasferimento di Bocchi che ha spostato su Ovest la scelta d'attacco (Est

avrebbe avuto sicuramente meno problemi). Ovest ha optato per una cuori e Duboin ha eliminato le atout avversarie finendo in mano da dove ha mosso una cartina di fiori. Ovest è entrato con la Dama e, con in testa qualcosa di sicuramente molto diverso dal reale, è tornato quadri. Nove prese, +140, top. Certo, se Est avesse saputo che il compagno andava portato per mano, in questo totale avrebbe potuto rilevare la Dama di fiori del compagno per tornare quadri!

ANEDDOTO

Terzo turno di finale. Tavolo di amici, due italiani contro due polacchi. Due coppie abbastanza distanti dal podio. Atmosfera molto, ma *moolto*, rilassata. In attesa di ricevere il board da giocare, gli italiani, scherzando, fanno finta di insultarsi da una parte all'altra del sipario con riferimento specifico al gioco prodotto in precedenza. Ad un certo punto, uno dei due infila una mano chiusa a pugno sotto il sipario e la solleva dall'altra parte con un dito alzato (un premio per chi indovina per primo quale dito della mano. Il medio? Giusto, mi spiace ho vinto io). Il polacco dalla parte dello spettacolo scoppia a ridere e chiede all'italiano: «Vuol dire che ha un singolo?». No, non chiedetemi chi erano i due italiani. Non potrei mai dirvi che erano De Falco (il dito) e Ferraro (il ricevente). La deontologia me lo impedisce... ■

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complici i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo

la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

OPEN FINAL A: FINAL SCORES

1. Chemla	Levy	Fra	56.16
2. Bocchi	Duboin	Ita	55.93
3. Kowalski	Romanski	Pol	55.62
4. Vlajnic	Zipovski	Yug	55.22
5. Bompis	De Sainte Marie	Fra	54.76
6. Allegrini	Palau	Fra	54.02
7. Jassem	Tuszynski	Pol	54.00
8. Rossano	Vivaldi	Ita	54.00
9. Fredin	Lindkvist	Swe	53.33
10. Karaivanov	Trendafilov	Bul	53.22
11. Martens	Szymanowski	Pol	52.89
12. Lasserre	Poizat	Fra	52.71
13. Hanlon	McGann	Ire	52.63
14. Abecassis	Quantin	Fra	52.53
15. Panina	Rosenblum	Rus	52.30
16. Beaumier	Jeanneteau	Fra	52.27
17. Wax	Wax	Isr	51.88
18. Arutiunianc	Rogowski	Pol	51.71
19. Krzeminski	Szutowicz	Pol	51.64
20. Malinowski	Malinowski	Nor	51.48
21. Jepson	Littlewood	Gbr	51.45
22. Gantar	Senk	Slo	51.41
23. Kaczanowski	Walczak	Pol	51.35
24. Dahl	Norris	Den	51.20
25. Biegajlo	Pawszak	Pol	51.20
26. Paulissen	Ramer	Nth	50.81
27. Czul	Kopron	Pol	50.71
28. Sztyrak	Twardowski	Pol	50.62
29. Marino	Pagani	Ita	50.59
30. Kolata	Yildiz	Tur	50.47
31. De Falco	Ferraro	Ita	50.42
32. Gardynik	Przybora	Pol	50.19
33. Mihov	Nanev	Bul	49.69
34. Klimacki	Razik	Pol	49.68
35. Arrigoni	Olivieri	Ita	49.02
36. Arczewski	Sztompke	Pol	48.83
37. Choniawko	Jeleniewski	Pol	48.80
38. Hackett	Mossop	Gbr	48.61
39. Cohen	Levit	Isr	48.47
40. Chodorowska	Chodorowski	Pol	48.42
41. Rudo	Zakrzewski	Pol	48.41
42. Gelbard	Herbst	Isr	48.19
43. Corchia	Matricardi	Ita	48.11
44. Gromoller	Hopfenheit	Ger	44.68

SENIORS' FINAL SCORES

1. Lasocki	Kniga-Leosz	Pol	56.98
2. Pinkiewicz	Sekowski	Pol	55.69
3. Mikolajczyk	Lewandowski	Pol	54.42
4. Moszynski	Szydlowski	Pol	53.87
5. Humburg	Mattsson	Ger	53.81
6. Rand	Katz	Isr	53.74
7. Kiwerski	Gruca	Pol	53.39
8. Kluk	Wdowiak	Pol	52.85
9. Mykietyń	Wilkoś	Pol	52.69
10. Lee	Rowlands	Gbr	52.67
11. Bro	Bro	Swe	52.61
12. Roussetsky	Goudkov	Rus	52.47
13. Leighton	Leighton	Gbr	52.40
14. Baluk	Krupinski	Pol	52.33
15. Gigli	Latessa	Ita	52.22
16. Sycz	Polec	Pol	51.95
17. Korpetta	Ciski	Pol	51.91
18. Klimala	Skotniczny	Pol	51.76
19. Baroni	Ricciarelli	Ita	51.61
20. Broda	Slowik	Pol	51.49
21. Hendrickx	Audenaert	Bel	51.17
22. Klukowski	Jeziro	Pol	51.16
23. Stasiewicz	Maciejczuk	Pol	51.00
24. Kobolt	Lond	Est	50.74
25. Wladow	Gromoller	Ger	50.30
26. Rozwadowski	Mazur	Pol	50.12
27. Damiani	Szwarc	Fra	49.80
28. Longinotti	Resta	Ita	49.61
29. Gugala	Garbacz	Pol	49.60
30. Nowak	Wieclawek	Pol	49.43
31. Skopinska	Witkowski	Pol	49.15
32. Kaarias	Aavik	Est	49.04
33. Jauniaux	Wala	Bel	48.91
34. Velut	De Tournemire	Fra	48.88
35. Jutkewicz	Kiaupa	Lit	48.47
36. Dudzinski	Goczewski	Pol	48.08
37. Bahnik	Grosman	Cze	48.07
38. Bove	Condorelli	Ita	47.92
39. Jamka	Jamka	Ger	47.83
40. Cisek	Ferenc	Pol	47.10
41. Grzelak	Sados	Pol	47.09
42. Niran	Piekarski	Isr/Pol	46.40

OPEN FINAL B: FINAL SCORES

1. Abate	Morelli	Ita	59.73
2. Cyrkiel	Znamirovski	Pol	59.50
3. Gierulski	Henclik	Pol	59.24
4. Stretz	Stoppa	Fra	58.00
5. D'Avossa	Mallardi	Ita	57.03
6. Ferlazzo	Manara	Ita	56.58
7. Mari	Multon	Fra	56.44
8. Cassone	Ventriglia	Ita	56.41
9. Lucko	Kielczewski	Pol	56.38
10. Popescu	Dobroiu	Rom	56.22

OPEN CONSOLATION: FINAL SCORES

1. Guariglia	Di Bello	Ita	63.85
2. Bondarewicz	Wreczycki	Pol	62.53
3. Boczar	Boczar	Pol	62.04
4. Popov	Stamatov	Bul	59.40
5. Shazkanos	Zencevicius	Lit	58.91
6. Holland	McCarthy	Ire	58.53
7. Swiech	Makowka	Pol	58.17
8. Saulis	Vainikonis	Lit	57.66
9. Forlano	Frattura	Ita	57.65
10. Opalinski	Pietraszek	Pol	57.34

SENIORES IN POLONIA

Gianni Camerano e Giampiero Bettinetti

Dal 15 al 30 marzo si sono svolti a Varsavia i Campionati Europei Seniores a coppie giunti alla loro quinta edizione. Vorrei innanzitutto complimentarmi con la F.I.G.B. per l'ottima organizzazione del nostro viaggio e relativo soggiorno: brava Federica!

L'albergo era buono e simpatica è stata la compagnia di tutti i giocatori italiani presenti in folto gruppo (seconda l'Italia solo alla Polonia per numero di partecipanti), capeggiati dal Presidente del Club Azzurro Gian Carlo Bernasconi e dai C.T. Carlo Mosca e Didi Cedolin.

Buona e accogliente anche la sede di gara: il Palazzo della cultura e delle scienze. E con ciò sono finite le note positive.

Pessima è stata l'organizzazione dell'Alitalia/Sea: all'arrivo a Milano abbiamo dovuto aspettare i bagagli per più di due ore (unica valigia sbarcata quella di Matteo Mallardi che, manco a dirlo, doveva andare a Trieste).

Altrettanto scadente è stata l'organizzazione tecnico-bridgistica del nostro campionato. Il primo giorno si è cominciato con 45 minuti di ritardo, per terminare la sessione di gara ben dopo le 20.30.

Nei giorni successivi gli orari di gioco sono stati modificati, iniziando alle 14.30 anziché alle 16, ma sempre con abbondanti ritardi.

Totalmente insufficiente è stata poi la direzione di gara. Nonostante l'articolo 6 del Regolamento del Campionato preveda che tutte le coppie debbano essere munite di Convention Card scritto in inglese, molte coppie polacche avevano solo delle Convention Cards scritte in polacco e non erano in grado di dare spiegazioni in quanto non parlavano altra lingua che il polacco.

Altro articolo del Regolamento totalmente disatteso è stato l'art. 7: mai rispettati i 17 minuti di gioco; il direttore dava il cambio e poi spariva per tornare dopo una ventina di minuti per dare il cambio successivo. Nel frattempo chi aveva finito di giocare, passeggiava fra i tavoli, conversando nella propria lingua natia, non solo: se qualche tavolo era in ritardo il direttore lasciava terminare la mano con la coppia che aspettava in piedi vicino al tavolo. Tutte cose che non mi è più capitato di vedere neanche nei nostri tornei locali e settimanali. Vi è poi il problema del fumo; io sono un fumatore

di sigari, quindi sono favorevole al fumo: però se si vieta il fumo durante il gioco, non si può consentire ai giocatori di recarsi, al termine delle smazzate, all'uscita della sala per poter fumare una sigaretta. In tali occasioni tutti si parlano nella propria lingua e si possono raccontare qualsiasi cosa. Sono troppo malizioso e malfidente? Giudicate voi da questi esempi.

Carte di Est (apertore):

♠ D
♥ F97532
♦ AR106
♣ D3

Il giocatore polacco in questione ha aperto la licita di un cuori e sulla risposta di un picche del compagno ha dichiarato (sistema naturale) 1 SA.

Ecco le carte del compagno:

♠ AF1097
♥ 10
♦ 543
♣ A982

Stessi giocatori, mano successiva:

Sud, primo di mano, apre di 1 SA gambling con le seguenti carte:

♠ 5
♥ D85
♦ ARDF1064
♣ 104

Dopo il passo di Est e di Nord, Ovest riapre di 4 fiori, Sud passa ed Ovest dichiara tranquillamente 4 picche con:

♠ AF8642
♥ R1064
♦ 3
♣ 82

trovando dal compagno:

♠ R1097
♥ -
♦ 952
♣ RDF953

Dopo due buone dichiarazioni ecco due begli attacchi subiti dalla coppia Baroni-Ricciarelli:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♦	passo	2 ♣	passo
2 ♦	passo	3 SA	passo

Come attaccate con le carte di Sud?

♠ F76
♥ DF864
♦ 1092
♣ 194

Il giocatore polacco ha selezionato il 9 di fiori per RDF5 del compagno: unico attacco che limita il giocante a 10 prese invece di 12: in torneo a coppie, fa una bella differenza.

Carte ruotate di 180° per comodità:

♠ RD85	♠ 1094
♥ R652	♥ 94
♦ F3	♦ R97642
♣ D106	♣ R9
♠ F6	♠ A743
♥ 1083	♥ ADF7
♦ D108	♦ A5
♣ AF54	♣ 732

Contro la manche a cuori, giocata da Sud, il polacco in Ovest ha attaccato di piccola fiori sotto Asso e Fante quinti per il risultato di 1 down alla massima velocità. Anche la coppia Longinotti-Resta doveva attaccare con le carte di Ovest contro la manche a cuori: l'attacco è stato però di Asso di fiori seguito da una piccola fiori. Il dichiarante, un buon giocatore, senza un attimo di esitazione ha passato la D ed è finito ugualmente 1 down: se però avesse indovinato a passare il 10 di fiori avrebbe mantenuto l'impegno. Chance che non è stata concessa a Franco Baroni.

L'art. 17 del Regolamento dice testualmente: «Si ricorda a tutti i giocatori che la lingua ufficiale in cui essi devono conversare durante il gioco è l'inglese. Una volta che le carte siano state tolte dall'astuccio nessun'altra lingua può essere usata se non l'inglese, salvo diverso accordo tra tutti e quattro i giocatori».

Mai articolo di codice e/o regolamento è stato più disatteso di questo. Tutte le coppie parlavano fra di loro, anche dopo aver estratto le carte dall'astuccio, nella loro lingua di origine. La cosa più assurda, poi, è stata che i polacchi, carte in mano, si parlavano, in polacco, fra un tavolo e l'altro: tanto il direttore non c'era,

se c'era non capiva e non interveniva.

Dopo vibrante proteste, il secondo giorno hanno mandato un ulteriore direttore (il nostro Di Sacco) e la situazione è notevolmente migliorata, ma il terzo giorno Di Sacco non c'era più e tutto è ricominciato come prima.

La formula di gara prevedeva tre turni di qualificazione e tre turni di finale,

La cronaca

Circa cento coppie al via, di cui quasi la metà polacche. Polacca è appunto la coppia al comando dopo la prima sessione (Moszynsky-Szydowski), mentre, la prima delle coppie italiane (Forte-Astolfi) occupa l'ottava posizione. Interessante questa mano in cui il contro avversario si è rivelato poco opportuno.

SUD	OVEST	NORD	EST
Bettinetti		Camerano	
passo	passo	1 ♦	passo
1 ♥	1 ♠	2 ♣	2 ♠
2 SA	passo	3 ♠	contro
passo	passo	surcontro	passo
4 ♣	passo	5 ♦	contro
passo	passo	5 SA	contro
fine			

Le carte:

♠ A		♠ D94
♥ 42		♥ RF10
♦ ARF94		♦ D10632
♣ R10876		♣ A9
♠ F108652	N	♠ R73
♥ 8765	O	♥ AD93
♦ -	E	♦ 875
♣ F32	S	♣ D54

La dichiarazione risente, evidentemente, dello scarso affiatamento di coppia. Comunque, dopo che l'avversario ci ha gentilmente informato della cattiva divisione del colore di quadri, ci siamo rigirati a SA. L'attacco è stato F di picche, preso dall'Asso. Dopo piccola fiori alla Donna e piccola fiori all'Asso la situazione è nettamente migliorata. Il ritorno a picche è stato preso di Re e la mossa di piccola quadri ha confermato la prevista cattiva divisione del colore.

Sulla battuta delle fiori, però, Est è andato in una classica compressione per la messa in mano finale a cuori: dovendo uscire nel finale a quadri sotto Donna verso la forchetta di Re e Fante del morto.

Martedì 16

Dopo la seconda sessione sono sempre i polacchi a **dominare la classifica**, occupando non solo le prime quattro posizioni ma ben sette delle prime otto.

Baroni-Ricciarelli sono i primi degli italiani al tredicesimo posto.

Mercoledì 17

La vetta della classifica viene raggiunta dalla coppia ceca Bahnik-Grosman. Qualificati gli italiani Baroni-Ricciarelli (6^o), Longinotti-Resta (24^o), Gigli-Latessa (32^o) e Bove-Condorelli (37^o), mancano invece di un soffio la qualificazione Forte-Astolfi (peccato per quest'ultimo turno con il 46,39%).

In questa mano il contratto di 1 SA è stato realizzato con tre surlevée, le carte ruotate di 90° per comodità:

♠ AD64		♠ 982
♥ D963		♥ RF542
♦ F4		♦ A632
♣ R104		♣ 5
♠ R105	N	♠ F73
♥ 1087	O	♥ A
♦ R9	E	♦ D10875
♣ DF872	S	♣ A963

L'attacco è stato da Ovest 2 di fiori: fatta la presa con il 6 di fiori, Sud ha giocato quadri per il 9 ed il F lasciato in presa e quadri ancora per la D ed il R; Ovest ha mosso F di fiori per il R del morto e lo scarto di una cuori di Est. Rientrato in mano con l'Asso di cuori, il giocatore ha smontato l'Asso di quadri (mentre Ovest scarta una cuori); Est ha rinvio con il 9 di picche preso dalla D del morto, indi fiori per l'Asso e la battuta delle quadri, sull'ultima delle quali Ovest, deve privarsi della sua ultima cuori e così viene messo in mano a fiori e deve concedere

le ultime due prese al giocatore dovendo uscire, a picche sotto Re. Un top ben meritato dalla nostra coppia.

Giovedì 18

Si gioca la prima sessione della finale, dopo la quale sono al comando i polacchi Pinkiewicz-Sekowski, gli israeliani Rand-Katz e i russi Roussetsky-Goudov. I nostri sono nell'ordine Baroni-Ricciarelli (16^o), Longinotti-Resta (21^o), Gigli-Latessa (34^o) e Bove-Condorelli (37^o).

Dal consolation: dopo l'apertura di 1 fiori di Est, vi trovate a giocare il contratto di 3 picche in Sud con le seguenti carte:

♠ AR85
♥ R
♦ R10642
♣ 1073
N
O
E
S
♠ DF943
♥ F764
♦ 9
♣ RD2

L'attacco è stato 2 di cuori per l'Asso di Est che ha rinvio 4 di fiori (conti rovesciati), per il Re l'Asso di Ovest, che ha proseguito con l'8 di quadri per una piccola del morto e la D di Est. Il ritorno a fiori viene preso dal Re di mano. Quindi picche per il morto ed Ovest mette il 10: a questo punto, fidando nel conto delle carte dei polacchi, il gioco è proseguito in questo modo: quadri taglio, cuori taglio e Re di quadri per l'Asso di Est, il taglio di mano e la caduta del F di Ovest.

Queste le carte degli avversari:



I Campioni d'Europa a coppie seniores, i polacchi Lasocki-Kniga Leosz.

SENIORES IN POLONIA

♠ 10		♠ 762
♥ 9532		♥ AD108
♦ F87		♦ AD53
♣ AF986		♣ 54

Il finale:

	♠ R8	
	♥ -	
	♦ 106	
	♣ 10	
♠ -		♠ 76
♥ 95		♥ D10
♦ -		♦ 5
♣ F98		♣ -

Dalla mano cuori per il taglio, con l'8 di picche, 10 di quadri per lo scarto della fiori e tre tagli incrociati: totale 3 picche più 1 per un quasi top.

Venerdì 19

Dopo la seconda sessione della finale troviamo ancora quattro coppie polacche nei primi cinque posti, mentre quelle italiane sono nell'ordine: Baroni-Ricciarelli 19^a, Longinotti-Resta 21^a, Gigli-Latessa 23^a e Bove-Condorelli 22^a. Si conclude frattanto il "Consolation" vinto dagli svedesi Niden-Sandberg, con Forte-Astolfi (prima coppia italiana) 14^a.

Eccovi un buon controgio, con la gentile collaborazione del giocante.

La licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	passo	1 SA	3 ♥
passo	4 ♥	passo	fine

le carte:

	♠ 8	
	♥ 10764	
	♦ R65	
	♣ AR972	
♠ A109654		♠ 2
♥ AF3		♥ 98
♦ F8		♦ AD1092
♣ DF		♣ 106543

Dopo l'attacco A di picche, Ovest ha proseguito con il F di di quadri per il Re

e l'Asso. Il ritorno è stato D di quadri e 10 di quadri su cui Ovest ha scartato il F di fiori. Proseguimento a fiori per la D ed il R. Piccola cuori dal morto per l'8, la D e l'A. Ora Ovest ha rimesso picche ed il giocante ha scartato dal morto: Est ha tagliato con il 9 di cuori ed ha rinviato a fiori: il giocante, forse innervosito dall'andamento del gioco, ha pensato di evitare ulteriori danni tagliando di D e rigiocando cuori. Ovest, però, dopo aver preso con il F di cuori ha rigiocato atout inchiodando il dichiarante al morto, il quale ha dovuto cedere ancora il 10 di fiori a Est.

Sabato 20

Si conclude il Campionato Seniores con ben sette coppie polacche nelle prime dieci posizioni: oro a Lasocki-Kniga Leosz (56.98%), argento a Pinkyewicz-Sekowski (55.69%), bronzo a Mikolajczyk-Lewandowski (54.42%). Gli italiani si sono classificati nell'ordine: 15ⁱ Gigli-Latessa (52.22%), 19ⁱ Baroni-Ricciarelli (51.61%), 28ⁱ Longinotti-Resta (49.61%), 38ⁱ Bove-Condorelli (47.92%).

Saper bene approfittare di una distrazione dell'avversario, le carte ruotate di 90° per comodità:

	♠ A43	
	♥ R	
	♦ ARD4	
	♣ AF976	
♠ R97		♠ 5
♥ 106532		♥ A9874
♦ 976		♦ F8532
♣ 85		♣ R10

Longinotti, in Sud, gioca il contratto di 6 picche con l'attacco di 6 di cuori. Asso di Est che rinvia cuori; in presa con il F♥ Sud gioca ♠D su cui Ovest commette l'errore di mettere il R (forse fuorviato dal possesso del 9). Preso di ♠A il giocante ritorna in mano a picche e, a questo punto, visto il singolo di picche in Est, decide di non affidarsi al semplice scartato a fiori bensì di giocare la compressione, su Est, fra il R di ♣ e la retta di ♦. Il finale, dopo aver incassato l'A e tutte le meno una:

	♠ -	
	♥ -	
	♦ ARD4	
	♣ F	
♠ -		♠ -
♥ -		♥ -
♦ 976		♦ F853
♣ 8		♣ R

Sull'ultima picche Ovest non conta, Nord si libera del F di fiori ed Est deve scartare il Re di ♣ o abbandonare la retta di ♦.

Durante questi Campionati Europei si è tenuto, a Varsavia, un incontro fra i membri dell'EBL Seniors Committee e i Seniors Delegates delle varie Federazioni, presenti il Presidente della WBF José Damiani ed il Chairaan Nissan Rand in cui si è discusso, fra l'altro, del campionato in atto (record di partecipazioni con 97 coppie), del prossimo Campionato Europeo Seniores a squadre che si svolgerà a Malta e di una eventuale Bermuda Bowl Senior. È stato toccato anche l'argomento dei Masterpoints Senior, proponendo di assegnare punti per tutte le manifestazioni senior internazionali nell'ambito della EBL e della WBF e di assegnarli retrospettivamente sino al 1990, includendo i quattro campionati senior: EUBL di Atene, di Montechoro, di Ostenda e di Salsomaggiore. Il rappresentante della FIGB, Giancarlo Bernasconi, ha sollecitato le varie Federazioni ad accettare i Masterpoints EBL e WBF all'interno dei propri schemi, adottando un grado di conversione adeguato. La possibilità di acquisire Masterpoints nell'ambito dei senior e di poterli sommare a quelli ottenuti "da giovani" nobilita, in un certo senso, la categoria e costituisce un ulteriore incentivo per gli over 55 ad inserirsi in essa.

In merito, vorremmo raccomandare anche alla nostra Federazione di dedicare maggiore attenzione alla categoria, non solo per la sede di gara, ma anche per la formula.

Per concludere due notazioni fuori tema. La coppia lady Arrigoni-Olivieri si è classificata 35^a nella finale A, dell'open: complimenti ragazze! Continuate così.

La coppia juniores D'Avossa-Mallardi, dopo un disastroso 43.97% del primo turno della finale B, sono giunti quinti con il 57.03%: se son rose fioriranno (peccato che siano carciofi!).

Arrivederci, speriamo, a Malta. ■

PUBBLICITÀ GUELI
(pellicola)

SIMULTANEO NAZIONALE 1999

Terza prova Gran Premio Simultanei 1999

18 marzo 1999

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Manganella Al	Manganella Ge	F0174	11892	51. Degli Atti An	Giurgola Or	F0128	10249
2. Perrone Am	Viola An	F0174	11836	52. Bernasconi Ca	Cherubin No	F0076	10240
3. Corsi Cl	Martinelli Ad	F0345	11782	53. Ancona K	Franceschini D	F0459	10236
4. Cesari Lu	Vettori Ma	F0248	11527	54. Colliani Pa	Di Fluri Ma	F0313	10215
5. Scodavolpe Da	Trombetti Pa	F0335	11519	55. Guerriero Lu	Nesta Vi	F0313	10198
6. Federico Ri	Formici Il	S1600	11428	56. Cantatore Mi	De Musso Sa	F0153	10196
7. Dolce Ro	Riccio Al	F0059	11208	56. Monti Ro	Santoni Nu	F0076	10196
8. Gavazzi Cr	Mariani Be	F0162	11167	58. Ceccacci Ma	Montineri Va	F0335	10195
9. Esposito Ro	Gulia F	F0469	11122	59. Levorato Fr	Pezzetti Gi	F0174	10186
10. Gargiulo Eu	Gargiulo Wa	F0070	11103	60. Longo Ri	Mesiano An	F0450	10181
11. Bardini T	Di Nardo L	S1600	11084	61. Basile Ig	Basile Ro	F0174	10178
12. Dulbecco Sa	Ferrero Gi	F0116	11083	62. Balestrini Gi	Magugliani Ca	F0132	10171
13. Boscaro Ro	Piazza Ru	F0070	11046	63. Brivio Ma	Meroni Fa	F0162	10169
14. Dominici Ma	Mirolli Ma	F0248	11030	64. Bruno An	Ciacchio Ca	F0253	10164
15. Cosimelli Ma	Sternini En	S1603	10938	65. Cagetti Pi	Vandoni La	F0457	10154
16. Di Lembo Fr	Gentile Gi	F0174	10925	66. Demontis Gi	Traversa Ma	F0466	10152
17. Notari Re	Spirito Gi	F0346	10839	67. Giustini Lu	Lubinski Wo	F0095	10137
18. Franceschi Si	Piras To	F0464	10834	68. Achilli Ca	Puhar Se	F0237	10128
19. Emanuele Ro	Tranchina Re	F0237	10815	69. Dazzini Gi	Nardini An	F0345	10124
20. Caldarelli Ve	Fonti Fr	F0190	10807	70. Pennisi Fr	Savoca Fr	F0058	10113
21. Cosignani Vi	Palanca An	F0012	10798	71. Faure Ma	Figl Gi	F0011	10093
22. Giacomazzi Vi	Marini Ca	S1603	10710	72. Amendola Ma	Estero An	F0253	10082
23. Ferranti Gi	Negri Al	F0423	10664	73. Guermani Fe	Guermani La	S1607	10061
24. Bertello Re	Salomone Vi	F0082	10652	74. Amato Fr	Rusanò Gi	F0303	10045
25. Molteni Ed	Molteni Fe	F0132	10625	75. Attolico Da	Provenzano An	F0039	10041
26. Cane Mi	Segre Gi	F0011	10588	76. Bresci Pi	Orzari Fa	S1603	10020
27. Lampronti Ma	Verti Ma	F0438	10582	77. Carassi Gu	Monini Ma	F0012	10008
28. Bracci Mi	Cecchieri Se	F0345	10577	78. Ferretti Al	Granzella Da	F0070	10002
29. Avvisati Um	Fiore Bi	F0127	10556	79. Nicotera Le	Villella Gi	F0303	10001
30. Giorcelli M	Martin S	S1600	10549	80. Di Pietro Bi	Monaco Ru	F0128	9990
31. Catalano Mi	Negri Ma	F0237	10511	81. Braschi Fu	Petrelli Ma	F0264	9985
32. Melesi Gi	Romano' Gi	F0011	10490	82. Alberti Cr	Luraghi Ma	F0132	9946
33. Baroni Al	Guerrini Az	F0248	10468	83. Colotto Gi	Pedemonte Al	F0050	9938
34. Delladio Ge	Tessaro Gr	F0032	10455	83. Ferrucci Fe	Mori Lo	F0237	9938
35. Morelli Am	Tavoschi Da	F0272	10447	85. Di Castro An	Sarli Fi	F0039	9935
36. Del Grosso Ma	Mottola Im	F0313	10441	86. Cerruti An	Manfredi Ga	F0318	9927
37. Cacciapuoti An	Cambon Or	F0127	10429	87. Stefferino Gi	Raviola Lo	F0082	9906
38. Totaro Ca	Totaro Ma	F0174	10385	87. Arista Al	Ciminiello Fa	F0305	9906
39. Franchi Ma	Squassoni Sa	F0423	10375	89. Moro An	Pirota Zi	F0478	9884
40. Galletti Fu	Gucci Gi	F0438	10356	90. Cioffi An	Zajotti Gu	F0445	9877
41. Marzi Fl	Vitale Ri	G0617	10352	91. Cugini Be	Prati M	F0080	9874
42. Ferrari Pi	Leonardi Al	F0345	10350	92. Loew Gu	Santifaller Mu	F0032	9869
43. Lena Gi	Rosati Pa	F0253	10349	93. Bernasconi I	Orna L	F0049	9861
44. Bassini Te	Ficuccio Gi	F0450	10335	94. Del Gaudio Lu	Nazzaro Gi	F0313	9846
45. Della Casa Gi	Magri Ca	F0144	10326	95. Barca Um	Lanni Se	F0253	9841
46. Bixio Al	Fusco Do	F0346	10308	96. Colombo Gl	Cortesi Ma	F0423	9830
47. Clivio Gi	Gadioli Er	F0144	10303	97. Mugnai Fa	Porta Gi	G0617	9812
48. Causa Ma	Gastaldo An	F0318	10275	98. Brighina Gi	Volpe Si	F0178	9806
49. Morelli Ma	Saputi Br	F0190	10265	98. Bonsignori Di	Maglione Da	F0116	9806
50. Mazzola Ma	Tonti Da	F0178	10264	100. Filippini P	Vailati P	F0080	9801

LINEA EST-OVEST

1. Colistra Ma	Potenza Gi	F0303	12356	51. Caprio Lo	Caprio Ma	F0478	10423
2. Bifano Pa	Bonavoglia Gu	G0617	12302	52. Micolitti Ro	Ruggiu Cr	F0127	10408
3. Caldarelli Ve	Celli Pi	F0190	12099	53. Azzoni Pa	Ferrari Pi	F0423	10380
4. Bovio Fr	Francesconi An	F0174	12067	54. Bertini Ro	Capresi Va	F0248	10372
5. Forte A	Gaudino A	F0469	11869	55. Mosca An	Russo Fe	F0253	10367
6. Laraia Pa	Tramice Gi	F0471	11764	56. Giordano Fr	Pennisi Ro	F0313	10359
7. Gonzales Re	Vieti Gi	F0076	11681	57. Annunziata Ma	Cerati Ma	F0011	10358
8. Beneventano An	D'agostino Um	F0471	11635	58. Arcovito Ma	Giunta Ma	F0150	10336
9. Fransos Ma	Saccavini Il	F0457	11492	59. Catucci Cl	De Cesare Em	F0445	10333
10. Cito Vi	Porta Al	G0617	11404	60. Del Pesce C	Sgalla R	F0417	10295
11. Bassi Gi	Cucchi Lu	F0423	11297	61. Briganti Wa	Mannato Gi	F0457	10292
12. Tarantino Ma	Treta Li	F0300	11238	62. Rubiano Ma	Scarpini Lu	F0342	10267
13. D'Amico Al	Nicosia Ga	F0058	11235	63. Fanciulli A	Modena A	F0459	10264
14. Riva Gi	Todeschini Do	F0130	11219	64. Manieri Sa	Rosa Gi	F0237	10261
15. Massaglia R	Zucchetti M	S1600	11167	65. Brienza An	Ferrarese Ma	F0076	10247
16. Boglione M	Nardullo E	S1600	11155	66. Catà Cr	Catà St	F0095	10233
17. Laurini Ma	Rossi Ma	F0162	11104	67. De Vecchi Fa	Vailati La	F0478	10221
18. Morelli Mi	Prudenzano Sa	F0303	11032	68. Giuliano Gi	Uglietti Gi	F0162	10220
19. Corazza Ma	Gandini Em	S1607	11030	69. Marmonti Da	Raffa Fi	F0300	10218
20. Monti Em	Passoni Wa	F0011	11027	70. Gentili Gi	Pancotti Ma	F0342	10215
21. Miraval Lu	Roma Gi	F0272	11004	71. Bargagnati En	Mustica Ma	F0092	10211
22. Bassi Ba	Bacsi Lu	F0342	10994	72. Briolini An	Magni En	F0190	10193
23. Romani D	Torielli V	F0459	10952	73. Pasquarè R	Truja P	F0417	10190
24. Alquati A	Baruzzi L	F0080	10933	74. Capriotti Pi	Di Sebastiano Ad	F0012	10187
25. Gatti Li	Zorcolo Ic	F0464	10913	75. Ammendola An	Staglianò Vi	F0303	10172
26. Morcaldi Lu	Russo Iv	F0471	10910	76. Afrone Ma	Albertazzi Ma	S1603	10168
27. La Pertosa Ro	La Pertosa Te	F0039	10890	77. Bianchi Ro	Brogini Em	F0445	10148
28. Casale Ti	Cerciello Ca	G0617	10859	78. Bucci A	Conte G	F0417	10136
29. Cagese An	Fusari Em	F0457	10822	79. De Battista E	Mandrioli F	F0438	10135
30. Bruni Re	Scarselli To	F0076	10793	80. Duboin El	Peyron Gi	F0430	10129
31. Caldarera Re	Oliiva Li	F0150	10787	80. Giordani Gi	Marani Le	F0438	10129
32. Franceschelli Gi	Massari Ag	F0430	10785	82. Conti Pi	Sabbatini Gi	F0447	10125
33. Montanari Ma	Neri Gi	F0264	10756	83. Mudu Gi	Zedda Gi	F0464	10115
34. Campagnari En	Vatteroni Ma	F0050	10729	84. Bellini Gi	Bellini Ro	F0318	10110
35. Sorgato Os	Sotti An	F0174	10712	85. Ghisu Fr	Marani Fr	F0457	10108
36. Lovise Gi	Neri Ga	F0335	10630	86. Tam Lu	Vetrone Ni	F0447	10083
37. D'Alonzo Ub	Nava Al	F0342	10609	87. Cottone Or	De Montemajor Ca	F0210	10078
37. Aghemo Mo	Nurisio De	F0430	10609	88. Paoli Gi	Pelosi Ed	F0162	10064
39. Aquaro Na	Truppi Ma	F0305	10593	89. Fanesi Ma	Marzaduri Gi	F0030	10059
40. Folti Fa	Treossi Pa	F0030	10563	90. Fantini St	Gallo An	F0099	10058
41. Mura Se	Pancani Ug	S1603	10510	91. Giuffrida Gu	Quattrocchi Ar	F0178	10050
42. Bacchetta S	Caronni E	F0049	10492	91. Brambilla Fe	Invernizzi Se	F0130	10050
43. Adami Gi	Valentini Ma	F0438	10490	93. Beretta Pa	Di Rosa Fr	F0457	10048
44. Ardenghi Ma	Riccò Al	F0144	10485	94. Arzilli Ro	Berni Ot	F0210	10038
45. Di Giulio Cl	Vinciguerra Le	F0099	10474	95. Rigoni Tu	Spurvi Er	F0174	10015
46. Acciarito Pu	Guerci Ro	F0318	10454	96. Martucci Si	Pagialonga Vi	F0099	10014
47. Uras Fi	Uras Ol	F0466	10441	97. Cervi Ri	Villa Re	F0342	10007
48. Guarino Ma	Saglia Ma	F0457	10440	98. Masala Gi	Pantaleo Ge	F0464	9996
48. Cozzani Si	Telara Lu	F0050	10440	99. Mingrino Gi	Mortarotti An	F0430	9994
50. Petromilli Ma	Sanna Fe	F0466	10435	100. Sala Fa	Sala Ma	F0011	9988

SIMULTANEO SCUOLA ALLIEVI

18 marzo 1998

LINEA NORD-SUD

1. Biagiotti Mi	Montanari An	S0447	2210
2. Drigani Br	Roberti Ar	S0276	2184
3. D'Ercole C	Di Gregorio G	S0305	2159
4. Innocenti	Zanobini A	S1603	2125
5. Lamiche D	Lamiche G	S1603	2084
6. Barbaro Al	Nuri An	S0214	2043
7. Giorcelli Ma	Maggiora La	S0430	2040
8. Costa S	Di Benedetto F	S0178	2035
9. Benvenuti Ca	Esposito Ac	S0445	2017
10. Buttò Se	Marra Sa	S0058	2009

LINEA EST-OVEST

1. Milani Cl	Schileo Ni	S0174	2118
2. Munzi An	Riolo Ro	S0226	2058
3. Mandalari St	Scagliotti Br	S1600	2048
4. Manzoni Lu	Sinibaldi Si	S0423	2044
5. Flury Be	Muneratti Re	S0423	2019
6. Cutrufo P	Macchia G	S0305	2014
7. Monopoli Ma	Strati Sa	S0070	1993
8. Modica Ro	Sollai Fr	S0466	1986
9. Comelli Ma	Gressani It	S0276	1978
10. Marras F	Zappelli L	S0305	1951

SIMULTANEO NAZIONALE 1999

Quarta prova Gran Premio Simultanei 1999

8 aprile 1999

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Cangiano An	Giubilo Va	F0447	13314	51. Belfiore De	Belfiore Sa	F0422	11296
2. Marzi Fl	Vitale Ri	G0617	13281	52. Focardi Ga	Gigli Ro	S1603	11270
3. Scalco Wi	Totaro Ma	F0175	13248	53. Bonorandi Fi	Rossini Re	F0450	11259
4. Clair Pa	Taddei Ma	F0175	13085	54. Michelin Do	Saccaro An	F0030	11245
5. Di Maio Ma	Pietri Fr	F0162	12960	55. Cervi Ti	Palma An	F0237	11239
6. Caddia Ga	Pinna Gi	F0234	12938	56. Brunetti Fr	Casetta Eu	F0082	11235
7. Marmonti Da	Raffa Fi	F0300	12779	57. Bovi Al	Viotto Ma	F0292	11201
8. Currò Lu	Soldini Ju	F0305	12755	58. Cipolletta Vi	Priscoglio Gi	F0478	11199
9. Colarossi Gi	Colarossi It	F0190	12676	58. Maglioni Ro	Noè Ad	F0438	11199
10. Greco Er	Tomasicchio Vi	F0039	12671	60. Folli Li	Riccio Em	F0175	11183
11. Fracasso An	Pierini Ma	F0300	12497	61. Filippini Ru	Pomares Cl	F0478	11180
12. Maggio Ma	Scriattoli Fr	F0458	12358	62. Caposio Al	Gagliardi Vi	S1600	11138
13. Abram Di	Ghibauda Va	F0082	12353	63. Federighi Fe	Girardi Lo	F0264	11132
14. Dolce Ro	Riccio Al	F0059	12276	64. Bacchetta Se	Caronni El	F0049	11124
15. Golin Cr	Tamburelli Ro	F0070	12223	65. Catà Cr	Catà St	F0095	11095
16. Boscaro Ro	Piazza Ru	F0070	12212	66. Masci Ni	Turriani El	F0335	11083
17. Cassone Ug	Meregalli Gi	F0130	12211	67. Popa Mi	Trapani Ga	F0423	11068
18. Franceschelli Gi	Massari Ag	F0430	12176	68. Cibarelli Te	Spirito Gi	F0346	11048
19. Brizio Co	Ternavasio Mi	F0082	12107	69. Pisani Ma	Zucchi Ro	F0450	11045
20. Bisiacco Ma	Serchi Se	F0174	12089	70. Casalini Ma	Viapiano It	F0194	11036
21. Gargiulo Eu	Gargiulo Wa	F0070	12069	70. Petralia Va	Rudan An+	F0128	11036
22. Pino Gi	Pino Sa	F0460	12043	72. Pipola Gi	Squeo Do	F0162	11027
23. Bovio Fr	Francesconi An	F0174	11998	73. Binzoni Li	Di Maggio Gi	S1600	11006
24. Saba Lu	Serra Pa	F0234	11981	74. Di Biase Ol	Simonini An	F0438	10989
25. Colombo Ma	Mantle Al	F0049	11911	75. Bonelli Li	Cappellini La	F0175	10978
26. Fiorani Ti	Giordano Fr	F0319	11889	76. Folti Fa	Treossi Pa	F0030	10977
27. Rocco Br	Simone Fr	F0430	11847	77. Minciotti Pa	Natale Fr	F0030	10970
28. Di Pietro Ad	Di Pietro Bi	F0128	11833	78. Ceccarini Co	Lupi Se	F0188	10953
29. De Guzzis Le	De Guzzis Mi	F0039	11813	79. Baldi To	Travaini Cl	F0478	10942
30. Del Grosso Pa	Ferrara Mi	F0475	11796	80. Costa Gi	Dal Cielo Ce	F0082	10938
31. Bassini Te	Ficuccio Gi	F0450	11780	81. Gario Ca	Indemini Mi	F0082	10923
32. Marini Gi	Valtriani An	F0234	11775	82. La Casca Vi	Profeti Mi	F0447	10917
33. D'Angelo Ar	Giuliano Ge	F0188	11768	83. Belosi Et	Di Sebastiano Ad	F0012	10888
34. Chiambretto Ma	Giannotti An	F0460	11736	84. Colosimo Ca	Gadda Lu	F0478	10865
35. Modica Ro	Piria Mi	F0466	11731	85. Capaldi An	Del Grosso Ma	F0476	10853
36. Farisano Fr	Vanni An	S1605	11701	86. Fontana Ac	Jacona Id	F0076	10846
37. Chelucci Pi	Damiani Pa	F0467	11698	87. Belloni Se	D'Odorico In	F0237	10839
38. Del Gobbo Ma	Dossena Gi	F0194	11678	88. Bellamano Gi	Bianchi An	F0116	10834
39. Antonini Vi	Ortenzi Al	F0447	11654	89. Gelsi Ma	Valentini Va	F0264	10828
40. Giuliano Gi	Uglietti Gi	F0001	11628	90. Brivio Ma	Villa Al	F0163	10822
41. Croci Al	Pelucchetti Ar	F0163	11601	91. Cevidalli At	Delitala En	F0237	10808
42. Di Biase Gi	Lioce Fr	F0438	11590	92. Giuliani An	Pina Gi	F0001	10798
43. Malaguti La	Vadala Gi	S1605	11582	93. Amodio Io	Caccioppoli Fr	F0475	10788
44. Arnaboldi Se	Spada Gi	F0163	11547	94. Pavan Mi	Piantoni Da	F0176	10787
45. Noto Gi	Petrelli Fr	F0091	11524	95. Celant Ra	Viotti Di	F0070	10783
46. De Jorio Ca	Zaccaro Br	F0475	11482	96. Sorgato Os	Sotti An	F0176	10775
47. Caldarelli Ve	Fonti Fr	F0190	11437	97. Corbo An	Dell'agli Gi	F0109	10754
48. Fransos Ma	Saccavini Il	F0457	11378	97. Cavalleri Ge	Ganzetti El	F0176	10754
49. D'Aco St	Valentini Gi	F0059	11362	99. Brandolini Ma	Capelli Lu	F0070	10730
50. Gargano Gi	Sassi Gi	F0174	11351	100. Bracci Mi	Sciandra Ro	F0292	10717

LINEA EST-OVEST

1. Uras Fi	Uras Ol	F0466	13592	51. Tarantino Ma	Treta Li	F0300	11301
2. Buonocore An	Guariglia Ru	F0233	12831	52. Bacci Lu	Lievore Fr	F0450	11296
3. Perrone Co	Terenzi Ro	F0070	12672	53. Alghisi Gi	Rubiano Ca	F0478	11282
4. Parachini Pa	Rainieri Fe	F0459	12645	54. Gazzolo Cr	Giampietri Br	F0430	11270
5. Cappabava Ma	Nardullo En	S1600	12625	55. Leonetti Ga	Messina Gi	F0059	11269
6. Cerocchi Ro	Meccariello Gi	F0127	12537	56. Morlacchi Ce	Terracina Ma	F0237	11224
7. Graci Ad	Pennisi En	S1601	12474	57. Lacirignola Or	Russo Eu	F0091	11218
8. De Michele Ga	Provolo Fr	F0233	12383	58. Monaco Sa	Panzera Fr	F0422	11207
9. Annunziata An	Pennisi Ro	F0233	12354	59. Fametti Lu	Zerbini Ri	F0194	11206
10. Ciberelli Pa	Spirito An	F0346	12250	60. Iannini Ro	Rocco Li	F0082	11189
11. Simeoli Ca	Valente Gi	F0440	12205	61. Mottola Im	Palumbo Mi	F0319	11148
12. Alpini Ma	Sconocchia Cl	F0264	12204	62. Curreli Ci	Mulas Al	F0466	11147
13. Lippi Al	Ulivagnoli Gi	F0210	12197	63. De Vellis Ad	De Vellis Fr	F0128	11139
13. Barbero Gi	Griotti Pa	F0082	12197	64. Maramotti Gi	Salerno Gi	F0070	11131
15. Albertazzi Ma	Pratesi An	S1604	12092	65. Bevilacqua Pi	Manca Ma	F0476	11119
16. Calvitto La	Di Lembo Ce	F0233	12025	66. Bardini To	Di Nardo Lu	S1600	11099
17. Levoni Ma	Paracchi El	S1600	12024	67. Corradi Ma	Telara Lu	F0050	11092
18. Barzaghi Pa	Nicolini Gi	F0049	12014	68. Amato Di	Leone Ma	F0150	11079
19. Bertolini Mo	Garghentini Ce	F0162	11922	69. Angri Gi	Fortuna Di	F0076	11054
20. D'Atri Vi	Todde Pa	F0466	11870	69. Carletti Al	Parrino Ar	F0188	11054
21. Comirato Pa	Dal Ben Te	F0272	11843	71. Frazzetto Lu	Virduzzo An	S1601	11050
22. Falcone Ma	Falcone Re	F0001	11788	72. Mura Se	Pancani Ug	S1603	11037
23. Morelli Ma	Saputi Br	F0190	11779	73. Paroncini Ca	Paroncini Se	F0417	11029
24. Fioretti Fr	Zolzettich Gi	F0233	11777	74. Bosa Ca	Parisi An	F0476	11025
25. Cappannini Gi	Santiccioli An	F0305	11765	75. Putzolu Ug	Zanardi Gi	F0466	11022
26. De Leo Ar	Trail Fr	F0026	11739	76. Testa Al	Verdecchia Pa	F0095	11004
27. Mascarucci Ru	Parrella Ma	F0116	11677	77. Caimi Gi	Ragazzi Be	F0237	10994
28. Franchi Ma	Squassoni Sa	F0423	11667	78. Citterio Gi	Spreafico Si	F0459	10985
29. Gatti Li	Zorcolo Ic	F0464	11645	79. Fiorani Fl	Micucci Lu	F0417	10979
30. Castriota Lu	Castriota Vi	F0417	11633	80. Montanari Ma	Neri Gi	F0335	10975
31. Guarino Ma	Saglia Ma	F0457	11606	81. Musso Pi	Tosello Ma	F0082	10958
31. Serio An	Serio Na	F0476	11606	82. Galli No	Stefanoni Ma	F0130	10953
33. Angelici An	Lovise Gi	F0335	11603	83. Bellesini Ma	Sorrentino Pa	F0478	10946
34. Marino Gi	Vetrone Ni	F0448	11583	84. Giovannetti Fr	Pisano An	S1604	10933
35. Paoletti Gi	Pastacaldi Al	F0210	11550	85. Chiavon En	Mancini Ma	F0445	10932
36. Bargagnati En	Mustica Ma	F0045	11545	86. Di Cretico Ma	Capriotti Pi	F0012	10924
37. Brondi Fe	Severgnini Ma	F0459	11540	87. Fresia Se	Pastori Fe	F0130	10911
38. Sau Ra	Sulis Ga	F0466	11535	88. Bacci Ca	Galardini Ca	F0210	10906
39. Cosimelli Ro	Salvagnini Pi	S1604	11512	89. Ciulli Fe	Ciulli Gi	F0091	10899
40. Caminati Wa	Ghermandi Ce	F0438	11492	90. Mauri Pa	Zedda Gi	F0464	10896
41. Bruni Ma	Di Martino Gi	F0162	11473	91. Bartoli Fa	Menicacci Ma	S1603	10875
42. Condorelli Co	Condorelli Sa	S1601	11470	92. Bavaresco Cl	Busetto Ro	F0174	10861
43. Viola Al	Viola Gi	F0478	11451	93. Agostini So	Gilardi Ez	F0430	10860
44. Baldini Ma	Faller Bibi	S1603	11443	94. Baldoin Pi	Criso Pi	F0188	10854
45. Bernardini Ma	Rivano Fu	F0070	11376	95. Parca An	Parca Ri	F0264	10851
46. Pioli Pi	Seri An	F0045	11353	96. Del Torto Lo	Frateschi Ro	F0467	10830
47. Asti En	Messina Se	F0423	11339	97. Bertello Re	Salomone Gi	F0082	10825
48. Gomiero Pi	Nardin Da	F0175	11336	98. Cesati Al	Meregaglia Da	F0423	10813
49. Filippini Pi	Vailati Pa	F0194	11323	99. Mignani Ra	Socci Wa	F0132	10809
50. Avezzano Fr	Ghirotto Au	F0091	11306	100. Conte Si	Federighi An	S1603	10807

SIMULTANEO SCUOLA ALLIEVI

8 aprile 1998

LINEA NORD-SUD

1. Corsaro Ag	Lomeo Al	S1601	2073
2. Citterio C	Tondale A	S0076	1811
3. Flury Be	Muneratti Re	S0076	1784
4. Chiaretto Al	Chiaretto Si	S0174	1784
5. Fodssi N	Pedani P	S0098	1774
6. Bruno Gi	Fallica Lu	S1601	1754
7. Praticò Pi	Zacco Do	S0214	1731
8. Dussard Ca	Giglio Ga	S0430	1714
9. Carreras Gi	Marras Lu	S0466	1710
10. Giustiniani Ro	Savoca Lu	S1601	1701

LINEA EST-OVEST

1. Gily Ro	Petralia Ma	S1600	2081
2. Milani Cl	Schileo Ni	S0174	2019
3. Asssenzo Vi	Geraci Gi	S0178	1949
4. Costa Sa	Di Benedetto Fa	S0178	1760
5. Dungate Lo	Volpe An	S0178	1760
6. Barbaresi Lu	Brunetti Ma	S0423	1740
7. Buttò Se	Raimondi Si	S1601	1737
8. Garau Gi	Gronдона Va	S0305	1721
9. Calzolari G	Focardi G	S0098	1713
10. Cataldo Lu	Sommovigo Lo	S0070	1704



Club Azzurro

EUROPEI D'ARGENTO

A Varsavia, in un'incertissima finale dei Campionati d'Europa a coppie open, vincono i grandi francesi Chemla-Lévy, aggiudicandosi il Trofeo del nostro indimenticabile campione Giorgio Belladonna, mentre Bocchi-Duboin sono secondi per un'inezia. Straordinario exploit di Gianna Arrigoni e Gabriella Olivieri, sola coppia femminile finalista nell'open. I vercellesi Abate-Morelli sono primi nella Finale B dell'open e i cadetti azzurri Ruggiero Guariglia e Stelio Di Bello vincono il Torneo di Consolazione. Tutte polacche le prime quattro coppie del Campionato Seniores.

Dino Mazza

A Norberto Bocchi e a Giorgio Duboin è mancata un'inezia per aggiungere al titolo continentale delle squadre, che già detengono, anche quello delle coppie. Secondi a zero virgola ventitré per cento di distacco dai primi, il controvalore striminzito e beffardo di un paio di *surlevée* non fatte da mercoledì 17 a sabato 20 marzo in sei durissimi turni di gara. Proprio per questo ci vorrà un po' di tempo perché i nostri due campioni metabolizzino il disincanto di una medaglia d'oro non vinta, dopo essersi battuti punto a punto con le tre o quattro coppie che in fondo si sono contese il primato nei turni finali.

La disillusione che ti prende vedendo che il filo di lana lo taglia l'avversario al posto tuo per un niente. Il bicchiere mezzo vuoto che scaglieresti volentieri contro il muro. Anche se ciò che resta negli anni, e non è poco, è il bicchiere mezzo pieno: la lucente medaglia d'argento della quale puoi fregiarti ogni volta che ti piacerà di farlo.

Ecco, questo e altri eventi significativi e meno si sono verificati al Palazzo della Cul-

tura e della Scienza di Varsavia nella seconda metà di marzo. La relativa cronaca e le smazzate le trovate in altre pagine di questa rivista, mentre il vostro servitore cercherà di accendere una luce qui e una là tra i corridoi e le stanze di un Campionato d'Europa smagliante come lo sono tutte le gare a coppie che si disputano all'alto livello continentale e mondiale.

Gli incontri Italia-Polonia

Prima di tutto, però, voglio dirvi dei due *match* di allenamento che alcuni gio-

catori e giocatrici facenti parte del Club Azzurro hanno disputato domenica 14 marzo nella capitale della Polonia contro un gruppo di fortissimi rappresentanti del bridge polacco di vertice.

Si sono giocate 24 mani per *match*, punteggio *i.m.p.*, vittoria o sconfitta per K.O. Le coppie maschili italiane, come potete vedere nel riquadro della prossima pagina, erano capitanate da Carlo Mosca ed erano formate da Attanasio-Failla, De Falco-Ferraro e Pulga-Rinaldi. Quelle femminili, al comando di Didi Cedolin, da De Lucchi-Rosetta e Manara-Ferlazzo.

Nell'incontro open, il primo mezzo tempo di 12 *board* era appannaggio dei polacchi, prevalenti per soli 3 *i.m.p.* Nel secondo, gli italiani guadagnavano 6 *i.m.p.* e conquistavano la vittoria per 45 a 42. Il *match* femminile è stato invece sempre condotto dalle azzurra-bili: + 9 *i.m.p.* nel primo mezzo tempo e + 12 nel secondo determinavano la vittoria delle signore italiane per 48 a 27.

Un bel viatico, non c'è che dire, in vista dei Campionati d'Europa a



Il Palazzo della Cultura e della Scienza di Varsavia dove si sono svolti i Campionati d'Europa a coppie.

Gli incontri Polonia-Italia

Varsavia, 14 marzo 1999

OPEN

1° tempo

Polonia: Kwecien-Pszczola
Tuszinski-Jassem

Italia: De Falco-Ferraro
Pulga-Rinaldi

Risultato (i.m.p.): Polonia 24 - Italia 21

2° tempo

Polonia: Gawrys-Lesniewski
Kowalski-Romanski

Italia: Attanasio-Failla
De Falco-Ferraro

Risultato (i.m.p.): Polonia 18 - Italia 24

Risultato finale: Italia-Polonia 45-42

LADIES

1° tempo

Polonia: Sobolewska-Krogulska
Miszevska-Sendacka

Italia: De Lucchi-Rosetta
Manara-Ferlazzo

Risultato (i.m.p.): Polonia 17 - Italia 26

2° tempo

Polonia: Sobolewska-Krogulska
Kater-Kozyra

Italia: De Lucchi-Rosetta
Manara-Ferlazzo

Risultato (i.m.p.): Polonia 10 - Italia 22

Risultato finale: Italia-Polonia 48-27



turno eliminatorio che permetteva di giocare le semifinali a 128 coppie. E, per nostra sfortuna, non ce l'hanno fatta neppure gli azzurrabili Pulga-Rinaldi.

Tre turni successivi di semifinale qualificavano 44 coppie per le sessioni finali. In questo passaggio, l'Italia s'è ben comportata, in rapporto al numero di formazioni che schieravamo. Sei le coppie italiane tra le 44: un superlativo terzo posto di Bocchi-Duboin, un quinto non da meno dei torinesi campioni del mondo nel misto Rossano-Vivaldi, la straordinaria prestazione delle nostre signore Arrigoni-Olivieri che, unica coppia tra le donne, riuscivano ad accedere alla finalissima. E poi Corchia-Matricardi, De Falco-Ferraro e i campioni europei juniores Marino-Pagani. Tra le vere sorprese negative, l'esclusione dalla finale dei campioni olimpionici e mondiali in carica, i francesi Mari-Multon, dei campioni d'Europa polacchi Kierznowski-Lukasiewicz e degli straordinari specialisti, sempre polacchi, Gawrys-Lesniewski.

Sulla scorta dei titoli, delle capacità, della specializzazione e del loro conosciuto *animus vincendi*, soltanto una decina di coppie potevano essere prese in considerazione per il "podio". Per la vittoria finale, tuttavia, sembrava che la

squadre che si disputano a Malta il prossimo giugno. E, a proposito di Malta, come appare nel riquadro colorato, i vari C.T. del Club Azzurro presentano le formazioni dei tre team che scenderanno in gara per contendere agli avversari i titoli open, ladies e seniores. Ma non solo quelli, visto che, sia per il settore open che per quello ladies, sono in palio i sei posti aventi diritto a disputare nel prossimo gennaio la Bermuda Bowl e la Venice Cup.

Gli europei a coppie open

Tre turni di qualificazione: in gara 400 coppie, di cui 100 (!) polacche. Di queste 100, ce ne saranno al massimo 30 che ti regalano qualche *levée* ogni morte di Papa, per il resto devi sputar sangue visto che sono tutte coppie più o meno celebri nel mondo per la loro maniera magistrale di giocare. I polacchi, infatti, sono tra gli autentici specialisti del *mitchell* e, quando possono mangiare, pensare, dormire, concentrarsi a casa loro, come è successo dopo aver voluto fortemente il campionato qui a Varsavia, a ogni cambio di tavolo gli avversari sanno che la vita è sempre più dura.

Di 400 coppie se ne qualificavano 128 per i tre turni di semifinale. Compresa nelle 128 erano alcune formazioni di Masters alle quali era stato concesso di superare, senza giocare, le sessioni eliminatorie. Tra queste, anche Bocchi-Duboin, oltre, naturalmente, ai pluricampioni francesi Chemla-Lévy, ai polacchi Kowalski-Romanski, e agli altri ottimi Martens-Szymanowski. Tra le 400, c'erano, come facenti parte del Club Azzurro,

anche 6 coppie italiane open, 7 ladies, due miste e 3 juniores e cadetti, alle quali s'erano aggiunte diverse altre formazioni che avevano chiesto alla F.I.G.B. di poter giocare il Campionato d'Europa.

La gara era di gran livello, anche se mancavano gli italiani Lauria-Versace e Buratti-Lanzarotti, i norvegesi Helgemo-Helness, gli inglesi Forrester-Robson e i polacchi Balicki-Zmudzinski: escluso Helness, gli altri 9 si trovavano negli Stati Uniti per i Campionati Americani di Primavera (Vanderbilt, eccetera).

Sorprendentemente, i campioni del mondo in carica, i polacchi Kwiecien-Pszczola, non sono riusciti a superare il



Norberto Bocchi e Giorgio Duboin, medaglie d'argento nel Campionato Europeo a coppie.



coppia campione potesse sortire soltanto da queste cinque: gli azzurri campioni d'Europa a squadre Bocchi-Duboin, le medaglie di bronzo mondiali ed europee in carica, gli svedesi Fredin-Lindkvist, i formidabili francesi Chemla-Lévy, due titoli olimpionici e una Bermuda Bowl per ciascuno, i polacchi Kowalski-Romanski, un titolo mondiale per l'uno e uno olimpionico per l'altro, senza dimenticare i sempre-al-vertice (polacchi anch'essi) Martens-Szymanowski.

Le 5 coppie suddette, manco a dirlo, si sono ritrovate ai primi cinque posti subito alla fine della prima sessione finale. Poi, alla seconda, il sopravvento l'hanno preso Chemla-Lévy, i quali, autori di un categorico 60% (molto, se si parla di finale...), superavano i nostri bravissimi Bocchi-Duboin. Un brutto 50% ha fatto cadere al nono posto Martens-Szymanowski, mentre, con una gran zampata di 62,13%, gli azzurri Rossano-Vivaldi si insediavano in sesta posizione. Abbastanza deludenti (17mi) gli specialisti francesi Abecassis-Quantin, due volte di fila campioni d'Europa nel '93 e nel '95.

Nel terzo turno, quello decisivo, "scoppiavano", non riuscendo a fare neanche il 45%, gli svedesi Fredin-Lindkvist e i polacchi Martens-Szymanowski (saranno rispettivamente noni e undicesimi alla fine). Anche Chemla-Lévy, Bocchi-Duboin e Kowalski-Romanski (tutte e tre le formazioni marcando un po' più del 50%) non hanno brillato e l'arrivo è stato quasi al fotofinish: primi i francesi, secondi gli italiani staccati di 0,23% (!) e terzi i polacchi a 0,54%. Nessuna coppia mista è riuscita a superare Rossano-Vivaldi, ottavi, pur realizzando anch'essi un po' meno del 50%.

Due parole (anche qualcuna di più...) sui vincitori. Nell'*Accade all'Estero* del fascicolo di marzo, rispondevo per le rime al mio amico e direttore di *Le Bridgeur* Jean-Paul Meyer, il quale paventava la possibilità che il bridge francese di vertice fosse arrivato al capolinea. Gli dicevo: "...quando sembra che tu abbia convinto il mondo di una tale possibilità, vedrai, caro Jean-Paul, cosa faranno i vari Chemla, Lévy e compagna bella. Risorgeranno dalle ceneri come l'Araba Fenice facendo ciò che hanno sempre fatto, cioè rimescolando le

LE NAZIONALI AZZURRE PER MALTA

CAMPIONATI D'EUROPA A SQUADRE

OPEN

Dario Attanasio-Giuseppe Failla
Norberto Bocchi-Giorgio Duboin
Dano De Falco-Guido Ferraro
Capitano: Carlo Mosca

LADIES

Gianna Arrigoni-Gabriella Olivieri
Francesca De Lucchi-Annalisa Rosetta
Carla Gianardi-Laura Rovera
Capitano: Franco Cedolin

SENIORES

Franco Baroni-Marco Ricciarelli
Giuseppe Gigli-Antonio Latessa
Antonio Maruggi-Giuseppe Romanin
Capitano: Marco Ricciarelli

CAMPIONATO D'EUROPA A COPPIE LADIES

Vi parteciperanno, su indicazione del C.T., oltre alle tre coppie della squadra nazionale, le seguenti:

Azzimonti-Gentili
Capodanno-D'Andrea
Capriata-Golin
Manara-Ferlazzo
Paoluzi-Vanuzzi

alle quali si aggiungeranno le campionesse italiane del Campionato Italiano a Squadre e Coppie Signore.

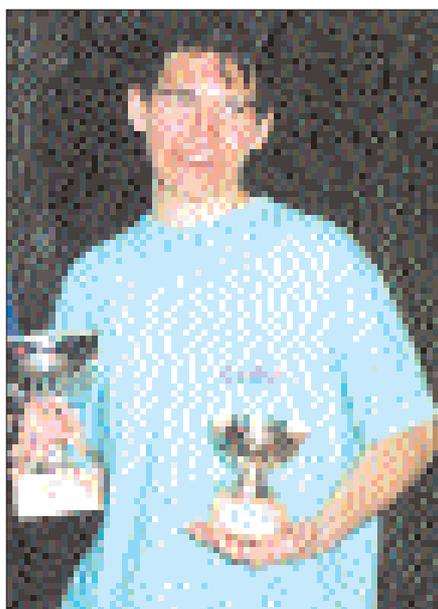


Ferlazzo-Manara (qui sopra) e De Lucchi-Rosetta (a destra), vincitrici dell'incontro Polonia-Italia.





Gianna Arrigoni e Gabriella Olivieri, unica coppia ladies della Finale A open.



Ruggiero Guariglia e Stelio Di Bello, vincitori del Torneo di Consolazione open.

carte (i singoli addendi individuali), allenandosi per quattro o cinque mesi prendendo botte da tutti e poi ricominciando a vincere". E come Meyer può vedere, è così che il nuovo sodalizio di Chemla-Lévy ha confermato la... pessima abitudine: conquistando subito il titolo continentale delle coppie. Addirittura, Chemla compiendo un exploit che ha del prodigioso, cioè vincendo gli europei per la terza volta, la prima nel '76 con Lebel, la seconda nell'85 con Perron e la terza (stavolta, nel '99) con Lévy! Da parte sua, Alain Lévy affermando che il secondo posto (7° assoluto) tra i francesi nelle classifiche mondiali dei primi 50 World Grand Masters si giustifica soltanto con una carriera luminosa come la sua.

Ancora su Chemla. Oggi, Paul Chemla è il più forte giocatore del mondo. Nessun altro ha vinto più titoli recenti di lui. Campione olimpionico nel '92, Bermuda Bowl nel '97, campione del mondo individuale nel '98, campione d'Europa a squadre miste in carica, medaglia d'argento continentale nelle coppie miste (sempre '98) e ora anche titolo europeo a coppie open. Il mondo del bridge gli ha dato molto, ma lui, al mondo del bridge, ha dato in cambio una classe cristallina che pochissimi possono vantare.

Due parole anche su Bocchi-Duboin. I nostri due azzurri hanno ormai consolidato una coppia straordinaria. Non per niente sono i campioni d'Europa a squadre. In più, li riconoscono tutti come la

più forte formazione che l'Italia possa schierare nel *mitchell*. Hanno vinto dei M.E.C. alla grande, hanno vinto dei famosi tornei europei *par paires*, qualcuno con oltre 500 coppie. E qui a Varsavia sono stati semplicemente spettacolosi. Hanno tenuto il passo dei formidabili francesi senza fatica. Hanno sopravanzato tutte le illustri coppie polacche nessuna esclusa e, se non fosse stato per una sfortunata incomprensione in uno score parziale alla fine, quando comandavano la corsa, il titolo l'avrebbero vinto loro. Ecco una delle ragioni, come dicevo all'inizio, che non gli permetteranno di metabolizzare tanto facilmente il disincanto.

Questo Campionato d'Europa di Varsavia è stato in definitiva dominato da tre nazioni: la Francia (vittoria di Chemla-Lévy), la Polonia e l'Italia, alle quali sono state assegnate le maggiori medaglie. Infatti, oltre al secondo posto nell'Eccellenza di Bocchi-Duboin, la nostra Federazione ha registrato con piacere la vittoria dei vercellesi Adriano Abate-Fabrizio Morelli nella finale B dell'open e quella nel Torneo di Consolazione (132 coppie) dei cadetti azzurri campioni d'Europa a squadre Ruggiero Guariglia, 21 anni, e Stelio di Bello, 18, due tra le migliori prospettive future del bridge italiano. Dal canto suo, la Polonia (oltre a fregiarsi del bronzo nell'open con Kowalski-Romanowski) ha fatto la parte del leone nel torneo seniores vincendo con Lasocki e Kniga-Leosz e conquistando addirittura i primi quattro posti della classifica finale. ■

I WORLD MASTERS DELLA FIGB



Lorenzo Lauria
W.G.M. - 1676 m.p. - 12.5 p.p.
E.G.M. - 666 m.p.



Benito Garozzo
W.G.M. - 550 m.p. - 75.5 p.p.



Arturo Franco
W.G.M. - 320 m.p. - 18 p.p.
E.L.M. - 369 m.p.



Pietro Forquet
W.G.M. - 58 p.p.



Camillo Pabis Ticci
W.G.M. - 36 p.p.



Guglielmo Siniscalco
W.G.M. - 4 p.p.



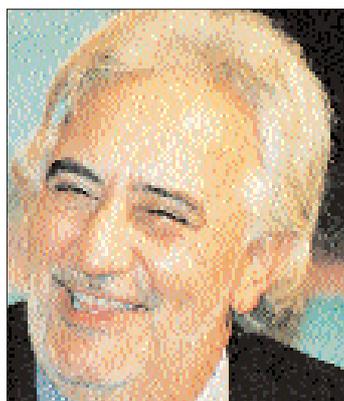
Alfredo Versace
W.L.M. - 1676 m.p. - 7 p.p.
E.G.M. - 554 m.p.



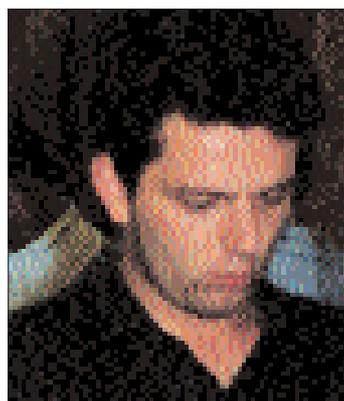
Andrea Buratti
W.L.M. - 1577 m.p. - 7 p.p.
E.G.M. - 524 m.p.



Massimo Lanzarotti
W.L.M. - 1543 m.p. - 7 p.p.
E.L.M. - 427 m.p.



Dano De Falco
W.L.M. - 1044 m.p. - 8.5 p.p.
E.L.M. - 475 m.p.



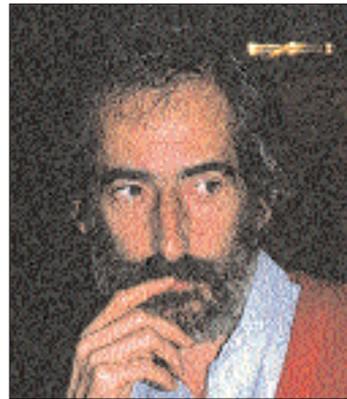
Antonio Sementa
W.L.M. - 957 m.p. - 6 p.p.
E.M. - 215 m.p.



Leandro Burgay
W.L.M. - 497 m.p. - 5 p.p.



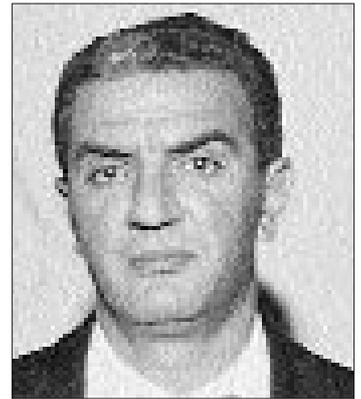
Carlo Mosca
 W.L.M. - 332 m.p. - 8 p.p.
 E.M. - 231 m.p.



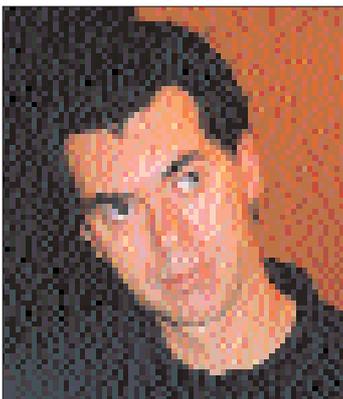
Antonio Vivaldi
 W.L.M. - 299 m.p. - 9.5 p.p.
 E.M. - 248 m.p.



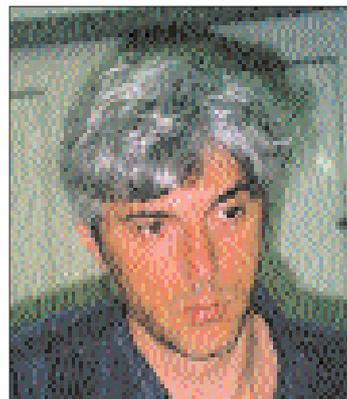
Silvio Sbarigia
 W.L.M. - 5.5 p.p.



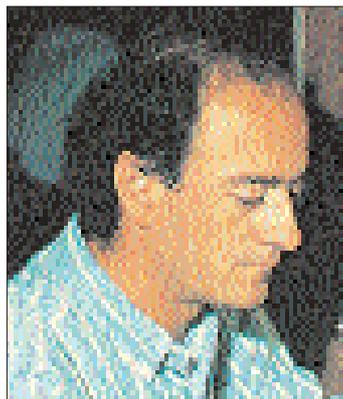
Giuseppe Messina
 W.L.M. - 5 p.p.



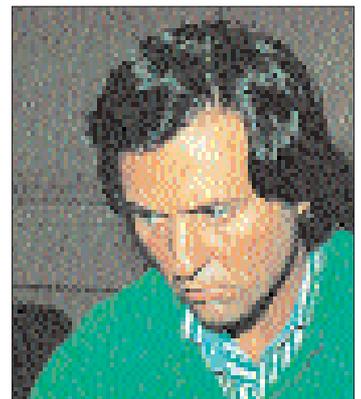
Giorgio Duboin
 W.M. - 1380 m.p. - 2 p.p.
 E.L.M. - 473 m.p.



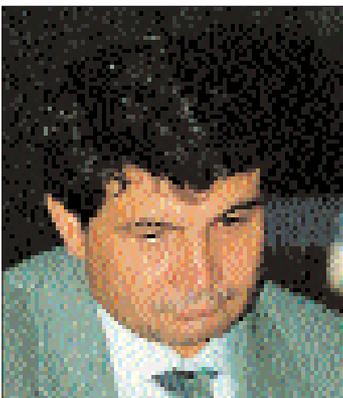
Norberto Bocchi
 W.M. - 1169 m.p. - 2 p.p.
 E.G.M. - 535 m.p.



Carlo Mariani
 W.M. - 439 m.p. - 2 p.p.



Giampaolo Rinaldi
 W.M. - 282 m.p.



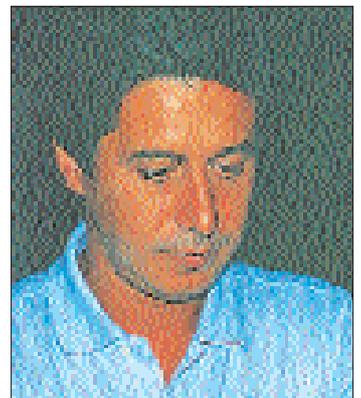
Maurizio Pattacini
 W.M. - 256 m.p. - 1 p.p.
 E.M. - 215 m.p.



Paolo Carpentieri
 W.M. - 189 m.p.



Paolo Vitale
 W.M. - 189 m.p.



Fabio Rosati
 W.M. - 185 m.p.



Ruggero Pulga
 W.M. - 165 m.p.



Enrico Longinotti
 W.M. - 164 m.p.



Adriano Abate
 W.M. - 153 m.p.

LE WORLD MASTERS DELLA FIGB



Marisa D'Andrea
W.G.M. - 640 m.p. - 10.5 p.p.
E.G.M. - 425 m.p.



Luciana Capodanno
W.G.M. - 566 m.p. - 10.5 p.p.
E.G.M. - 390 m.p.



Marisa Bianchi
W.G.M. - 277 m.p. - 11.5 p.p.
E.L.M. - 186 m.p.



Anna Valenti
W.G.M. - 272 m.p. - 11.5 p.p.
E.L.M. - 193 m.p.



Enrichetta Gut
W.L.M. - 31 m.p. - 5 p.p.
E.L.M. - 206 m.p.



Mavi Venturini
W.L.M. - 11 m.p. - 3 p.p.



Rina Jabes
W.L.M. - 7.5 p.p.



Maria Antonia Robaudo
W.L.M. - 7.5 p.p.



Luciana Canessa
W.L.M. - 3 p.p.



Carla Gianardi
W.M. - 459 m.p. - 1.5 p.p.
E.L.M. - 239 m.p.



Laura Rovera
W.M. - 402 m.p.
E.M. - 142 m.p.



Gabriella Olivieri
W.M. - 378 m.p. - 1.5 p.p.
E.L.M. - 315 m.p.



Cristina Golin
W.M. - 316 m.p.
E.M. - 153 m.p.



Francesca De Lucchi
W.M. - 254 m.p.
E.M. - 124 m.p.



Annalisa Rosetta
W.M. - 239 m.p.



Caterina Ferlazzo
W.M. - 217 m.p.



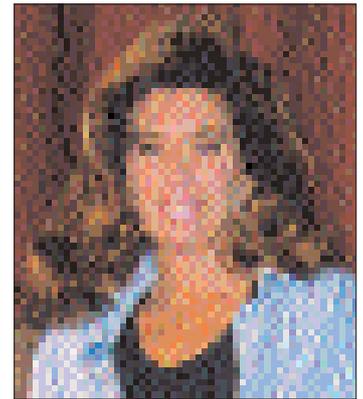
Gabriella Manara
W.M. - 217 m.p.



Gianna Arrigoni
W.M. - 216 m.p.
E.M. - 148 m.p.



Serenella Falciai
W.M. - 216 m.p.
E.M. - 144 m.p.



Enza Rossano
W.M. - 200 m.p.



Monica Cuzzi
W.M. - 196 m.p. - 1 p.p.
E.L.M. - 199 m.p.



Maria Teresa Lavazza
E.L.M. - 183 m.p.

European overall top-10

MEN

1. Paul Chemla (Fra) 1371
2. Michel Perron (Fra) 1143
3. Hervé Mouiel (Fra) 1028
4. Piotr Gawrys (Pol) 1013
5. Alain Lévy (Fra) 980
6. Cezary Balicki (Pol) 958
7. Anton Maas (Nld) 939
8. Jens Auken (Den) 930
9. Adam Zmudzinski (Pol) 925
10. Krzysztof Martens (Pol) 853

WOMEN

1. Bep Vriend (Nld) 956
2. Marijke van der Pas (Nld) 772
3. Sabine Auken (Ger) 737
4. Véronique Bessis (Fra) 675
5. Sandra Landy (Ger) 656
6. Daniela von Arnim (Ger) 636
7. Elly Schippers (Nld) 618
8. Sylvie Willard (Fra) 617
9. Nicola Smith (GBr) 610
10. Cath. d'Ovidio-Saul (Fra) 575

National Top-25 - 1998

MEN		WOMEN	
1. Lorenzo Lauria	666	1. Marisa D'Andrea Baffi	425
2. Alfredo Versace	554	2. Luciana Capodanno	390
3. Norberto Bocchi	535	3. Gabriella Olivieri	315
4. Andrea Buratti	524	4. Carla Gianardi	239
5. Dano De Falco	475	5. Enrichetta Gut	206
6. Giorgio Duboin	473	6. Monica Cuzzi	199
7. Massimo Lanzarotti	427	7. Anna Valenti	193
8. Arturo Franco	369	8. Marisa Bianchi	186
9. Italo Santia	254	9. Maria Teresa Lavazza	183
10. Antonio Vivaldi	248	10. Cristina Golin	153
11. Carlo Mosca	231	11. Gianna Arrigoni	148
12. Maurizio Pattacini	215	12. Serenella Falciai	144
13. Fabio Rosati	171	13. Laura Rovera	142
14. Carlo Mariani	164	14. Andreina Morini	141
15. Mario Di Maio	158	15. Francesca De Lucchi	124
16. Dario Attanasio	156	16. Annalisa Rosetta	104
17. Guido Ferraro	155	17. Caterina Ferlazzo	101
18. Antonio Sementa	152	18. Sara Cividin De Sario	98
19. Giampaolo Rinaldi	140	19. Gabriella Manara	97
20. Leandro Eurgay	139	20. Marilina Vanuzzi	93
21. Claudio Nunes	137	21. Simonetta Paoluzi	86
22. Antonio Mortarotti	135	22. Emanuela Capriata	79
23. Fulvio Fantoni	134	23. Luigina Gentili	73
24. Silvio Sbarigia	129	24. Marina Fransos	62
25. Giuseppe Failla	128	25. Ornella Colonna	55

33° FESTIVAL INTERNA

CASINÒ MUNICIPALE DI VENEZIA S.p.A. - LI

TOTALE MONTE

(al netto da qualsiasi



Per partecipare ai tornei è obbligatorio essere Tesserati Agonisti (licenza "A")

**10° TORNEO REGIONALE
COPPIE SIGNORE
CASINÒ MUNICIPALE S.p.A.**
MONTE PREMI: L. 8.000.000
MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI: 100
COPPIE PREMIATE: 26

PROGRAMMA

Giovedì 22 luglio ore 14,00: 1ª sessione
ore 17,00: 2ª sessione

REGOLAMENTO

Due sessioni di 16/18 smazzate ognuna (doppio board), sistema Mitchell.

Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate predisposte dalla Direzione Tecnica.

Top integrale - Classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

Questo torneo avrà le mani in comune con quello "Cento in Due".

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatrice socia F.I.G.B.
L. 20.000 per giocatrice junior socia F.I.G.B.
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 12,00 alle ore 13,45 direttamente presso la sede di gara.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L.	1.100.000 (*)
2ª coppia classificata	L.	900.000
3ª coppia classificata	L.	700.000
4ª coppia classificata	L.	600.000
5ª coppia classificata	L.	500.000
6ª coppia classificata	L.	400.000
7ª coppia classificata	L.	350.000
8ª coppia classificata	L.	300.000
9ª coppia classificata	L.	250.000
10ª/12ª coppia classificata	L.	200.000
13ª/15ª coppia classificata	L.	180.000
16ª/24ª coppia classificata	L.	160.000

Premi speciali non cumulabili

2ª sessione - 1° N/S:	L.	160.000
1° E/O:	L.	160.000

(*) Premio offerto dall'Associazione Veneziana Albergatori - Delegazione Lido

**8° TORNEO REGIONALE
COPPIE LIBERE "CENTO IN DUE"
CASINÒ MUNICIPALE S.p.A.**
MONTE PREMI: L. 8.000.000
MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI: 120
COPPIE PREMIATE: 26

PROGRAMMA

Giovedì 22 luglio ore 14,00: 1ª sessione
ore 17,00: 2ª sessione

REGOLAMENTO

Due sessioni di 16/18 smazzate ognuna (doppio board), sistema Mitchell.

Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate predisposte dalla Direzione Tecnica.

Top integrale - Classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

Questo torneo avrà le mani in comune con quello Signore.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatore socio F.I.G.B.
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 12,00 alle ore 13,45 direttamente presso la sede di gara.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L.	1.100.000
2ª coppia classificata	L.	900.000
3ª coppia classificata	L.	700.000
4ª coppia classificata	L.	600.000
5ª coppia classificata	L.	500.000
6ª coppia classificata	L.	400.000
7ª coppia classificata	L.	350.000
8ª coppia classificata	L.	300.000
9ª coppia classificata	L.	250.000
10ª/12ª coppia classificata	L.	200.000
13ª/15ª coppia classificata	L.	180.000
16ª/24ª coppia classificata	L.	160.000

Premi speciali non cumulabili

2ª sessione - 1° N/S:	L.	160.000
1° E/O:	L.	160.000

**26° TORNEO NAZIONALE
COPPIE MISTE
CASINÒ MUNICIPALE S.p.A.**
MONTE PREMI: L. 18.400.000
COPPIE PREMIATE: 59

PROGRAMMA

Venerdì 23 luglio ore 14,00: 1ª sessione
ore 17,00: 2ª sessione

REGOLAMENTO

Due sessioni di 18/20 smazzate ognuna (doppio board), sistema Mitchell.

Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate predisposte dalla Direzione Tecnica.

Top integrale - Classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 50.000 per giocatore socio F.I.G.B. o affiliato a Federazione straniera.

L. 25.000 per giocatore junior socio F.I.G.B.
Le iscrizioni saranno accettate dalle ore 11,00 alle ore 13,45 direttamente presso la sede di gara.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L.	1.400.000 (*)
2ª coppia classificata	L.	1.200.000
3ª coppia classificata	L.	1.000.000
4ª coppia classificata	L.	900.000
5ª coppia classificata	L.	800.000
6ª coppia classificata	L.	700.000
7ª coppia classificata	L.	600.000
8ª coppia classificata	L.	500.000
9ª coppia classificata	L.	400.000
10ª coppia classificata	L.	300.000
11ª/15ª coppia classificata	L.	270.000
16ª/20ª coppia classificata	L.	250.000
21ª/30ª coppia classificata	L.	220.000
31ª/55ª coppia classificata	L.	200.000

Premi speciali non cumulabili

2ª sessione - 1°/2° N/S:	L.	160.000
1°/2° E/O:	L.	160.000

(*) Premio offerto dall'Associazione Veneziana Albergatori - Delegazione Lido - A.V.A.L.



**PRENOTAZIONI SCRITTE
E INFORMAZIONI
PER TUTTI I TORNEI:**

RODOLFO BURCOVICH

Via E. Dandolo, 43 - 30126 Venezia Lido
Casella Postale 662 - 30100 Venezia

Dal 10 luglio, telefono diretto Casinò
041/5297332 (ore ufficio)



MASENGHINI

SPA

FABBRICA CARTE DA GIOCO

ZIONALE DEL BRIDGE

DO DI VENEZIA - 22-27 LUGLIO 1999

PREMI L. 100.000.000

ritenuta d'acconto)

o "B") della Federazione Italiana Gioco Bridge o di Federazioni straniere.



**53° TORNEO
INTERNAZIONALE COPPIE
LIBERE "CITTÀ DI VENEZIA"
CASINÒ MUNICIPALE S.p.A.**
MONTE PREMI: L. 31.800.000
MASSIMO COPPIE PARTECIPANTI: 340
COPPIE PREMIATE: 78

PROGRAMMA

Sabato 24 luglio ore 14,30: 1ª sessione
Domenica 25 luglio ore 13,00: 2ª sessione

REGOLAMENTO

Due sessioni di 36 smazzate ognuna (mano doppia), sistema Mitchell.
Le coppie saranno assegnate a più gironi e giocheranno mani duplicate predisposte dalla Direzione Tecnica.
Top integrale - Classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 60.000 per giocatore socio F.I.G.B. o affiliato a Federazione straniera.
L. 30.000 per giocatore junior socio F.I.G.B.
Le iscrizioni saranno accettate venerdì 23 luglio dalle ore 21,00 alle ore 23,00 e sabato 24 luglio dalle ore 11,00 alle ore 14,15 direttamente presso la sede di gara.
Eventuali prenotazioni scritte o telefoniche, che dovranno comunque essere tassativamente regolate entro le ore 13,45 di sabato 24 luglio, saranno accettate esclusivamente dalla Direzione Tecnica.

PREMI DI CLASSIFICA

1ª coppia classificata	L. 3.000.000
2ª coppia classificata	L. 2.500.000
3ª coppia classificata	L. 2.000.000
4ª coppia classificata	L. 1.600.000
5ª coppia classificata	L. 1.200.000
6ª coppia classificata	L. 1.000.000
7ª coppia classificata	L. 850.000
8ª coppia classificata	L. 700.000
9ª coppia classificata	L. 650.000
10ª coppia classificata	L. 600.000
11ª coppia classificata	L. 550.000
12ª coppia classificata	L. 500.000
13ª coppia classificata	L. 450.000
14ª coppia classificata	L. 400.000
15ª coppia classificata	L. 350.000
16ª/20ª coppia classificata	L. 320.000
21ª/25ª coppia classificata	L. 300.000
26ª/30ª coppia classificata	L. 280.000
31ª/35ª coppia classificata	L. 260.000
36ª/45ª coppia classificata	L. 240.000
46ª/66ª coppia classificata	L. 220.000

Premi speciali non cumulabili

2ª sessione - 1ª/3ª coppia N/S	L. 220.000
1ª/3ª coppia E/O	L. 220.000
1ª coppia N.C.	L. 220.000
1ª coppia 3ª cat.	L. 220.000
1ª coppia 2ª cat.	L. 220.000
1ª coppia juniores	L. 220.000
1ª coppia mista	L. 220.000
1ª coppia signore	L. 220.000

**34° TORNEO INTERNAZIONALE
SQUADRE LIBERE
CASINÒ MUNICIPALE S.p.A.**
MONTE PREMI: L. 33.800.000
SQUADRE PREMIATE: 24

PROGRAMMA

Domenica 25 luglio ore 21,45: 3 incontri
Lunedì 26 luglio ore 14,00: 4 incontri
ore 21,30: 2 incontri
Martedì 27 luglio ore 11,00: 5 incontri

REGOLAMENTO

Gironi all'italiana (3 incontri di 8 boards)
Danese A e B (4 incontri di 8 boards)
(4 incontri di 10 boards)
(3 incontri di 12 boards)
e 5 Gironcini di 4 squadre ciascuno risalendo dal fondo classifica.

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 450.000 per squadra (sino a 8 giocatori)
L. 250.000 per squadra interamente formata da juniores (sino a 8 giocatori)

PREMI DI CLASSIFICA

Danese	A	B
1ª squadra	L. 4.800.000	L. 1.200.000
2ª squadra	L. 3.700.000	L. 1.000.000
3ª squadra	L. 2.500.000	L. 950.000
4ª squadra	L. 2.000.000	L. 900.000
5ª squadra	L. 1.700.000	L. 900.000
6ª squadra	L. 1.600.000	L. 850.000
7ª squadra	L. 1.500.000	L. 850.000
8ª squadra	L. 1.400.000	
9ª squadra	L. 1.300.000	
10ª squadra	L. 1.200.000	

5 gironcini: L. 800.000 - 800.000 - 750.000
L. 750.000 - 750.000

Premi speciali non cumulabili
(miglior punteggio degli ultimi tre incontri)
1ª/2ª squadra Danese B: L. 800.000.

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Tutti coloro che sono interessati alla sistemazione alberghiera al Lido per il Festival del Bridge sono invitati a voler provvedere tempestivamente ad effettuare le prenotazioni onde evitare lo spiacevole ripetersi della mancata disponibilità, perché notoriamente l'estate lidenze è ad alta richiesta, specialmente nei fine settimana.

Facendo richiesta diretta alla Direzione Tecnica del Festival si riceverà il programma ufficiale della manifestazione, che contiene pure le quotazioni agevolate di tutti gli alberghi del Lido.
Al momento della prenotazione, bisogna evidenziare che si intende usufruire della convenzione praticata ai bridgisti partecipanti al Festival.

ALBERGHI CONVENZIONATI

(Telefono e Fax - prefisso 041)

ASSOCIAZIONE VENEZIANA ALBERGATORI LIDO
A.V.A.L. (Telefono Segreteria 5261700)

GOLF RESIDENCE - Tel. 5269512 - Fax 770100
VILLA MABAPA - Tel. 5260590 - Fax 5269441

BUON PESCE - Tel. 5268599 - Fax 5260533
HELVETIA - Tel. 5260105 - Tel. 5268903
LA MERIDIANA - Tel. 5260343 - Fax 5269240
PETIT PALAIS - Tel. 5265993 - Fax 5260781
VILLA PANNONIA - Tel. 5260162 - Fax 5265277
VILLA PARCO - Tel. 5260015 - Fax 5267620
VILLA TIZIANA - Tel. 5261152 - Fax 5262145

**

REITER - Tel. 5260107 - Fax 5261491
RIVAMARE - Tel. 5260352 - Fax 5269011
SORRISO - Tel. 5260729
STELLA - Tel. 5260745 - Fax 5261081
VIANELLO - Tel. 731072 - Fax 731072
VILLA ALBERTINA - Tel. 5260879 - Fax 5260883
VILLA AURORA - Tel. 5260519 - Fax 5261627

*

GIARDINETTO - Tel. 5260190 - Fax 2760333
LA PERGOLA - Tel. 5260784
VILLA PALME - Tel. 5261312 - Fax 2428301

ASSOCIAZIONE VENEZIANA ALBERGATORI -
A.V.A. (Telefono Segreteria 5228640)

BIASUTTI - Tel. 5260120 - Fax 5261259
HUNGARIA - Tel. 2420060 - Fax 5264111
QUATTRO FONTANE - Tel. 5260227 - Fax 5260726
LE BOULEVARD - Tel. 5261990 - Fax 5261917
VILLA LAGUNA - Tel. 5260342 - Fax 5268922

ATLANTA AUGUSTUS - Tel. 5260669 - Fax 5265604
BELVEDERE - Tel. 5260115 - Fax 5261486
BIASUTTI VILLA ADA - Tel. 5260120 - fax 5261259
BYRON CENTRALE - Tel. 5260052 - Fax 5269241
RIGEL - Tel. 5268810 - Fax 2760077
RIVIERA - Tel. 5260031 - Fax 5265979
VENEZIA 2000 - Tel. 5268568 - Fax 5269252

**

CRISTALLO - Tel. 5265293 - Fax 5265615

CIGA Hotels

****L

HOTEL EXCELSIOR - Tel. 041/5260201 - Fax 5267276

****S

HOTEL DEL BAINS - T el. 041/5265921 - Fax 5260113

PASSO A PASSO

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

«God is Italian», così scrisse una volta il compianto Edgar Kaplan commentando un paio di contratti miracolosamente mantenuti dal Blue Team durante la finale di un campionato del mondo. E questa mano, giocata nel corso dell'ultimo campionato del MEC a coppie, sembra proprio dare ragione al famoso esperto americano.

Supponetevi in Ovest al posto dello junior Riccardo Intonti con

♠ D 105
♥ ARD5
♦ A
♣ ADF84

Nord ed Est passano, Sud apre di 2 picche debole, voi contrate, Nord passa, Est dichiara 3 fiori semipositivo (Lebenshold) e Sud passa.

Tocca a voi, cosa dichiarate?

Probabilmente per adesso non vedete molti problemi: o dichiarate 4 fiori, forzante, o effettuate una falsa cue bid con 3 picche se temete che il vostro compagno non consideri forzante il 4 fiori. Supponiamo invece che, come Intonti, abbiate deciso di dichiarare 3 quadri intendendo effettuare una cue bid anticipata. La dichiarazione prosegue così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Intonti	Lund	Biondo	Brondeim
-	passo	passo	2 ♠ *
contro	passo	3 ♣	passo
3 ♦	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
6 ♣	passo	6 ♦	passo
?			

*) sottoapertura

Tocca di nuovo a voi e questa volta la situazione è drammatica: Est, non sor-

prendentemente, ha interpretato come naturale il vostro 3 quadri. Ma, direte voi, quel salto a 6 fiori non gli poteva far sorgere qualche dubbio al riguardo?

Cosa dichiarate adesso?

Esitate a lungo tra 6 cuori e 6 SA ed alla fine optate per la seconda sperando che la cue bid di 4 picche consista in un onore. Dopo due "passo" Sud contra e Nord, seguendo i dettami di Mr. Lowenthal, non attacca nel colore del compagno, ma a quadri. "God is Italian!".

Biondo scopre le sue carte:

♠ D 105		♠ 3
♥ ARD5		♥ 986
♦ A	N O S E	♦ RF96
♣ ADF84		♣ R 10532

Questa volta il contro non era una normale Lowenthal. Sud non aveva contratto 4 picche per non concedere maggior spazio dichiarativo agli avversari. Ora temendo che questo mancato contro potesse essere interpretato come un invito a non attaccare a picche, ritenne opportuno contrare i 6 SA per cancellare il precedente non voluto messaggio.

Bene, miracolosamente non avete subito l'attacco a picche, ma le prese a vostra disposizione sono soltanto dieci. Ben presto, però, le prese diventano undici perché sui tre onori di cuori che incassate tutti seguono.

Come continuate per cercare di ottenere la dodicesima presa?

Ecco la smazzata al completo:

♠ D 105		♠ F 984
♥ ARD5		♥ F 73
♦ A		♦ 5432
♣ ADF84	N O S E	♣ 97
		♠ 3
		♥ 986
		♦ RF96
		♣ R 10532
		♠ AR762
		♥ 1042
		♦ D 1087
		♣ 6

Come Intonti scartate una quadri sulla quarta cuori vincente e proseguite con quattro giri, di fiori raggiungendo il seguente finale:

♠ D 105		♠ F 98
♥ -		♥ -
♦ -		♦ 5
♣ 8	N O S E	♣ -
		♠ 3
		♥ -
		♦ RF
		♣ 10
		♠ AR
		♥ -
		♦ D 10
		♣ -

Sul 10 di fiori Sud è senza difesa: se scarta il Re di Picche, lo mettete in presa con l'Asso di picche, se scarta una quadri, battete il Re di quadri. **Top assoluto.**

Nel tavolo dove erano impegnati Dano De Falco e Giovanni Genova (che alla fine ottennero un brillante secondo posto) la dichiarazione andò così:

OVEST	NORD	EST	SUD
De Falco	Kendrick	Genova	Senior
-	passo	passo	1 ♠
contro	3 ♠!	contro *	passo
4 ♠	passo	5 ♣	passo
6 ♥	passo	passo	passo

*) take out

L'interdizione di Nord condusse gli italiani a un pessimo slam. Col suo contro, Genova aveva voluto mostrare soltanto valori generici, ma De Falco, ritenendo che il contro garantisce quattro cuori e considerato che si trattava di un torneo a coppie, dichiarò lo slam a cuori, sicuro di trovare il singleton di picche in Est.

Il singleton c'era, ma le cuori erano soltanto tre,

Ma "God is Italian", e la divisione 3-3 delle cuori consentì a Dano di mantenere facilmente il suo impegno. **Vice top assoluto!**

2

Tutti in zona, in Ovest al posto del norvegese Thorwald Agaard, raccogliete

♠ A74
♥ 86
♦ A9876543
♣ -

Nord apre di 1 fiori, Est contra e Sud si inserisce con 1 cuori (ignorando il contro, nel sistema adottato).

Cosa dichiarate?

«Dichiarate quello che credete di poter fare», suggerisce il vecchio Acol inglese, e voi seguendo tale consiglio saltate a 5 quadri. Tutti passano, Nord attacca con il Re di fiori ed Est scopre le sue carte:

♠ A74 ♥ 86 ♦ A9876543 ♣ -	O N E S	♠ R1083 ♥ RF2 ♦ D10 ♣ A632
------------------------------------	------------	-------------------------------------

Come impostate il vostro gioco?

Prendete con l'Asso scartando di mano una cuori.

Come manovrate le atout?

Se battete l'Asso di quadri e il Re cade, almeno undici prese vi appartengono. Ma se uno dei difensori ha iniziato con ♦ RF2, la suddetta mossa condanna inesorabilmente il vostro impegno. Pertanto, a torto o a ragione, decidete di giocare in modo da non perdere più di una presa a quadri, considerato anche che tra picche e cuori cederete probabilmente una sola presa.

Rientrate in mano tagliando una fiori e giocate una piccola quadri verso il morto. Nord prende con il Re, Sud seguendo con il Fante (evviva, sembra proprio che battendo l'Asso non avreste comunque evitato di perdere un'atout), e ritorna con una piccola cuori.

Cosa giocate dal morto, il Fante oppure il Re?

Al riguardo avevate già deciso: l'apertura vi lascia localizzare in Nord l'Asso di cuori e pertanto impegnate il Re. Errore! Sud supera con l'Asso e ritorna a cuori.

Certo, se aveste indovinato a cuori non avreste avuto adesso alcun problema, ma non sempre si può indovinare.

Come continuate per cercare di eliminare la perdente di picche?

Tagliato il ritorno a cuori di Sud, incassate atout fino a pervenire al seguente finale:

♠ A74 ♥ - ♦ 6 ♣ -	O N E S	♠ R10 ♥ F ♦ - ♣ 6
----------------------------	------------	----------------------------

Siete d'accordo con questa manovra?

Adesso giocate la vostra ultima atout: se Nord ha iniziato con quattro picche oltre alla Donna di cuori è compresso. Ma Nord durante tutto il percorso non ha

scartato alcuna picche.

Avevate visto un'altra possibilità?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A74 ♥ 86 ♦ A9876543 ♣ -	O N E S	♠ R1083 ♥ RF2 ♦ D10 ♣ A632
------------------------------------	------------	-------------------------------------

♠ D9 ♥ D974 ♦ R2 ♣ RD1097	O N E S	♠ F652 ♥ A1053 ♦ F ♣ F854
------------------------------------	------------	------------------------------------

Nel raggiungere il finale a quattro carte avete avuto cura di sbloccare l'8 e il 10 di picche, così come fece Aagaard. Pertanto la situazione è la seguente:

♠ A74 ♥ - ♦ 6 ♣ -	O N E S	♠ R3 ♥ F ♦ - ♣ 6
----------------------------	------------	---------------------------

♠ D9 ♥ D ♦ - ♣ D	O N E S	♠ F65 ♥ - ♦ - ♣ F
---------------------------	------------	----------------------------

Quando incassate l'ultima atout Nord è in crisi: se scarta la Donna di cuori il Fante diviene vincente; se scarta la Donna di fiori, vi liberate del Fante di cuori mentre Sud è compresso tra picche e fiori; se scarta infine il 9 di picche, come avviene nella realtà, continuate con picche per il Re, catturando la Donna, e TRE di picche sorpassando il Fante.

Se non vi siete sbloccati a picche, nella terza ipotesi Sud può battere il contratto non superando il 10 (o l'8) di picche da voi giocato al penultimo giro.

3

Non ricordo chi è l'autore del Bols Tip "Il livello di cinque è sempre dei vostri avversari", mi sembra Bob Hamman. Nella seguente smazzata, giocata durante un torneo internazionale, il turco Nafiz Zorlu, più volte nazionale del suo paese, volle ignorare questo suggerimento.

♠ A874 ♥ DF9874 ♦ R73 ♣ -	O N E S	♠ 65 ♥ AR532 ♦ F8 ♣ RD52
------------------------------------	------------	-----------------------------------

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♥	passo	4 ♦ *	5 ♣
passo	passo	contro	passo
5 ♥	passo	passo	passo

* Buon appoggio a fiori, mano senza singleton o chicane.

Sul 5 fiori Zorlu aveva già deciso di giocare almeno 5 cuori. Era passato perché evidentemente sperava che il compagno avesse potuto invitarlo allo slam cuebbidando con 5 quadri. Supponetevi ora al suo posto. Nord attacca con il 3 di fiori.

Come impostate il vostro gioco?

Sull'attacco seguite con il 2 dal morto. Tentar non nuoce. Se Nord ha iniziato con il Fante terzo, Sud, interpretando il 3 come un singleton, potrebbe impegnare l'Asso per concedere un taglio al compagno. Certo, è un caso molto difficile a verificarsi ed infatti Sud segue con il 9.

Dopo aver tagliato, come proseguite?

Entrate al morto con l'Asso di cuori, Sud scartando una fiori, e forzate a taglio l'Asso di fiori con il Re. Quindi rientrate al morto con il Re di cuori, incassate la Donna di fiori scartando una quadri e tagliate l'ultima fiori del morto, Nord scartando una quadri.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Se l'Asso di quadri è in Sud non avete alcun problema. Ma, considerato il passo iniziale di Sud ed il suo successivo 5 fiori, siete più propensi a localizzare in Nord tale carta.

Qual è allora il vostro piano?

Ecco la smazzata al completo:

♠ A874 ♥ DF9874 ♦ R73 ♣ -	O N E S	♠ 65 ♥ AR532 ♦ F8 ♣ RD52
------------------------------------	------------	-----------------------------------

♠ DF3 ♥ 106 ♦ A10652 ♣ 863	O N E S	♠ R1092 ♥ - ♦ D94 ♣ AF10974
-------------------------------------	------------	--------------------------------------

Ed ecco la situazione a sette carte:

PASSO A PASSO

♠ A 8 7 4	♠ DF 3	♠ 6 5
♥ 4	♥ -	♥ 5 3 2
♦ R 7	♦ A 10 6 5	♦ F 8
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S E	
	S O N E	
	♠ R 10 9	
	♥ -	
	♦ D 9 4	
	♣ F	

Come il giocatore turco avete avuto cura di conservare il 4 di cuori. Ciò adesso vi consente di entrare al morto con il 5 di cuori e di giocare un'altra cuori pervenendo al seguente finale:

♠ A 8 7	♠ DF 3	♠ 6 5
♥ -	♥ -	♥ 2
♦ R 7	♦ A 10	♦ F 8
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S E	
	S O N E	
	♠ R 10 9	
	♥ -	
	♦ D 9	
	♣ -	

Sull'ultima atout scartate una picche mentre gli avversari non possono sostenere la pressione: Sud deve scartare una picche per conservare seconda la Donna di quadri e così anche Nord per conservare secondo l'Asso di quadri. Continuate allora, come Zorlu, con Asso di picche e picche assicurandovi l'undicesima presa con il Re di quadri.

È interessante notare che se nel descritto finale Sud conserva due picche, due quadri e una fiori, non migliora la posizione della difesa. Sul 2 di cuori tutti scartano una picche e voi continuate con Asso di picche e picche mettendo Nord in presa.

4

Nel raccontarmi questo contratto di 4 cuori, non mi hanno saputo precisare se si tratta di mano preparata o realmente giocata. Comunque se riuscite a trovare la soluzione, che necessita di un piccolo

aiuto da parte dei difensori, vi meritate un bel dieci.

♠ 10 6	N O S E	♠ R 8 3
♥ F 8 7 4 2		♥ AR 10 5 3
♦ 6 5 4 3 2		♦ 8
♣ D		♣ A 4 3 2

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	3 ♦	contro	passo
3 ♥	passo	4 ♥	passo
passo	passo		

Nord attacca con il 9 di fiori.

Come impostate il vostro gioco?

Vinto con l'Asso, incassate l'Asso di cuori, tutti seguendo con una scartina.

Come proseguite?

Decidete di incassare anche il Re di cuori, Nord scartando una quadri.

Concordate con questo inizio? E, in caso affermativo, come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

Considerato che l'Asso di picche è sicuramente in Sud, potete contare soltanto nove prese: due atout, sei tagli e l'Asso di fiori. La decima potrebbe essere ricavata da una messa in presa su Sud onde affrancare il Re di picche.

Al quarto giro tagliate una fiori, Nord seguendo con il 7, quindi effettuate una mossa decisiva giocando una quadri dalla mano. Il mancato attacco a quadri da parte di Nord vi lascia localizzare nella sua mano un colore sesto mancante del Re e, conseguentemente, in Sud il Re secco.

Come avevate previsto, Nord, ignaro di ciò che state congegnando, segue tranquillamente con il 9 e subito dopo Sud si trova in presa con il Re. Per il suo meglio ritorna a fiori, Nord seguendo.

Come continuate?

Tagliate il ritorno a fiori, entrate al morto tagliando una quadri e giocate un quarto giro di fiori mentre Nord scarta un'altra quadri.

Qual è dunque il vostro piano sin dall'inizio?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 10 6	♠ D 5 2	♠ R 8 3
♥ F 8 7 4 2	♥ 9	♥ AR 10 5 3
♦ 6 5 4 3 2	♦ ADF 10 9 7	♦ 8
♣ D	♣ 9 8 7	♣ A 4 3 2
	N O S E	
	S O N E	
	♠ AF 9 7 4	
	♥ D 6	
	♦ R	
	♣ RF 10 6 5	

Sul quarto giro di fiori scartate una picche. Ecco la situazione con Sud in presa:

♠ 10	♠ D 5 2	♠ R 8 3
♥ F	♥ -	♥ 10 5
♦ 6 5 4	♦ AD	♦ -
♣ -	♣ -	♣ -
	N O S E	
	S O N E	
	♠ AF 9 7	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ R	

Sud deve continuare con la sua quinta fiori ed anche questa volta lo lasciate in presa scartando picche di mano e di morto. A questo punto Sud è costretto a muoversi a picche concedendovi comunque la decima presa con il Re.

Il contratto sarebbe stato battuto se Nord avesse impegnato l'Asso sul primo giro di quadri (colpo del coccodrillo) per poi ritornare a picche (la Donna avrebbe facilitato la difesa di Sud).

5

Nella finale della Vanderbilt dello scorso anno Michel Rosenberg ha giocato questo contratto di 3 SA.

♠ DF 4 2	N O S E	♠ 10 7 5
♥ 9		♥ ARDF 5
♦ R 8		♦ D 6 3
♣ ARF 9 6 3		♣ 10 7

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rosenberg Wolff		Mahmood Hamman	
-	-	-	passo
1 ♣	passo	1 ♥	passo
1 ♠	passo	2 ♦ *	contro
3 ♣	passo	3 ♥	passo
3 SA	passo	passo	passo

*) quarto colore forzante

Nord attacca con il Fante di quadri.

Seduti in Ovest, come impostereste il vostro gioco?

Il contro a 2 quadri di Sud e l'attacco di Fante di quadri di Nord vi lasciano ragionevolmente ricostruire un colore di sei carte in Sud e il Fante secondo in Nord. Date uno sguardo al sistema degli avversari ed apprendete che l'apertura di 2 quadri è debole con le quadri. Pertanto il fatto che Sud sia passato di mano e che non abbia aperto di 2 quadri, vi lascia supporre la mancanza di un onore alto laterale nella sua mano.

Peccato, se la combinazione a quadri fosse stata invertita, un onore secondo al morto ed uno terzo in mano, avreste potuto tagliare le comunicazioni ai difensori impegnando sull'attacco l'onore del morto. Adesso potete farlo egualmente, ma siete costretti a lasciarsi di mano e di morto, concedendo così agli avversari due prese nel colore.

Rimasto in presa con il Fante di quadri, Nord, Bobby Wolff, dopo lunga riflessione, intavola un micidiale 2 di cuori.

Vinto con l'Asso, come continuate?

Incassate le altre quattro cuori mentre Sud scarta due quadri e Nord una picche.

E voi, cosa scartate?

Decidete di scartare tre fiori e una picche. La situazione la seguente:

♠ DF4	<table border="0"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td></td><td>O</td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N			O	E		S		♠ 1075
		N									
		O	E								
		S									
♥ -	♥ -										
♦ R	♦ D6										
♣ ARF	♣ 107										

Come continuate?

Il sorpasso a fiori è troppo pericoloso e pertanto giocate il 5 di picche per il 3, la Donna e il Re.

Quale quadro vi siete fatti delle mani dei difensori? Ritenete che possiate adesso mantenere il vostro impegno contro qualsiasi difesa?

Ecco la smazzata al completo:

♠ DF42	<table border="0"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td></td><td>O</td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N			O	E		S		♠ 1075
		N									
		O	E								
		S									
♥ 9	♥ ARDF5										
♦ R8	♦ D63										
♣ ARF963	♣ 107										
	♠ 83										
	♥ 743										
	♦ A109742										
	♣ 84										

Ed ecco la situazione a sei carte con Nord in presa con il Re di picche:

♠ F4	<table border="0"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td></td><td>O</td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N			O	E		S		♠ 107
		N									
		O	E								
		S									
♥ -	♥ -										
♦ R	♦ D6										
♣ ARF	♣ 107										
	♠ 8										
	♥ -										
	♦ A109										
	♣ 84										

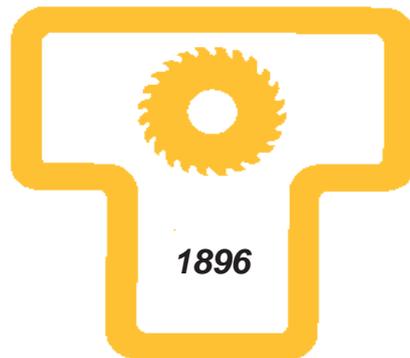
La difesa non può impedirvi di realizzare le quattro prese che ancora vi occorrono. Infatti:

A) Se Nord incassa l'Asso di picche vi sbloccate con il Fante. Quindi: se Nord continua a picche, incassate due fiori e mettete Sud in presa con l'Asso di quadri; se Nord continua a quadri e Sud a fiori, il 10 di picche vi consente di incassare la Donna di quadri.

B) Se Nord ritorna a quadri senza incassare l'Asso di picche, vincete il ritorno a fiori di Sud e giocate il Fante di picche. Quindi: se Nord lascia, continuate nel colore obbligandolo a ritornare nella forchetta di fiori; se Nord prende, potete rientrare al morto con il 10 di picche.

Nella realtà Nord decise di ritornare con il 9 di picche. Questa mossa concedeva al dichiarante due possibilità: la prima, quella di incassare due fiori e proseguire con il Re di quadri; la seconda, quella di giocare subito il Re di quadri. Rosenberg ritenne più elegante questa seconda possibilità. Vinto quindi il ritorno a fiori di Sud, mise Nord in presa con l'Asso di picche.

All'altro tavolo Mecstroth e Rodwell per una volta ebbero un *misunderstanding* atterrando a 5 fiori. Nord contrò e il contratto cadde di tre prese. ■



TOSIMOBILI

ROVIGO

Arredo per la Casa - Comunità - Bridge

tel. 0425 474510 • www.paginegialle.it/tosimobili • E-mail: tosimobili@ntt.it

LA MANO DEL MESE

♠A432
♥A102
♦5432
♣54

♠R976
♥R8
♦RD106
♣863

O N
S E

♠D1085
♥D965
♦AF87
♣7

♠F
♥F743
♦9
♠ARDF1092

LA MANO DEL MESE

oppure

2) tagliando la quadri

♠ 97 ♥ 8 ♦ - ♣ -	♠ 4 ♥ 102 ♦ - ♣ -	♠ - ♥ D96 ♦ - ♣ -	♠ - ♥ F74 ♦ - ♣ -
N O E S			

Sud gioca cuori per il 10 ed Est non ha difesa.

(*) **Occhio.** Come può il dichiarante stabilire qual è la carta giusta da tagliare in mano alla decima presa? Picche o quadri? Quale carta ha conservato Est oltre le cuori? L'indizio va cercato un'altra volta nella licita, o meglio *nell'assenza* di licita da parte degli avversari. Infatti dando ad Ovest un colore di cinque carte, o ad Est una **5-4-3-1** o **3-4-5-1**, è facile pensare che uno di loro sarebbe entrato in licita, specialmente considerando la favorevole situazione di zona. Questo porta alla conclusione che *nessun avversario ha un colore di cinque carte*, lasciando ad Est la tricolore con il singolo a fiori (**4-4-4-1**).

Il totale a pagina 50.

CONVENTION CORNER

Nino Ghelli

Più di un cortese lettore sollecita un mio parere su tutta una serie di questioni, strettamente correlate, che inquinano largamente le competizioni e generano "querelles" a non finire! E in effetti, sia la legislazione vigente, sia le procedure operative in atto, ben poco sono riuscite a fare, nel senso della giustizia e della legalità, nel disciplinare:

- chiare norme per definire quali siano le convenzioni, ammesse e non, nei vari tipi di competizione (intendendosi con il termine convenzioni non già quelle relative soltanto alla struttura fondamentale del sistema dichiarativo usato, ma quelle numerosissime emergenti in casi "di specie" e in situazioni competitive avanzate da parte di entrambe le coppie (ad esempio significato di *passo*, *contro*, *surcontro*, *cue-bid*, *rialzo al colore del compagno*, *dichiarazione di un nuovo colore*: forzanti, non forzanti e cioè a togliere, conclusive e cioè punitive, opzionali? ecc. ecc.);

- modalità e tempi di formulazione degli *alert* (inclusa la ricorrente assurda giustificazione di insufficienti chiarimenti dovuta alla scarsa conoscenza della lingua inglese);

- requisiti per l'accettabilità dei reclami al Direttore e dei ricorsi alla Giuria (intricatissima questione che ha fatto sì che i team più prestigiosi abbiano ormai inserito un legale nel loro organico, in base al principio che "un reclamo frutta sempre").

Basta scorrere le decisioni arbitrali e dei Comitati di Appello nelle competizioni più importanti, per trovarsi di fronte a una tale impressionante serie di assurdità da indurre a chiedersi se non fosse giusta la provocatoria opinione dei grande Skid Simon che "a bridge dovrebbe essere permesso ogni genere di segnale, purché colui che ne trae vantaggio, iscriva regolarmente le proprie vincite nella dichiarazione dei redditi" (erano allora i tempi aurei del bridge di partita libera!).

Comunque, in attesa di tempi migliori, il mio consiglio è di semplificare al massimo le dichiarazioni convenzionali e soprattutto quelle che ricorrono raramente e a livello competitivo elevato.

Un caso classico è quello relativo ai vari significati da attribuire al **surcontro** quando esso debba indicare qualcosa di diverso dalla sottintesa proposizione "scommetto sul conseguimento del contratto dichiarato dal mio compagno".

Ad esempio:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥ contro	1 ♠ surcontro	3 ♥	3 ♠
1 ♠ contro	2 ♥ passo	2 ♠ passo	3 ♥ surcontro
1 ♥ surcontro	passo	2 ♥	contro
1 ♥ 3 ♥	passo contro	2 ♥ surcontro	passo

In tutte queste sequenze il **surcontro** ha un significato particolare, e se lo ha, quale? È *punitivo*, è *a togliere*, è *descrittivo* di una struttura particolare della mano? È una *indicazione utile per l'attacco*? (Ricordo, a puro titolo di esempio, che il **surcontro Rosenkranz** nella sequenza:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	1 ♠	contro	surcontro

indica tre carte con un onore massimo al colore interferito ed è quindi *indicativo per l'attacco*).

E gli esempi potrebbero continuare.

Riflettete su ciò che è accaduto alla coppia Berkowitz-Cohen in testa a due mani dalla fine ai recenti Campionati Mondiali a Coppie.

Gli accordi di coppia, in merito al **surcontro** al passo su di esso, erano i seguenti:

a) il **surcontro di un giocatore che ha effettuato una interferenza contratta punitivamente è a togliere** (*not for penalties*) e invita il compagno a dichiarare il suo miglior colore disponibile.

b) fatta eccezione per talune sequenze particolari, il **passo del giocatore, sempre passo, che segue un surcontro effettivo avversario (for business), indica impossibilità di una conve-**

niente dichiarazione e invita il compagno a dichiarare il suo miglior colore (not for penalties). Esso sottintende cioè l'elementare messaggio: "tu ti sei ficcato in questa situazione, a te tirarti fuori".

Nella 3ª sessione capitò la seguente mano:

Est/Ovest in seconda

Cohen			
♠ 743			
♥ AF986			
♦ -			
♣ A9632			
♠ R1095	N	E	♠ ADF8
♥ 104	O	S	♥ R7532
♦ RF9542	S	E	♦ A3
♣ 5			♣ D10
Berkowitz			
♠ 62			
♥ D			
♦ D10876			
♣ RF874			

La dichiarazione fu:

SUD	OVEST	NORD	EST
Berkowitz		Cohen	
-	2 ♦ (1)	2 ♥	contro
passo	passo	surcontro	passo
3 ♣	3 ♠	4 ♣	4 ♠
5 ♣	passo	passo	passo

(1) sottoapertura con quadri ed eventualmente un quarto nobile.

La convenzione sembrò aver operato egregiamente: il contratto di 5♣ fu realizzato (con soli 17H sulla linea: **monito per quelli che contano i punti!** e con

14 perdenti complessive: **monito più lieve per i sostenitori del calcolo delle perdenti!**); ma fu soltanto un risultato medio: infatti molte coppie realizzarono il contratto contratto (erroneamente, dai sostenitori del valore dei punti!) molte altre conseguirono 500 punti penalizzando 4♠ degli avversari (che hanno 23H e 13 perdenti complessive!)

Ma purtroppo il fato si vendicò alla penultima mano in cui la sequenza dichiarativa fu:

Tutti in seconda

OVEST	NORD	EST	SUD
Martens	Berkowitz	Marek	Cohen
1 SA (1)	passo	2 ♠ (2)	passo
2 SA (3)	passo	3 ♣ (4)	passo
passo	contro	surcontro	

- (1) 15-16 H;
- (2) invitante: colore di fiori o bilanciato;
- (3) minimo;
- (4) valori extra.

La mano era la seguente:

Berkowitz			
♠ AR1083			
♥ 9873			
♦ 10875			
♣ -			
♠ D65	N	E	♠ F42
♥ RD102	O	S	♥ A54
♦ DF42	S	E	♦ 9
♣ AF			♣ D97654
Cohen			
♠ 97			
♥ F6			
♦ AR63			
♣ R10832			

Dal punto di vista di Sud, 3♣ contrate è un ottimo contratto per la difesa (almeno +500); figurarsi 3♣ surcontrate! Ma il surcontro di Est aveva innescato una terribile miccia: Sud non poteva più passare, perché così facendo avrebbe forzato il compagno a dichiarare (ricordate la pilatesca convenzione *me ne lavo le mani?*).

Perciò Sud dichiarò 3♦ che furono immediatamente contrate per una penalità minima di 200 ma una perdita complessiva di 700 punti!

E così sfumò la vittoria di Cohen e Berkowitz al Campionato Mondiale.

Vatti a fidare delle Convenzioni! (e di chi le raccomanda!).

Nota - L'estensore della presente rubrica è autore di un volume sulle Convenzioni e addirittura di una Enciclopedia delle Convenzioni in cui se ne sottolinea l'importanza. *Quando si dice la coerenza!*



BORMIOLI ROCCO

GRUPPO

SCARTO EFFICACE E SICURO

Eric Kokish

I problemi di scarto non riguardano solo la difesa. A volte possono diventare un incubo anche per il dichiarante...

Una cosa è contare le vincenti e affrancarle, tutt'altra cosa è essere in condizione di incassarle. Tra le prime e più importanti nozioni imparate c'è sicuramente quella di mantenere sempre fluide le comunicazioni tra mano e morto, ma un buon dichiarante non si rilasserà nemmeno nelle situazioni in cui, per l'abbondanza di rientri, sembra non esserci problema.

♠ A 10 6 4
♥ 8 5 2
♦ 10 8 3
♣ A 10 4
N
O E
S
♠ R 7
♥ A 4 3
♦ R 9 4
♣ R 8 6 5 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
1 ♦	1 ♠	passo	1 SA
passo	passo	passo	

Avete dichiarato 1SA dopo l'intervento a quadri a sinistra. Ovest, purtroppo, decide di non aiutarvi attaccando quadri ed invece intavola il Re di cuori. Il compagno fornisce il Fante e voi filate. Ovest prosegue con altri due giri nel colore (la Dama ed il 7) e voi entrate in presa al terzo giro (Est fornisce il 6 ed il 9).

Ora sembrerebbe abbastanza naturale affrancare le fiori con un colpo in bianco. Le fiori dovrebbero essere ben divise (3/2) in quanto Ovest sembra avere 3 carte di cuori e 5 di quadri e non ha contratto 1♣ (perciò non dovrebbe avere la quarta di picche e, di conseguenza, il singolo a fiori).

Bene, giocate fiori superando il 3 di Ovest con il 10. Est entra con il Fante e, come vi aspettavate, incassa la tredicesima cuori. Cosa scartate di mano?

* * *

Una fiori no perché è una delle vostre vincenti. Una quadri nemmeno, in quan-

to questo scarto permetterebbe ad Ovest di incassare 5 prese nel colore (ADfxx). Non c'è alternativa: dovete scartare il 7 di picche.

Ora Est gioca quadri per il Fante del compagno che intavola **la sua ultima fiori**. Oops! Se vincete al morto non potete più incassare l'Asso di picche, se vincete in mano siete tagliati fuori dalle vincenti di lunga a fiori (oppure, rigiocando fiori e picche, non incassate nemmeno stavolta l'Asso di picche). Si va sotto.

Nella vita reale il dichiarante, Milton Rosenberg di Chicago, ha proiettato nel piano di gioco una situazione simile e prevedendo eventuali problemi di scarto sulla quarta cuori, si è premunito incassando il Re di picche prima di dare il colpo in bianco a fiori. Il totale:

♠ A 10 6 4		♠ A 10 6 4
♥ 8 5 2		♥ 8 5 2
♦ 10 8 3		♦ 10 8 3
♣ A 10 4		♣ A 10 4
♠ 9 5 3	N	♠ DF 8 2
♥ RD 7	O E	♥ F 10 9 6
♦ ADF 7 2	S	♦ 6 5
♣ 7 3		♣ DF 9
	♠ R 7	
	♥ A 4 3	
	♦ R 9 4	
	♣ R 8 6 5 2	

Mancare una precauzione teoricamente semplice come questa può farvi passare tutta la notte in piedi ad odiarvi e, a meno che non riteniate quest'ultima attività particolarmente piacevole, probabilmente nel futuro dedicherete qualche secondo in più al piano di gioco anche nelle mani che *apparentemente* hanno una linea d'azione chiara e semplice. O no?

* * *

♠ A 9 8 4 2
♥ 9 7 5
♦ R 4 3
♣ AD
N
O E
S
♠ 10
♥ F 8 6 4
♦ DF 9 5
♣ RF 6 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1 ♥ *	1 ♠	passo	1 SA
passo	passo	contro	fine

* quarta nobile

Provate con quest'altra mano.

Ovest attacca con la Dama di picche. Sembra che Ovest abbia aperto leggerino in terza posizione e che Est abbia teso la trappola con qualche punto ed una buona tenuta a picche. A prima vista, per mantenere il contratto, pare sufficiente entrare con l'Asso di picche, sbloccare le fiori del morto e smontare l'Asso di quadri (*il 10 di cuori è in Est*). Ma la difesa dovrebbe avere già a disposizione 6 prese (tre cuori, due picche ed una quadri). Potreste avere i soliti problemi di scarto dalla mano e, forse, anche dal morto. Vediamo. Entrate con l'Asso di picche, incassate Asso e Dama di fiori e giocate quadri per la Dama, che rimane in presa. Sulle due fiori buone scartate dal morto una picche ed una cuori. Avete incassato sei prese, siete ad un passo dal contratto. Giocate quadri per il Re e l'Asso di Est e...

Il totale potrebbe essere questo:

♠ A 9 8 4 2		♠ A 9 8 4 2
♥ 9 7 5		♥ 9 7 5
♦ R 4 3		♦ R 4 3
♣ AD		♣ AD
♠ D 3	N	♠ RF 7 6 5
♥ ARD 2	O E	♥ 10 3
♦ 8 7 2	S	♦ A 10 6
♣ 10 7 5 4		♣ 9 8 3
	♠ 10	
	♥ F 8 6 4	
	♦ DF 9 5	
	♣ RF 6 2	

Ora i due giri di picche di Est comprimono il dichiarante nei colori rossi, tra cuori e quadri.

Bene, vuol dire che dopo aver incassato le fiori della mano, invece di giocare quadri per il Re, intavolate il Fante di quadri di mano. No, perché ora Est entra con l'Asso, gioca cuori per il compagno e il terzo giro nel colore comprime il morto nei colori a punta, picche e quadri.

La linea di gioco più naturale in questa mano non funziona. Bisogna cercare altro.

Se lasciate le prime due picche, per esempio, potete tranquillamente scarta-

CHI BEN COMINCIA...

(III)

Franco Broccoli

re una quadri di mano. Est torna fiori, mantenendo la possibilità di giocare cuori per una fase successiva. Voi sbloccate le fiori, isolando temporaneamente l'Asso di picche, e giocate quadri per Dama. Ora incassate le fiori, scartando due picche dal morto, ed intovolate il Fante di quadri. Con il 10 di cuori piazzato la difesa è... senza difesa.

In realtà, al tavolo, il dichiarante ha seguito una linea differente, forse ugualmente interessante. Ha preso immediatamente con l'Asso l'attacco picche e, mirando a tagliare le comunicazioni della difesa, ha giocato lui stesso cuori, per il 10 di Est, il Fante della mano ed la Dama di Ovest. Sul ritorno fiori ha poi proseguito con un'altra cuori, riuscendo effettivamente a tagliare il collegamento tra gli avversari. Ovest, chiaramente, non ha incassato la terza cuori e a questo punto il dichiarante ha avuto il tempo per lavorare alla presa in più. Ha vinto il ritorno fiori ed ha giocato quadri. Est è entrato al secondo giro ed ha incassato le sue due vincenti a picche ma Sud ha potuto tranquillamente scartare cuori. Fine delle trasmissioni (è il caso di dirlo): sia il morto che la mano ora erano vincenti.

La seconda mano è sicuramente più complicata della prima, ma non per questo è meno spiacevole sbagliarla (*ricordate la notte passata ad odiarvi?*).

Quando una mano appare semplice, perciò, è proprio il momento di esercitare un controllo doppio. Alcune sottili complicazioni, magari sfuggite a prima vista, possono apparirvi finché siete ancora in tempo per rimediare. Evitare una scarto fatale è uno dei piaceri meno celebrati del bridge, ma non per questo meno soddisfacenti. ■

Basta! Nessun vantaggio. Questa è la ribellione dei *quartacartisti*, la rivolta dei *colorenonlicitato* = *attaccobbligato*. È ora che voi, pazienti cittadini del paesino svizzero del dottor Frankenstein, saliate al castello per neutralizzare lui e la sua terribile creatura: **l'attacco**.

Smembrate una volta per tutte questo mostro che vi fa perdere IMPs e posizioni di classifica, azzerate le sue velleità distruttive (*occhio per occhio*, visto che siamo in campo trapianti). Spegnete definitivamente l'incubo della prima carta. Fate male immediatamente agli avversari. L'attacco che uccide fa risparmiare tempo ed energie. E fa innervosire i nemici. Va bene, ma tutte quelle volte in cui il famoso attacco che uccide regala due o tre prese? Be', che vuol dire, non vorrete mica vincere sempre? Basta centrarne uno ogni tanto (*si, ma tanto quanto?*).

Ricordando sempre che a bridge non ci sono regole certe ed immutabili (*per carità!*). Solo consigli (*non richiesti*).

Andiamo a cominciare, come al solito, con la rubrica

ORECCHIO!

Ovvero, attenzione alla licitazione. LO SO!, come diceva Proietti, questa rubrica bisognerebbe chiamarla *occhio* per l'avvento, ormai globale, dei cartellini licitativi. E invece no. Che ci volete fare, sono un inguaribile romantico. Rimpiango le belle sfumature del *viva voce*. I bei tempi del contro *tonale* (sicuramente punitivo), del limitativo *baldanzoso* (un 3♠ annunciato con la sicurezza del 3♠ e mezzo, quasi quattro), l'epoca dell'*apertura* (1♥ detto con sottomissione e con quel caratteristico filo di voce degli 11/12 bruttini). Che precisione licitativa! Quante informazioni supplementari! Altroché sistema. Sto scherzando (meglio dirlo sempre, non si sa mai).

Mike Lawrence, nel suo *Opening Leads* (C&T Bridge Supplies - Volume da tenere sul comodino, anzi, da regalare al compagno), ci invita a prestare particolare attenzione a come gli avversari raggiungono il contratto finale. Anche se è sempre lo stesso.

Siete seduti in Ovest e le vostre carte non vi provocano particolari salti di gioia:

♠ 74
♥ 98
♦ AD63
♣ R8763

Tutti in prima, Sud vi tramortisce aprendo di 4♠ e concludendo la licita. Dove attacchereste?

"Uno vale l'altro. Che informazioni ho? Seguirò le regole generali: mai sotto Re, mai in forchetta..."

* * *

ASSO DI QUADRI. In questo caso, forse, è meglio seguire le eccezioni. Attaccare contro sbarramenti simili non è mai facile per la scarsità di informazioni disponibili. Al livello di quattro, di solito, ci si arriva dopo qualche interessante giro licitativo. Non in questo caso. Non è che l'attacco di Asso di quadri sia di routine ma almeno permette di affacciarsi e decidere. Sperando che non sia già troppo tardi o che l'eventuale danno sia riparabile. Come seconda scelta un altro attacco contro regola, quello sotto Re di fiori per tentare, con l'aiuto del compagno, di affrancare qualcosa. Al limite anche l'attacco cuori potrebbe funzionare (stavolta con un *grosso* aiuto da parte del compagno). L'unica scelta da scartare sembra essere atout. Oltre a consegnarsi nelle mani del dichiarante, atout potrebbe voler dire *arrotare* qualcosa d'importante nel colore al compagno (visto mai il vuoto al morto?). Capirai, poi chi lo sente....

* * *

Le vostre carte rimangono le stesse, ma stavolta gli avversari arrivano a manche così:

SUD	NORD
1 ♠	3 ♠ *
4 ♠	fine

* limite

Bella partita! Auguroni...

* * *

NON QUADRI. In fin dei conti l'unica certezza è che Sud ha l'apertura. Sce-

CHI BEN COMINCIA...

gliete un attacco tra gli altri tre rimanenti ricordandovi che esistono anche giorni come questo. I nemici vi hanno dato indicazioni col contagocce. Tenetelo a mente per le vostre licitazioni. Con un sistema super scientifico, accurato e senza strappi, si possono anche raggiungere dei buoni contratti ma il prezzo da pagare è che si comunica tutto agli avversari, codice fiscale compreso. Ogni tanto, forse, conviene andare a peso.

* * *

Le cose cambiano se la licita, invece, si sviluppa in questo modo:

SUD 1 ♠ 3 ♥ 4 ♠	NORD 2 SA * 3 ♠ fine
--------------------------	-------------------------------

* vecchio stile. Buona bilanciata (almeno l'apertura), in una mano *senzosa* (non lo cercate sul vocabolario). Può avere l'appoggio terzo a picche.

* * *

LA PICCOLA FIORI (quarta o altra, secondo gli accordi di coppia). In questo caso chi attacca in un nobile è brutto e cattivo. Non solo, il suo carnet di tornei subirà un forte spostamento dalla sezione bridge a quella del burraco. Volete un futuro di *pinelle*? No, allora scegliete un minore, con tendenza alle fiori in quanto l'attacco quadri con quella figura non è il massimo. Il morto può avere il Re di quadri ed il dichiarante il singolo con il conseguente scarto di una fiori. Proviamo a vedere un paio di totali riferiti a quest'ultimo esempio:

♠ 74 ♥ 98 ♦ AD63 ♣ R8763	N O S E	♠ F85 ♥ R104 ♦ RF82 ♣ A52 ♠ R63 ♥ F53 ♦ 9754 ♣ F94 ♠ AD1092 ♥ AD762 ♦ 10 ♣ D10
-----------------------------------	------------------	---

"Bravo! Bell'attacco consigliato: piccola fiori, dodici prese..."

In effetti, dopo il vostro 3 di fiori, quando il dichiarante chiama la piccola del morto ed entra di Dama in mano, vorre-

ste cambiare sala, hobby, pianeta, costellazione. Poi, appena vi accorgete che è uguale, il sorriso torna come per incanto sulla vostra linea. Non solo non avete regalato niente (il dichiarante può affrancare una quadri per lo scarto della fiori perdente) ma avete avuto il grosso privilegio di provare un'emozione (quella della prima presa) in una mano abbastanza piatta. Che fortunati!

E se invece lo schema fosse stato questo?

♠ 74 ♥ 98 ♦ AD63 ♣ R8763	N O S E	♠ F85 ♥ R104 ♦ RF82 ♣ AF2 ♠ R63 ♥ F53 ♦ 9754 ♣ D104 ♠ AD1092 ♥ AD762 ♦ 10 ♣ 95
-----------------------------------	------------------	---

Ora l'attacco fiori inchioda il dichiarante ad 11 prese, surlevèe che in mitchell, per esempio, fa la differenza. Ed anche se non fosse un mitchell, provate a *"mettere comodi"* gli avversari con attacchi simili in tutte le mani. Preferiranno avervi di fronte piuttosto che di profilo.

* * *

Altro giro, altra corsa, stessa fonte. Siete sempre in Ovest e le carte che vi accompagneranno per quattro decisioni sono:

♠ 87643 ♥ 752 ♦ R982 ♣ A	
-----------------------------------	--

Cominciamo con:
Tutti in zona, dich. Sud

SUD 1 ♥ 2 ♥ fine	NORD 2 ♣ 4 ♥
---------------------------	--------------------

Ci sono alcune prospettive da esaminare. Dove fare le prese?

Magari un taglio...

* * *

Magari no. *PICCOLA QUADRI.* Nord ha dichiarato le fiori e attaccare con l'Asso di fiori, anche riuscendo ad ottenere il sospirato taglio nel colore, vuol dire solo perdere un tempo prezioso.

Più o meno potreste trovare:

♠ 87643 ♥ 752 ♦ R982 ♣ A	N O S E	♠ D2 ♥ R96 ♦ A53 ♣ DF1086 ♠ A105 ♥ 83 ♦ D107 ♣ 97543 ♠ RF9 ♥ ADF104 ♦ F64 ♣ R2
-----------------------------------	------------------	---

Sull'Asso di fiori il compagno segnala violentemente a picche. Voi obbedite, incassate il taglio a fiori di ritorno e... vi fermate a tre.

L'attacco quadri, invece, fa incassare due prese nel colore più due Assi. Dai che lo sapevate...

* * *

Tutt'altra cosa con questa licitazione:

OVEST - 1 ♠	NORD - 4 ♥	EST 1 ♣ fine	SUD 1 ♥
-------------------	------------------	--------------------	------------

Il partner ha aperto nel colore e non intavolare *l'ASSO DI FIORI*, in questa situazione, sarebbe quanto meno curioso. Ci sono anche da considerare gli eventuali *problemi di blocco* che creerebbe il mancato attacco fiori: blocco nel colore e blocco immediato dei vostri rapporti tra compagni.

* * *

Stesso attacco, ma per una ragione differente, dopo una sequenza del tipo:

OVEST - passo passo	NORD - 2 ♥ 4 ♥	EST - passo fine	SUD 1 ♥ 2 ♠
------------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------

FIORI è uno dei colori non licitati e non appaiono quei segnali di pericolo del primo esempio in cui il morto aveva dichiarato il colore. Con delle quadri migliori, tipo R D 10 8, è senz'altro da preferire l'attacco quadri (*bella scoperta!*) in quanto l'attacco da una sequenza forte di solito è migliore dell'attacco dalla corta.

* * *

L'ultima situazione è questa che richiama il primo esempio:

OVEST - passo passo	NORD - 1 ♠ 3 ♥	EST - passo passo	SUD 1 ♥ 2 ♣ 4 ♥
------------------------------	-------------------------	----------------------------	--------------------------

LA PICCOLA QUADRI. Anche qui, come nel primo caso, qualcuno ha licitato le fiori e, come se non bastasse, questo qualcuno è stato il dichiarante (*orrorre!*). Bisogna cercare di scavare delle prese a quadri per costruire il down. È vero, a volte l'attacco fiori non compromette niente, ma nella maggior parte dei casi vi infila in una situazione simile:

♠ 87643 ♥ 752 ♦ R982 ♣ A	N O S E	♠ AD105 ♥ RF6 ♦ F104 ♣ 953	♠ RF2 ♥ 93 ♦ D653 ♣ D1082
-----------------------------------	------------------	-------------------------------------	------------------------------------

Se intavolate l'Asso di fiori per il dichiarante mantenere il contratto diventa una passeggiata di salute. Dopo l'attacco quadri, invece, a parte eventuali colpi d'occhio di Sud sulle vostre carte (manovra che, oltre ad essere un po' antipatica, è anche leggermente vietata), il dichiarante ha un'ottima probabilità di imboccare la strada del down affidandosi ad una distribuzione onesta delle fiori. Certo, se giocate contro un *periscopio vivente* non avete chance...

* * *

Amiche ed amici, è finalmente arrivato l'appuntamento che aspettavate con ansia, il momento del

LO FACCIAMO STRANO

Testo di riferimento, anche stavolta, è *"Improve your opening leads"*, un piccolo capolavoro di Kelsey & Matheson (Master Bridge Series) che insegna a spingere il ragionamento oltre la siepe:

Tutti in zona, dich.Est
Le vostre carte in Ovest:

♠ AD
♥ 85
♦ AD654
♣ 8732

Partecipate attivamente a questa festa:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	3 ♠	4 ♥
4 ♠	5 ♥	fine	

Non concordate con la licita? Pazienza, non è questo il problema. Ora avete altro da pensare. Dovete battere l'impegno nemico. Distruggeteli!

* * *

Tenendo conto della vulnerabilità il Re di picche è fotografato nelle mani del compagno, perciò l'attacco Asso di picche potrebbe servire a vedere il morto per decidere la mossa successiva. Alzate le palette per votare l'attacco Asso di picche. Vi soddisfa? No, non troppo. Allora andiamo avanti. Atout: non se ne parla proprio. Il dichiarante potrebbe incassare al volo sette cuori e quattro fiori lasciandovi a rimuginare sugli attacchi passivi. Fiori: non piace. Funziona solo nella remota ipotesi del vuoto dal compagno. In più, se Est ha una presa naturale a fiori, probabilmente, il contratto degli avversari è destinato a cadere in ogni caso. Asso di quadri: forse, ma non troppo. Bisogna trovare il singolo (o il vuoto) dal compagno ed anche in questo caso deve passare una picche.

E allora? Abbiamo finito i colori!

I colori sì, ma non le carte...

* * *

Forse è meglio tornare alla prima intenzione. In fin dei conti l'attacco picche non dovrebbe regalare niente e, nel colore, la carta che copre tutte le possibilità, anche quella di rimanere in presa, è

la Dama di picche

♠ AD ♥ 85 ♦ AD654 ♣ 8732	N O S E	♠ 2 ♥ 1092 ♦ 10973 ♣ ARF109	♠ RF1097653 ♥ 7 ♦ 82 ♣ 64
-----------------------------------	------------------	--------------------------------------	------------------------------------

Sempre se il compagno è abbastanza sveglio da coprire con il Re per tornare quadri....

Standing ovation.

* * *

Visto che siamo in materia mi pare giusto passare a

L'ATTACCO DEL CAMPIONE

Bisogna dare a Cesare quel che è di Cesare. Mike Lawrence, non solo scrive libri estremamente interessanti, ma è anche un grosso campione. Una delle tante dimostrazioni di ciò è nella mano che segue in cui Lawrence, seduto in Ovest, ha seppellito in attacco uno slam avversario.

Le sue carte:

♠ A9743
♥ A83
♦ 3
♣ 10986

È la prima mano di un incontro a squadre del '94 negli USA. Occhio, è mattina presto (hanno questa brutta abitudine oltre oceano, tornei mattinieri) e Lawrence si è appena trasferito dal letto al tavolo.

Gli avversari lo salutano così:

N/S in zona, dich. Nord

OVEST	NORD	EST	SUD
Lawrence			
-	1 SA	passo	2 ♦ *
passo	2 ♥	passo	3 ♣
passo	3 ♥	passo	4 ♣
passo	4 ♦	passo	4 ♠
passo	5 ♠	passo	6 ♣
passo	passo	passo	

* transfer a cuori

Alla faccia del buongiorno! Uno slam a freddo e senza due Assi! Cosa sta succedendo? Facciamocelo dire dalla viva voce del protagonista:

"La licita è stata abbastanza rivelatrice anche se un po' sconnessa in alcuni punti. Nord ha aperto di 1SA (15/17) e Sud ha mostrato una 5/5 cuori/fiori. Nord ha manifestato la sua preferenza per le cuori e, dopo un giro completo di cue bid, ha avuto un momento di incertezza che ha risolto con la cue bid di Re di picche (5 ♠). Con il 6 ♣ Sud ha proposto una scelta tra fiori e cuori e Nord passando ha determinato il contratto finale (si gioca a squadre). Allora, qual è l'attacco giusto? Asso di picche? Asso di cuori? Est potrebbe tagliare il secondo giro nel colore (difficile). Singolo di quadri? O forse il Dieci di fiori come attacco passivo e sicuro? Andiamo per eliminazione. L'Asso di picche può funzionare ma secondo me è da scartare. Se Sud avesse avuto la cue bid di singolo si sarebbe affidato ad una banale richiesta d'Assi. L'approccio con le cue bid sembra proprio indicare il vuoto a picche. L'Asso di cuori necessiterebbe del singolo dal compagno ma se gli avversari avessero avuto nove carte di cuori probabilmente avrebbero scelto quel colore come atout. Il singolo di quadri è semplicemente terribile. Con due Assi in mano, cosa vado a cercare? In più, tanto per informazione, il compagno non ha contratto la cue bid a quadri di Nord. Atout è un attacco sicuro ma è anche estremamente noioso. Inoltre la mia sequenza quarta non può far male a nessuno. D'un tratto tutti questi pensieri si sono uniti ed hanno generato un'idea.

In particolare questi due pensieri:

1) se attacco con l'Asso di picche sarà si-

CHI BEN COMINCIA...

curamente tagliato,

2) ho la quarta d'atout.

Quasi quaranta anni fa ho letto un libro di Simon in cui il famoso "Esperto sfortunato", in una situazione simile (l'attacco contro uno slam con due Assi in mano e la quarta d'atout), attaccò SOTTO ASSO (!) per accorciare una prima volta il dichiarante. Poi, entrato in presa con l'altro Asso, ha fatto tagliare una seconda volta il dichiarante intavolando l'Asso nel colore d'attacco. In questo modo ha causato il fuorigioco della linea avversaria, incassando il down. Era tutta una vita di bridge che aspettavo una situazione del genere. Probabilmente non avrei avuto mai più una seconda chance. HO ATTACCATO CON LA PICCOLA PICCHE sapendo di trovare il Re di picche al morto, ma magari senza Dama. Situazione in cui non è detto che il dichiarante lo impegni immediatamente. Se Sud è costretto a tagliare l'attacco e poi ad accorciarsi una seconda volta quando passa per l'A di cuori, c'è una buona probabilità di costruire una presa d'atout in difesa. Ecco il totale che mi ha premiato:

♠ A9743	♠ RF82	♠ D1065
♥ A83	♥ D104	♥ 65
♦ 3	♦ AD6	♦ 1098752
♣ 10987	♣ RF5	♣ 3
	N	
	O S E	
	♠ -	
	♥ RF972	
	♦ RF4	
	♣ AD642	

Il dichiarante, chiaramente, ha passato il Fante del morto (chi attaccherebbe sotto Asso contro uno slam?) ed ha tagliato la Dama del mio compagno. Poi ha giocato due colpi d'atout, scoprendo la cattiva divisione, e cuori per il mio Asso. L'Asso di picche, a questo punto, ha ridotto il dichiarante con una fiori in meno delle mie. Dopo qualche tentativo il dichiarante si è rassegnato al down".

C'è un'altra standing ovation disponibile?

In conclusione i

Pensierini della sera:

(che non sono necessariamente in tema con gli argomenti del giorno)

1) Occhio quando giocate contro Lawrence (si, ci capita tutti i giorni al duplice del circoletto...),

2) non pensate nemmeno ad attaccare atout se gli avversari hanno manifestato un palese misfit. Eccezione: attaccate in atout se gli avversari hanno manifestato un palese misfit in due colori e sono approdati in un terzo colore,

3) attaccate atout (anche con il vuoto!) se il compagno ha trasformato il vostro contro informativo a livello di uno. Il sangue deve scorrere a fiumi...

4) non attaccate di singolo d'atout (a parte il caso precedente in cui l'attacco atout è automatico) se non ritenete che sia assolutamente necessario per il fatto che voi avete i punti e gli avversari sono in difesa con il solo potere dei tagli. In

questo caso le prese perse in atout, di solito, tornano a lato,

5) con un Asso in mano, attaccare di singolo in un colore laterale contro un piccolo slam ad atout dichiarato in attacco dagli avversari è, come dire senza sfiorare il codice penale, una sciocchezza. Molto meglio attaccare di singolo senza Assi. In questo caso il compagno può avere l'Asso e procurare il taglio immediato, o può anche avere l'Asso d'atout e procurare il taglio ritardato (questo o quello per me pari son...),

6) se proprio non sapete dove attaccare chiedetelo all'arbitro cominciando con: "Lei che è tanto bravo...". Non vi risponderà ma avrete un occhio benevolo nelle prossime contestazioni (la carne è debole...).

Glossario

- **Falsoscarto:** tentativo di un giocatore di sostituire una carta da scartare con una sottratta ad un altro mazzo o addirittura con l'involucro di un pacchetto di chewing-gum.

- **Fermo (stato di):** privazione momentanea più o meno duratura, della libertà personale di un giocatore quando risulti dal suo gioco uno stato di effimero controllo delle sue capacità mentali. La decisione può essere assunta dal giudice di gara su istanza della parte lesa (compagno), oppure, nei casi più gravi, da tutti i giocatori presenti al tavolo con l'uso di funi o, più raramente, manette. Per stati di confusione meno gravi è prevista la cosiddetta "retta", forma attenuata di semi-fermo.

- **Finesse (esprit de):** 1) qualità molto rara ai tavoli da gioco nel bridge; 2) marca di un profumo molto diffuso tra i bridgisti.

- **Fiori forte:** singolare sistema licitativo in cui le dichiarazioni a Fiori vengono effettuate con voce stentorea e altisonante. Per converso, le dichiarazioni a Quadri vengono sussurrate a bassa voce (Quadri debole).

- **Fishbein:** concertista belga di grande notorietà nel XIX secolo, capace di trarre sempre dal suo contrabbasso una nota più alta di quella appena formulata da un altro componente il complesso.

- **Fit:** 1) termine di origine anglosassone di ardua traduzione, che indica trasporto amoroso per il partner. La

sua incerta origine nasce forse dalla necessità di un giocatore(trice) di mascherare i propri sentimenti di fronte ad estranei (specie se il partner è del suo stesso sesso). Si usa infatti dire: "ho fit per te" per indicare un tacito accordo, oppure, più timidamente, "dalla mia dichiarazione dovresti sapere che ho un piccolo fit per te", oppure, più maliziosamente, "ho un certo fit per te". 2) nota marca di un potente insetticida con cui si cerca inutilmente di rendere respirabile l'aria dei circoli.

- **Flannery:** leggendario giocatore di Kansas City famoso per possedere sempre mani con 4 carte di Cuori e 5 carte di Picche. Il figlio Edgar, meno dotato del padre, ebbe con frequenza superiore al 90%, mani con 4 Fiori e 5 Quadri (Flannery minore).

- **Fourche:** usata per la prima volta nel 1726 su una nave negriera in viaggio verso le Galapagos, consisteva in una sorta di "giogo" (costituito da una pesantissima tavola con un foro in cui veniva infilata la testa del giocatore) per punire il tentativo di scrivere falsi punteggi sullo score. L'uso della fourche è stato abbandonato per l'eccessivo numero di esse che sarebbe occorso con il diffondersi del gioco del bridge (e della suddetta disdicevole pratica).

- **Fragment Bid:** dichiarazioni formulate da un giocatore affetto da balbuzie. La necessità di evitarle, per ragioni etiche e comportamentali, ha largamente influenzato l'uso dei bidding boxes.

★ ★ ★ ★

GRAND HOTEL TERME CAESAR

Via Aureliana - 35036 Abano/Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

SUPER BRIDGE "VACANZE DI FERRAGOSTO" E CURE TERMALI dal 7 al 21 agosto 1999



L'OASI DEL BENESSERE

REPARTO DI FANGOTERAPIA - CURE TERMALI E DI ESTETICA ALL'INTERNO DELL'ALBERGO

- Due grandi piscine con acqua termale (33°-35°)
- 40.000 mq. di parco
- Due campi da tennis
- Parcheggio interno
- Intrattenimenti serali - spettacoli - sfilate di moda
- Possibilità di escursioni a Venezia, Ville del Brenta, città del Veneto

CONDIZIONI ALBERGHIERE

mezza pensione per persona al giorno:	
in camera doppia	L. 113.000
supplemento singola	L. 14.000
supplemento doppia uso singola	L. 22.000
supplemento pensione completa	L. 12.000

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO per osteoporosi e osteoartrosi

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con E.C.G., 10 «Fangocur»® con Termasomi®, 10 bagni termali con ozono, 10 reintegratori di sali minerali, 10 massaggi speciali, 5 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (compreso sconto Bridge 10%):

- con credenziale USSL	L. 1.573.000
- senza credenziali USSL	L. 1.953.000

Cura Ideale - standard

14 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure con E.C.G., 12 «Fangocur»® con Termasomi®, 12 bagni termali con ozono, 12 reintegratori di sali minerali Thermorange®, 12 massaggi speciali (25'), 6 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio di accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia (compr. sconto Bridge 10%):

- con credenziale USSL	L. 1.827.000
- senza credenziali USSL	L. 2.277.000

PROGRAMMA TORNEI

Sabato	7 agosto	ore 21,30	Coppie libere
Domenica	8 agosto	ore 21,30	Coppie libere
Lunedì	9 agosto	ore 21,30	Coppie miste o signore o N.C.
Martedì	10 agosto	ore 21,30	Patton
Mercoledì	11 agosto	ore 21,30	Coppie libere
Giovedì	12 agosto	ore 21,30	Coppie libere
Venerdì	13 agosto	ore 21,30	Coppie miste o signore o N.C.
Sabato	14 agosto	ore 21,30	Mini squadre (4 turni da 6 boards)
Domenica	15 agosto	ore 16,15 ore 20,00	Torneo di Ferragosto Serata di gala in piscina
Lunedì	16 agosto	ore 21,30	Coppie libere
Martedì	17 agosto	ore 16,00	Coppie libere
Mercoledì	18 agosto	ore 16,00	Coppie miste o signore o N.C.
Giovedì	19 agosto	ore 21,30	Coppie libere
Venerdì	20 agosto	ore 16,15 ore 21,30	Coppie libere SERATA DI GALA E PREMIAZIONI

AL POMERIGGIO DUPLICATI E MINTORNEI

UN MAESTRO FEDERALE PARTECIPERÀ AI TORNEI CON GLI OSPITI DELL'HOTEL

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE

Lino Bonelli

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE

Guglielmo Pennarola

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

L. 15.000 per giocatore
L. 10.000 per giocatore junior o Allievo scuola bridge
L. 60.000 per minisquadra

La partecipazione ai tornei è riservata ai giocatori F.I.G.B. o stranieri. Vigono le norme F.I.G.B.

In sala bridge, durante i tornei, è **vietato fumare**.

Eventuali variazioni ai programmi, ritenute necessarie dalla direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 70% delle iscrizioni (meno quota FIGB) a favore del 20% dei partecipanti e della 1ª coppia alloggiata all'Hotel Caesar.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'Hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 11 dei 14 tornei in programma, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

- 1 settimana per due persone in mezza pensione;
 - 2 week-end per due persone cadauno, in mezza pensione.
- Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti.

La Direzione del Grand Hotel Terme Caesar è lieta di comunicare ai signori bridgisti la data della successiva manifestazione:

VACANZE DI NATALE E CURE TERMALI dal 26 dicembre 1999 al 6 gennaio 2000

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI



Via Aureliana
35036 Abano/Montegrotto Terme (Padova)
Tel. 049/793655 - Fax 049/8910616

IL MIO BRIDGE E IL VOSTRO

Frank Stewart

In un torneo Swiss a squadre, tutti in prima, sono Sud, mazziere, con le seguenti carte:

♠ D
♥ R6543
♦ RDF104
♣ 32

Le aperture sembra che diventino più leggere ogni settimana, ma quella di 1♥ con questa mano non rientra nel mio stile. Certo, se la Donna invece che a picche fosse a cuori, potrei decidere di aprire, ma la mano dell'esempio ha valori difensivi quasi nulli e un colore di cuori molto scarso. Del resto, non è neanche mia intenzione incoraggiare un attacco a cuori. Passo, quindi, con una mezza idea che il Sud all'altro tavolo sia incline ad aprire.

Passa anche Ovest e il mio compagno apre di 1♣. Rispondo 1♥ e Nord salta a 3♣ senza che gli avversari si facciano vivi. Quando dichiaro 3♦, il partner ci pensa per un buon minuto prima di licitare 3♥.

Non so se questa pensata mi imponga degli obblighi etici. È chiaro, tuttavia, che l'esitazione ha accompagnato una preferenza espressa col doubleton di cuori. Se avesse dichiarato 3♥ senza pensarci, mi sarei ritenuto libero di ridichiarare 4♦: se Nord avesse ♠F7, ♥D8, ♦A95, ♣AR D765, potrebbe essere meglio giocare 5♦.

Non c'è dubbio che 4♥ o forse 4♣ sia la licita corretta - se il partner avesse tre buone cuori, avrebbe potuto saltare a 4♥ su 3♦ - ma 4♥ è una logica alternativa, anche se la pensata di Nord mi mette in guardia contro di essa. Tuttavia, dato che non ho mosso ciglio al tavolo, non credo che debba difendere la mia dichiarazione davanti a una giuria. Provo dunque 4♥ e spero che tutto vada bene.

Tutti passano e Ovest attacca di Re di picche.

♠ 8654 ♥ AD ♦ A ♣ AR754	♠ D ♥ R6543 ♦ RDF104 ♣ 32
----------------------------------	------------------------------------

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
passo	1 ♣	passo	1 ♥
passo	3 ♣	passo	3 ♦
passo	3 ♥	passo	4 ♥
passo	passo	passo	passo

Mi piace la dichiarazione del compagno: il 3♥ da parte sua non è automatico, ecco perché ha dovuto pensarci. Molti giocatori, al posto suo, avrebbero replicato con 1♠ sul mio 1♥, ma Nord ha scelto il più descrittivo salto a 3♣, promettente più o meno 16 punti con sei o sette buone fiori.

Suppongo che il partner abbia pensato di dichiarare 3♠ su 3♦: il "quarto colore" avrebbe negato la possibilità di appoggiare le quadri, di rialzare a cuori e di licitare 3SA. Mi avrebbe soltanto chiesto di fare qualcosa di intelligente. Per fortuna, Nord ha licitato 3♥; su un eventuale 3♠ avrei magari provato 3SA ipotizzando di trovare qualcosa del genere: ♠F104, ♥A7, ♦A8, ♣AR7654.

Ovest continua con l'Asso di picche e io taglio. Ho un sacco di prese se riesco a mantenere il controllo degli *atout*. Supponiamo che io sblocchi l'Asso di quadri e AD di cuori, che tagli una picche e incassi il Re di cuori. Se gli *atout* sono divisi 3-3, reclamo il resto delle *levée*; ma, se uno dei difensori ha quattro cuori, sono fuori controllo.

Il contratto che sto giocando mi permette di perdere due *atout* e una picche. Dopo aver incassato gli Assi rossi, supero in mano la Donna di cuori del morto col mio Re. Nel momento in cui entrambi i difensori seguono, attacco le quadri. Est taglia il quarto giro a quadri, incassa il Fante di cuori ed esce a picche, ma io taglio con l'ultimo *atout* e faccio il resto con una quadri franca e AR di fiori. Le 52 carte:

♠ AR10 ♥ 82 ♦ 9753 ♣ D1098	♠ 8654 ♥ AD ♦ A ♣ AR7654
-------------------------------------	-----------------------------------

♠ D ♥ R6543 ♦ RDF104 ♣ 32	♠ F9732 ♥ F1097 ♦ 862 ♣ F
------------------------------------	------------------------------------

«Spiacente - si scusa il mio compagno - ti ho creato un problema».

Anche il Sud dell'altro tavolo è passato come mazziere, ma, dopo 1♣ - 1♥, Nord ha replicato con 1♠. Quando Sud ha provato 2♦, Nord s'è trovato in difficoltà: non avendo potuto dare il pieno valore della mano con la sua seconda licita, è stato costretto a recuperare. Non era sicuro che 3♣ fosse forcing e aveva paura a dichiarare 3SA, così è saltato a 4♣ e Sud, invece di inserire 4♦, è salito a 5♣. Non era un brutto contratto, non però così buono come 4♥, e giustizia è stata fatta quando il nostro Est ha attaccato a picche e la difesa s'è fatta una presa a picche e due a fiori.

Riguardo alla mia decisione di non aprire la dichiarazione, posso capire perché certi aprono leggero. Il compianto Alfred Sheinwold ha scritto qualcosa dei vantaggi di anticipare il primo vagito. C'è da dire che coloro i quali aprono di 1♥ con la stessa mia mano, provocano il salto a 4♥ se il rispondente possiede ♠AR 85, ♥D97, ♦87, ♣R874. Quando la vostra apertura copre un vasto campo di mani, è difficile l'accuratezza dichiarativa.

(Traduzione di Dino Mazza)

INCONTRI DI BRIDGE

Organizzazione Enrico Basta

GUBBIO

Relais Ducale Hotel ****

Hotel Bosone ***

Hotel Gattapone ***

1-8 agosto 1999

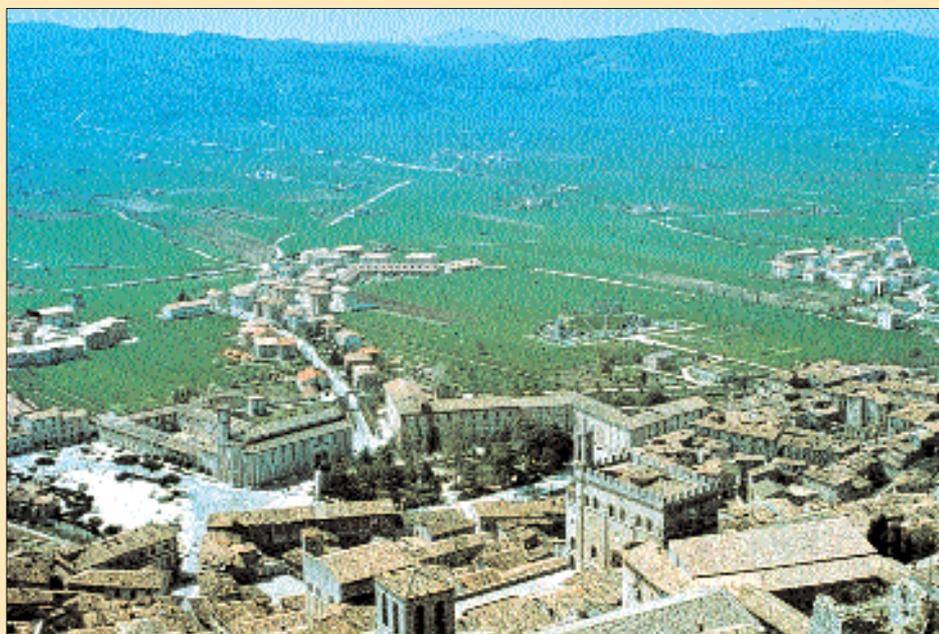


Foto Gavirati - Gubbio

Presentare Gubbio è così facile che neanche sarebbe giusto scrivere altro, però sono tante le cose che si possono vedere, fare o ascoltare che viene in automatico parlare della posizione geografica, al centro del Belpaese, in Umbria, cuore verde dell'Italia, terra di santi, della più ben conservata architettura medioevale e ancora madre e tutrice delle arti pittoriche, e basta così!

Se poi al solito aggiungiamo degli alberghi tra i più accoglienti del centro Italia (fanno parte dei Mencarelli group), e della migliore ristorazione di Gubbio e dintorni, come si può mancare un appuntamento del genere? Abbiamo 25 camere al Relais Ducale, 25 al Bosone e 15 al Gattapone: scegliete in fretta!

Giocheremo nel centro congressi, a 50 metri dai tre alberghi, un convento così ben ristrutturato in chiave moderna, conservando la struttura medioevale, che se ne possono vedere ben pochi così ben fatti e... intatti!

Tornei pomeridiani e serali diretti da Massimo Ortensi

Didattica a cura di Didi Cedolin

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri:

06-5910637 (dalle 10 alle 16)

0335-7018233

LA COMPRESSIONE

(IV)

Fabio Rosati

LA COMPRESSIONE SINGOLA

Prima di passare alla compressione doppia che richiederà maggior tempo e analisi per la sua complessità e varietà di schemi, è necessario esaminare uno squeeze particolare che esce dai "canoni" di quelli visti sin qui.

Abbiamo cominciato questo studio affermando che la compressione permette di guadagnare una sola presa in più rispetto a quelle possedute.

Questo assioma, necessario per affrontare la compressione avendo chiari punti di riferimento, trova la sua logica eccezione nella **compressione singola ripetuta**.

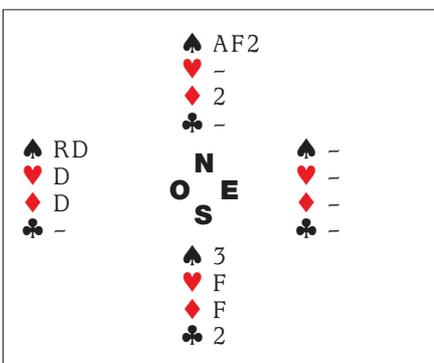
Questo squeeze (detto anche "a cascata") ha l'ovvio vantaggio di poter procurare due prese supplementari, ma la sua frequenza è realmente limitatissima.

Cerchiamo di focalizzare le differenze tra questa compressione e quelle viste finora:

Le minacce: sono tre e devono essere custodite dallo stesso avversario.

La carta comprimente: inizialmente è una sola ma alla giocata immediatamente successiva ne avremo un'altra che ci ricondurrà a un semplice schema di compressione singola in due colori.

Schema base



Sud gioca e realizza tutte le prese.

Analizziamo la situazione: Sud gioca il 2 di ♣ e Ovest deve scartare una custodia, se come probabile scarta una D rossa, il F della mano, divenuto vincente, si trasforma in carta comprimente ai

danni del povero Ovest.

Attenzione: le minacce sono tre ma una è accompagnata da un'altra carta che si affranca "di lunga" se l'avversario abbandona la custodia.

In effetti senza la presenza della terza carta di ♠ Ovest potrebbe tranquillamente scartare la retta nel colore concedendo una presa in più al dichiarante, costituita dal F di ♠, che non potrebbe comprimere nessuno per mancanza di comunicazioni.

Quindi diciamo che una delle tre minacce deve essere *allungata* e la sua lunghezza deve essere tale da **permettere la riscossione di tutte le prese** se l'avversario abbandona la custodia di tale minaccia.

Notiamo che tale compressione è perfetta nel senso, già visto, che agisce indifferentemente su entrambi i fianchi. Provate a invertire le carte avversarie e vedrete che il risultato sarà identico.

La prima carta comprimente, che chiamiamo iniziale, è vincente; la seconda, che chiamiamo successiva, è costituita dalla minaccia divenuta vincente dopo lo scarto avversario.

Adesso schematizziamo i presupposti di tale compressione per poterla riconoscere e applicare.

Prese in più da realizzare due.

In una mano dovremo avere:

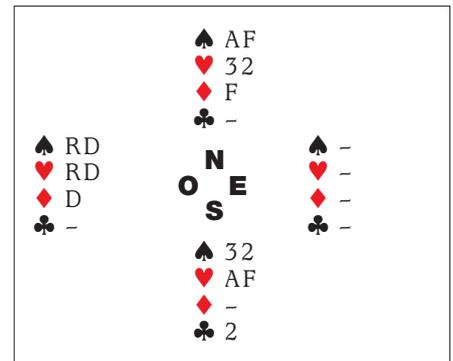
Una minaccia allungata sufficiente a realizzare il contratto se l'avversario abbandona la custodia.

Nell'altra:

1. Due minacce di una carta.
2. Una carta di collegamento con la minaccia allungata.
3. La carta comprimente iniziale

Questo è lo schema principale, ve ne sono altri per lo più sempre riconducibili al medesimo, e la scarsa frequenza di tale squeeze sconsiglia uno studio troppo approfondito che finirebbe per confondere le idee.

Voglio solo finire l'argomento con uno schema realmente diverso da quello base.



Sud gioca e realizza tutte le prese

Sud gioca il 2 di ♣ carta comprimente iniziale, Ovest scarta la custodia singola (Donna di quadri), e il trasferimento al morto a picche e il F di ♦, carta comprimente successiva, costringono Ovest alla resa.

Le differenze sono considerevoli:

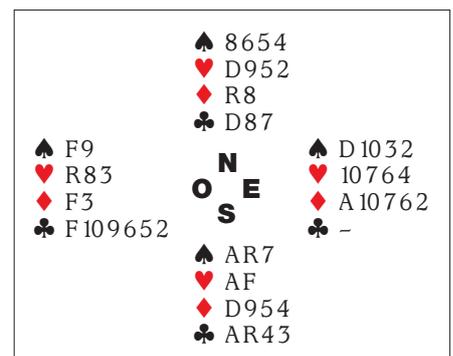
Due minacce di due carte e una singola.

1. Carta di collegamento con tutte e due le minacce di due carte.

2. Carta comprimente opposta alla minaccia singola.

3. Compressione imperfetta che agisce solo se l'avversario è posizionato prima della minaccia singola.

Per una piacevole coincidenza, con questa compressione, il mio partner Massimo Dato ha eseguito il colpo seguente nella recente eliminazione del campionato a coppie open, svoltasi nel circolo romano "3 A", realizzando due prese in più.



Contratto 3 SA, attacco F di ♣

Vediamo, il dichiarante ha a disposizione otto prese: 2 a ♠, 2 a ♥, 1 a ♦ e 3 a ♣.

Preso l'attacco in mano di Asso, (Est scartava il 2 di \heartsuit) Massimo giocò subito piccola \heartsuit per il Re del morto e l'Asso di Est che tornò di piccola \heartsuit per il 7 della mano e il 9 di Ovest.

In presa a \heartsuit l'avversario rigiocò nel colore tornando di F per l'Asso della mano.

Cercando di nascondere il proprio gioco il dichiarante mise sul tavolo il F di \heartsuit preso dal Re di Ovest che tornò passivamente \clubsuit .

Fatta la presa con il Re, Massimo proseguì con il Re di \heartsuit , l'Asso di \heartsuit e \clubsuit per la donna del morto giungendo al seguente finale:

\heartsuit -	\heartsuit 8	\heartsuit D
\heartsuit -	\heartsuit D9	\heartsuit 107
\heartsuit F	\heartsuit 8	\heartsuit 107
\heartsuit 965(2)	\clubsuit (D)	\heartsuit -
	N	
	O	
	S	
	\heartsuit -	
	\heartsuit -	
	\heartsuit D95	
	\heartsuit 4(3)	

Questo è il finale con Est che deve scartare sulla donna di \clubsuit .

Il morto detiene due minacce singole, l'8 di \heartsuit e il 9 di \heartsuit , il collegamento a \heartsuit e la D di \clubsuit carta comprimente iniziale.

La mano possiede la minaccia allungata a \heartsuit .

Se Est scarta la Dama di \heartsuit o il 7 di \heartsuit la carta affrancata del morto diventa comprimente successiva e lo sottopone ad un'ulteriore compressione (singola perfetta), se abbandona la retta a quadri la mano, dopo aver scartato il 4 di \clubsuit sulla D di \heartsuit diventa buona.

Certo la difesa aveva perso varie occasioni per impedire al dichiarante di realizzare 3 SA più uno e il top assoluto, ma non credo fosse facile giocare quadri per rompere questa rarissima compressione ripetuta. ■

LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

fedbridge@galactica.it
infobridge@alinet.it

* * *

Riccardo Vandoni
e-mail: mf4849@mclink.it

Romano Pacchiarini
e-mail: romanopa@tin.it

Settimana di Bridge "in" Armonia

CAPRI

HOTEL LA PALMA ☆☆☆☆

20-27 settembre 1999

*Finalmente...
... il bridge
a pochi metri dalla
famosa piazzetta!!!*

BRIDGE

Tornei pomeridiani e serali riservati ai soci FIGB ospiti dell'hotel

Vige il divieto di fumo

Lezioni di perfezionamenti a cura di
Renato Belladonna

PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 LUGLIO

ORGANIZZAZIONE: FLAVIA VECCHIARELLI
INFORMAZIONI: TEL. 0338/72.51.703 o 0368/77.60.760

PUBBLICITÀ MONTINOX
(pellicola allegata)

PUBBLICITÀ MONTINOX
(pellicola allegata)

ACCADE ALL'ESTERO

Dino Mazza

Le classifiche mondiali

Coloro che sono associati alla nostra Federazione da almeno 10 anni, se le ricordano bene le classifiche mondiali fino a tutto il 1991: 1° Belladonna, 2° Garozzo, 3° Forquet, con gli americani Hamman e Wolff e altri al seguito che cercavano di avvicinare i punteggi conseguiti in carriera da quei tre fenomeni. Ma non ce la facevano mai, per la semplice ragione che 13 titoli mondiali, tre Olimpiadi e una decina di Campionati d'Europa vinti dagli italiani costituivano una montagna di punti quasi impossibile da scalare.

Un bel giorno però, un po' prima che incominciassero le Olimpiadi a Salsomaggiore nel '92, vengo a sapere che la Commissione Internazionale dei Master Point stava studiando la maniera di indicare il vero valore di un giocatore. Il vostro servitore, che era stato membro della relativa Commissione Europea e quindi perfettamente consapevole del fastidio che l'eterna posizione di vertice di quei tre italiani dava all'*establishment*

planetario, s'è subito accorto che... gatta ci covava! Così era. Nei primi giorni dell'Olimpiade, la Commissione Internazionale portò dinnanzi all'Executive Committee della World Bridge Federation il progetto del nuovo Piano dei Master Point, che l'Esecutivo mondiale, senza neanche prender fiato, approvò all'istante.

Che cosa significava quel desiderio così bruciante di indicare il vero valore di un giocatore? Tradotto liberamente questo: toglier di mezzo gli italiani dal *top* delle classifiche e sistemarvi degli altri giocatori. In virtù di quale artificio? Questo: con l'idea che i Master Point vinti anni prima valevano meno di quelli vinti in tempi recenti, si decise di stabilire un nuovo totale per ciascun giocatore che tenesse conto soltanto dei Master Point accumulati durante i dodici anni dal 1981 al 1992 (inclusa l'Olimpiade che andava a incominciare). Tutti quelli conseguiti in precedenza erano cancellati e il nuovo totale veniva moltiplicato per 10.

Non furono peraltro cancellati i titoli di World Grand Master e World Life Master

ottenuti nel corso del vecchio sistema. Si decideva altresì che, da quel momento in poi, alla fine di ogni anno il totale dei MP di ciascun giocatore sarebbe stato ridotto del 15% (ovvio che i MP vinti in quell'anno non sarebbero stati toccati). In altre parole, si sanciva un nuovo principio e cioè che il capitale di un giocatore doveva diminuire e, se non integrato da nuovi successi, doveva tendere a scomparire.

Come sapete, si diventa World Grand Master superando un certo livello di Master Point e di Placing Point, dove i PP sono dei punti aggiunti a un risultato internazionale conseguito e il cui totale (sono tutti validi, anche quelli del passato) rappresenta la *carriera* del giocatore. È tuttavia obbligatorio che, per diventare World Grand Master, un giocatore abbia vinto almeno un titolo mondiale. Puoi avere migliaia di MP, decine di PP, ma, se non hai vinto un titolo mondiale, sarai sempre un World Life Master. Come pure, per esempio, se sei Campione del Mondo, ma non hai conquistato almeno 10 Placing Point, non ti possono includere tra

Classifica mondiale dei primi 50 open

1. Bob Hamman (USA)	4202	26. Peter Weichsel (USA)	1625
2. Eric Rodwell (USA)	3837	27. Jens Auken (Danimarca)	1614
3. Jeff Meckstroth (USA)	3769	28. Henri Szwarc (Francia)	1610
4. Bobby Wolff (USA)	3408	29. Andrea Buratti (Italia)	1577
5. Hervé Mouiel (Francia)	3038	30. Bjorn Fallenius (Svezia)	1565
6. Gabriel Chagas (Brasile)	2846	31. Massimo Lanzarotti (Italia)	1543
7. Alain Lévy (Francia)	2652	32. Larry Cohen (USA)	1542
8. Chip Martel (USA)	2485	33. George Mittelman (Canada)	1535
9. Lew Syansby (USA)	2480	34. Zia Mahmood (USA)	1480
10. Marcelo Branco (Brasile)	2381	35. Marcin Lesniewski (Polonia)	1431
11. Krzysztof Martens (Polonia)	2330	36. Anton Maas (Olanda)	1420
12. Paul Chemla (Francia)	2309	37. Giorgio Duboin (Italia)	1380
13. Michel Perron (Francia)	2301	38. Hugh Ross (USA)	1316
14. Christian Mari (Francia)	1969	39. Richard Freeman (USA)	1247
15. Lorenzo Lauria (Italia)	1968	39. Nick Nickell (USA)	1247
16. Cezary Balicki (Polonia)	1889	41. Henky Lasut (Indonesia)	1228
16. Adam Zmudzinski (Polonia)	1889	41. Eddy Manoppo (Indonesia)	1228
18. Dave Berkowitz (USA)	1821	43. Tommy Gullberg (Svezia)	1206
19. Marek Szymanowski (Polonia)	1783	44. Wubbo de Boer (Olanda)	1182
20. Franck Multon (Francia)	1748	45. Deny Sacul (Indonesia)	1171
21. Magnus Lindkvist (Svezia)	1729	46. Norberto Bocchi (Italia)	1169
22. Ralph Katz (USA)	1705	47. Peter Fredin (Svezia)	1163
23. Piotr Gawrys (Polonia)	1698	48. Mats Nilstrand (Svezia)	1154
24. Alfredo Versace (Italia)	1676	49. Alan Sontag (USA)	1144
25. Michael Rosenberg (USA)	1667	50. Tomasz Przybora (Polonia)	1134

Classifica mondiale ladies (25)

1. Sabine Auken (Germania)	2732
2. Daniela von Arnim (Germ.)	2426
3. Lynn Deas (USA)	2320
4. Jill Meyers (USA)	2256
5. Véronique Bessis (Francia)	2174
6. Gu Ling (Cina)	2133
7. Ya Lan Zhang (Cina)	2115
8. Catherine Saul (Francia)	2002
9. Ming Sun (Cina)	2000
10. Tobi Sokolow (USA)	1897
11. Bep Vriend (Olanda)	1855
12. Kerri Sanborn (USA)	1828
13. Juanita Chambers (USA)	1794
14. Kathi Wei (USA)	1674
15. Gail Greenberg (USA)	1654
16. Shawn Quinn (USA)	1652
17. Sylvie Willard (Francia)	1651
18. Sandra Landy (Gran Bret.)	1519
19. Beth Palmer (USA)	1516
20. Beate Nehmert (Germania)	1450
21. Nicola Smith (Gran Bret.)	1443
22. Doris Fischer (Austria)	1438
22. Terry Weigkricht (Austria)	1438
24. Pat Davies (Gran Bretagna)	1433
25. Wen Fei Wang (Cina)	1420

World Grand Masters open

1. Bob Hamman (USA)	79,5	25. Ira Rubin (USA)	16,5
2. <i>Benito Garozzo (Italia)</i>	75,5	26. Alain Lévy (Francia)	15
3. Bobby Wolff (USA)	68,5	27. Pedro P. Assumpção (Brasile)	14,5
4. <i>Pietro Forquet (Italia)</i>	58	27. Krzysztof Martens (Polonia)	14,5
5. <i>Camillo Pabis Ticci (Italia)</i>	36	29. Eddie Kantar (USA)	14
6. Gabriel Chagas (Brasile)	32	29. Boris Schapiro (Gran Bretagna)	14
7. Eric Rodwell (USA)	31	31. Fred Hamilton (USA)	13,5
8. Marcelo Branco (Brasile)	30	32. Mike Passell (USA)	13
9. Jeff Meckstroth (USA)	29,5	32. Michael Rosenberg (USA)	13
10. Bobby Goldman (USA)	26	34. <i>Lorenzo Lauria (Italia)</i>	12,5
10. Lew Stansby (USA)	26	35. Piotr Gawrys (Polonia)	12
12. Billy Eisenberg (USA)	25,5	35. Roberto Mello (Brasile)	12
12. Paul Soloway (USA)	25,5	37. Pedro Paulo Branco (Brasile)	11,5
14. Paul Chemla (USA)	25	38. Pierre Ghestem (Francia)	10,5
14. Chip Martel (USA)	25	39. Cristiano Fonseca (Brasile)	10
16. Michael Lawrence (USA)	23,5	39. Franck Multon (Francia)	10
17. Michel Perron (Francia)	23	39. Peter Weichsel (USA)	10
18. Hugh Ross (USA)	22	39. Seymon Deutsch (USA)	10
19. Hervé Mouiel (Francia)	21	43. Hans Kreijns (Olanda)	9,5
20. Christian Mari (Francia)	19,5	44. Gérard Bourchtoff (Francia)	7,5
20. Henri Szwarc (Francia)	19,5	44. Claude Delmouly (Francia)	7,5
22. Michel Lebel (Francia)	18,5	46. George Rapée (USA)	6,5
23. <i>Arturo Franco (Italia)</i>	18	47. <i>Guglielmo Siniscalco (Italia)</i>	4
24. Gabino Cintra (Brasile)	17		

gli World Grand Master.

Tutto ciò era doveroso che sapeste per poter prendere visione delle classifiche mondiali che vi mostro. In quella dei primi 50 del Mondo, stilata in base ai MP, leggete i nomi di alcuni italiani che non figurano tra gli WGM. Motivo: pur essendo Campioni del Mondo, non hanno ancora raggiunto il livello di 10 PP. Per la precisione, si tratta di Versace, Buratti e Lanzarotti che, per aver vinto la Rosenblum l'estate scorsa, hanno guadagnato soltanto 3 PP. Gli altri due, cioè Duboin e Bocchi, oltretutto essere ancora soltanto



Il n° 1 mondiale
l'americano Bob Hamman

Life Masters, non hanno né il titolo mondiale né i PP necessari.

Gli elenchi open e ladies qui pubblicati degli World Grand Masters, rappresentando le carriere dei giocatori, figurano in base alla graduatoria dei Placing Point conseguiti dall'origine.

La Coppa Vanderbilt

Dal 18 al 28 marzo scorsi a Vancouver, nell'ambito dei Campionati statunitensi di primavera, si è giocata la famosa *Coppa Vanderbilt*, il torneo più ambito del



La n° 1 mondiale
la tedesca Sabine Auken

World Grand Masters ladies

1. Lynn Deas (USA)	24,5
2. Sandra Landy (Gran Bret.)	24
3. Nicola Smith (Gran Bret.)	23
4. Judi Radin (USA)	21,5
4. Kerri Sanborn (USA)	21,5
6. Jacqui Mitchell (USA)	21
7. Gail Greenberg (USA)	20,5
8. Sabine Auken (Germania)	20
9. Kathi Wei (USA)	19,5
10. Daniela von Arnim (Germ.)	19
11. Pat Davies (Gran Bretagna)	18
12. Sue Pycus (USA)	17,5
12. Jill Meyers (USA)	17,5
14. Karen McCallum (USA)	17
14. Dorothy Truscott (USA)	17
16. Juanita Chambers (USA)	16
17. Beth Palmer (USA)	15,5
17. Carol Sanders (USA)	15,5
19. Mary Jane Farell (USA)	15
20. Betty Ann Kennedy (USA)	14,5
21. Maria Erhart (Austria)	14
21. Doris Fischer (Austria)	14
21. Terry Weickricht (Austria)	14
24. Sally Brock (Gran Bretagna)	13,5
25. Beate Nehmert (Germania)	12
26. <i>Marisa Bianchi (Italia)</i>	11,5
26. <i>Anna Valenti (Italia)</i>	11,5
26. Marilyn Johnson (USA)	11,5
26. Shawn Quinn (USA)	11,5
30. Bep Vriend (Olanda)	11
31. <i>Capodanno Luciana (Italia)</i>	10,5
31. <i>Marisa D'Andrea (Italia)</i>	10,5
33. Marinesa Letizia (USA)	10
33. Elizabeth McGowan (GB)	10
33. Sharon Osberg (USA)	10

circuito nordamericano arrivato quest'anno alla 42a edizione.

L'ha vinta la squadra di George Jacobs, che comprendeva Ralph Katz, Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Alan Sontag e Peter Weichsel. In finale hanno incontrato la formazione di Steve Robinson (Boyd, Woolsey, Stewart, Becker e Kamil) e l'hanno battuta di ben 78 *i.m.p.* In gara c'erano 120 squadre, le solite che primeggiano, tipo quella di Shugart, vincitrice della Reisinger lo scorso novembre, quella di Meckstroth-Rodwell, quella di Grant Baze e dei suoi forti polacchi, quella di Zia Mahmood. C'erano, nella squadra di Gerard Sosler, anche Buratti-Lanzarotti, che si sono classificati noni alla pari con altri sette team.

Pronticavo l'anno scorso su queste colonne, quando Lauria & C. vennero eliminati nei quarti di finale, che alla prima successiva riprova avrebbero vinto e, da come sono andate le cose quest'anno, si vede che sono stato buon profeta. Il team è diventato molto forte. Dopo avere conquistato il secondo posto nell'ultima Reisinger, stavolta ha battuto, nella Vander-

Accade all'estero

bilt, le squadre incontrate sul percorso con dei vantaggi impressionanti.

Della formazione, George Jacobs è lo sponsor il quale fa coppia con Ralph Katz (42 anni), giocatore classificato tra i primi 50 del mondo (vedi elenco nelle pagine precedenti). Peter Weichsel è un World Grand Master di 56 anni, compreso nei primi 50 al mondo, campione del mondo nella Bermuda Bowl dell'83 a Stoccolma dove ha sconfitto in finale Lauria. Weichsel ha vinto 4 Vanderbilt con questa, 5 Spingold, una volta il Sunday Times, due il Cavendish. Il suo partner, il simpaticissimo Alan Sontag (53), scrittore, anch'egli mondiale nell'83 e nei primi 50 al mondo, ha conseguito due vittorie al Sunday Times, due nel Cavendish, tre Vanderbilt e una Spingold. Gli italiani li conoscete: Lorenzo Lauria (53), World Gran Master nei primi 50 mondiali, tre titoli europei, due volte secondo nella Bermuda Bowl, una vittoria nel Sunday Times e, soprattutto, campione mondiale in carica della Rosenblum. Alfredo Versace (31), anch'egli nei primi



50 al mondo, pur essendo ancora abbastanza giovane, è già un giocatore di una solidità e di una continuità impressionanti. In coppia con Lauria ha vinto la Rosenblum, due campionati d'Europa, un Sunday Times.

Ecco come sono arrivate le prime 8 squadre nella Coppa Vanderbilt:

1° JACOBS George (Katz, Lauria, Versace, Sontag, Weichsel)

2° ROBINSON Steve (Boyd, Woolsey, Stewart, Becker, Kamil)

3/4° BAZE Grant (Golias, Zmudzinski, Balicki, Martens, Szymanowski)

3/4° SHUGART Rita (Robson, Forrester, Helgemo)

5/8° WOLFSON Jeff (Silverman, Martel, Stansby, Rosenberg, Mahmood)

5/8° PASSELL Mike (Seamon, Burger, Cokin, Berkowitz, Larry Cohen)

5/8° LEV Sam (Shivdasani, Shenkin, Ravindra Murthy)

5/8° BRACHMAN Malcolm (Wold, Cheek, Miller, Greco, Hampson).

TORNEO PROVINCIALE DANESE A SQUADRE LIBERE

PROMESSI SPOSI

8^a edizione

LECCO - PIAZZA ERA - PESCARENICO

Domenica 18 luglio 1999

ARBITRI: Vitty Bonino, Giuseppe Brambilla, Lele Franceschetti

Inizio alle ore 13,00 (non c'è più coda), premiazione alle ore 20,00

5 turni da 8 mani per un totale di 40 mani - Iscrizione: L. 160.000 per squadra

Novità: montepremi in denaro. Non è obbligatoria, però molto gradita, la prenotazione

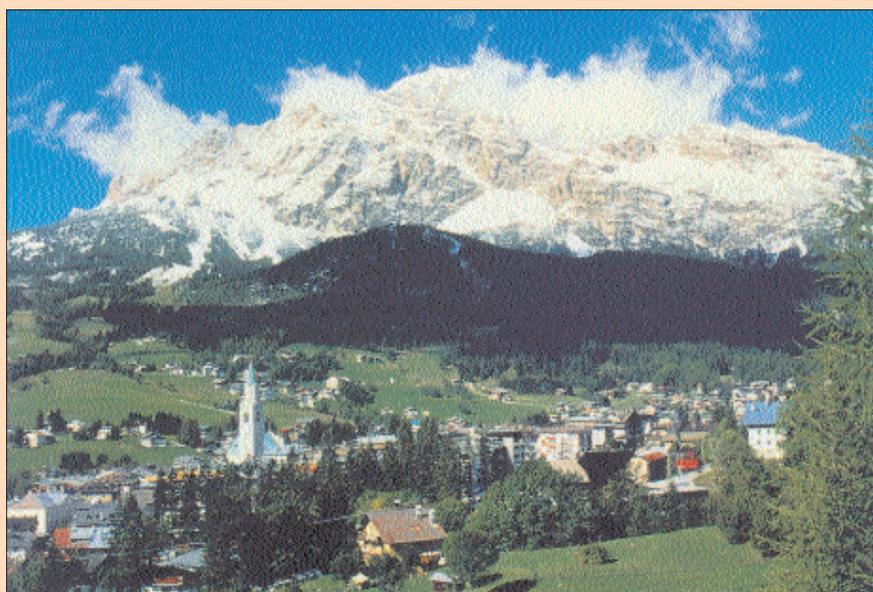
Associazione Bridge Zibi Boniek - Telefono 0341/495530

Il torneo si svolge in una piazza suggestiva in riva al lago, da dove Renzo e Lucia scapparono da Don Rodrigo (Addio monti sorgenti dall'acque...).

Attenzione: al torneo a squadre possono partecipare solo i tesserati agonisti (Licenza "A" o "B") e non possono partecipare gli Allievi della Scuola Bridge

Splendid Hotel Venezia Cortina d'Ampezzo

Settimana estiva di bridge
22-29 agosto 1999



Tornei
pomeridiani
ore 16.15
e serali
ore 21.15

Direttore:
Massimo Ortensi

Organizzazione:
Enrico Basta

PRENOTAZIONI
0436/5527

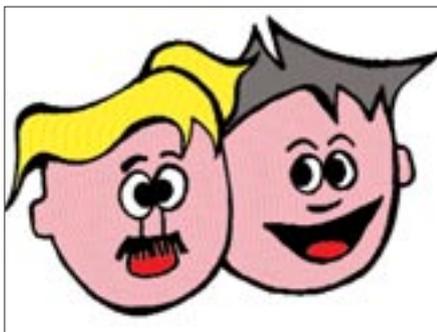
INFORMAZIONI
0335/7018233
06/5910637
dalle 10 alle 22

Hotel Venezia
0436/5527

Lezioni
di
perfezionamento
non stop.

Maestro:
Enrico Cedolin

I TORNEI SONO RISERVATI AI SOLI OSPITI DELL'ALBERGO
REGOLAMENTO FIGB - DIVIETO DI FUMO



BIBI & BIBÒ

errevùeffebi

«Un bit ed un byte ci seppelliranno, caro Bibò».

«Dormito male? Brutti sogni, Bibi? Hai il singhiozzo? In breve, si può sapere cosa stai dicendo?».

«Il computer ci avvolge in ogni campo della vita e già da tempo si sta prepotentemente allocando anche nel nostro microcosmo».

«Che cultura, che talento lessicale, Bibi! Mi pare però, aldilà di roboanti perifrasi, che si stia allocando di traverso, ospite sgradito, almeno per me...».

«Sgradito ma inevitabile. Mettitele in testa, Bibò, ci devi convivere».

«Non potrei riservarmi di convivere con Letizia Casta, magari, o qualcosa di simile?».

«Non so, prova a chiederlo a lei... e a tua moglie».

«Va bene, come non detto, ricomincia».

«Bridge on line, via computer, questo è l'argomento del giorno».

«Intendi dire quei programmi di bridge che non prendono mai e contro cui riescono a vincere proprio tutti, te compreso?».

«Anche quelli, ma non solo».

«Illustrami, Bibi, ma sappi che parto prevenuto».

«Non fatico a crederlo, Bibò. Uno come te che chiama *calcolatore* il computer non ha sicuramente un approccio sano all'argomento».

«È inutile che fai lo spiritoso, Bibi. Inanzitutto lo chiamo *caccolatore* e poi lo faccio per mantenere le giuste distanze. Quello con il *caccolatore*, per me, non è davvero un matrimonio d'affetto ma una convivenza di necessità».

«Ecco, il discorso è proprio questo».

«Questo quale?».

«Come può uno scoglio (pausa) arginare il mare...».

«Anche se non voglio (pausa) torno già a volare...».

«Bravo, Bibò, sei preparato...».

«Senti, Battisti dei poveri, usa parole tue, esprimimi, qual è il concetto?».

«Il futuro ci assale, rischia di divorarci, non possiamo più fare finta di non vederlo. Ora si può giocare a bridge via computer contro avversari reali, in tempo reale ed a qualsiasi livello. Non possia-

mo più rimanere ancorati al concetto di circolo...».

«Dobbiamo forse passare dal *circolo* al *quadrato*?».

«Noto con preoccupazione che la mia vicinanza ti sta influenzando troppo. Questa è veramente pessima, Bibò...».

«Che vuoi, chi va con lo sciocco impara a *scioccare*. Tornando a noi, tu dici, affermi e confermi che il bridge telematico ha un futuro...».

«Senza dubbio, Bibò. A qualsiasi ora del giorno e della notte tu puoi giocare a bridge via internet contro avversari reali».

«A parte che ho l'insana abitudine di dormire, di notte, e che non capisco quali possano essere gli avversari irreali... la immagino la tecnica via internet!».

«Errore, Bibò, errore. Sappi che uno dei più assidui, *on line*, è Garozzo, per esempio, accompagnato da tutti i campioni americani. Puoi scegliere il livello, il compagno, la durata, il tipo di competizione. Il bridge informatico non ha limiti».

«Ad eccezione del freddo rapporto con la macchina, Bibi. Comunque è vero, qualcosa ho sentito in giro anch'io. Anche la nostra Federazione ha previsto allenamenti ed incontri via internet. Come mezzo di comunicazione *nulla quaestio*, ma per il resto...».

«Quale resto, Bibò?».

«E quale resto vuoi che sia, Bibi? La socializzazione, l'occasione d'incontro, il rapporto. Già viviamo in una società drammatica, che azzera i rapporti interpersonali. Se ci isoliamo volontariamente anche nel tempo libero, nell'attività ricreativa, vuol dire che siamo proprio alla frutta. Anzi, al conto... e purtroppo anche salato...».

«Questo può essere un problema, ma prova ad usare una bilancia...».

«Non me ne parlare, per cortesia. È un momento di dieta...».

«No, seriamente, prova a mettere su un piatto gli aspetti negativi e sull'altro quelli positivi del bridge con la tastiera al posto delle carte, Bibò».

«Te lo ripeto, Bibi: aridità, mancanza di sensazioni, mancanza di rapporto fisico (anche con le carte). Non ti sei mai accorto che, a volte, certe distribuzioni ti parlano, mentre le stringi?».

«Me lo ha confessato, tua moglie, che hai dei vizietti, Bibò».

«No, non riesci a convincermi, resto sulle mie posizioni».

«Frena, Vostro Onore, ora è il mio turno. Possibilità di gioco a qualsiasi livello, comodità, elasticità d'uso, assoluta libertà...».

«A che prezzi, Bibi?».

«A prezzi ridotti, Bibò: un torneo via internet costa meno di un torneo reale».

«Prova ad insistere, forza, prova a convincermi».

«Assoluta libertà, dicevo. Mi collego e comincio a giocare quando mi pare, fumo (chi abitualmente fuma), sto in pantofole (chi abitualmente sta in pantofole), con la borsa dell'acqua calda (chi abitualmente ha freddo), nudo (chi abitualmente *nuda*)...».

«Oops! Ti ricordo che *Bridge d'Italia* è una rivista per famiglie...».

«Vero ma è così. Ho il vantaggio di stare a casa. Il bridge esce dal computer, senza cravatta. Sono anche più concentrato, non guardo avversari e compagno, non mi faccio influenzare (nel bene o nel male) da pause, sopraccigli alzati, esitazioni. E in più, e scusa se è poco, posso insolentire volgarmente e ad alta voce compagno e avversari senza provocare risse. Nirvana! Salvatore!».

«Ah, Giuda Iscariota, vuoi sfogarti proditoriamente per poi magari far apparire sullo schermo *“giocata sfortunata, partner”*: Della serie *occhio non vede (orecchio non sente, nel caso), cuore non duole...*».

«Ebbene sì. Vuoi mettere il rendimento?».

«Macché! Signore sullo schermo e bestia in casa...».

«Non esagerare, Bibò. Diciamo che in certi casi la non presenza fisica non è un ostacolo. Anzi... aiuta».

«Non sono convinto. Non ci credo. Non vedo il computer soppiantare il tavolo. Tu pensa soltanto a quanta gente storce già adesso il muso quando assommi il 70% in un torneo normale. Se fai l'80% computerizzato chi toglierà dalla mente dei tuoi avversari che non eri collegato con il compagno e via internet e via telecom?».

«Touché, toccato. Ma sono convinto che sia un problema risolvibile».

«Sarò limitato, Bibi, ma non lo riconosco come futuro prossimo».

«Parzialmente giusto, Bibò. Infatti ne-

anch'io lo vedo come futuro prossimo. Magari più remoto che prossimo, ma, a mio parere, è scritto nel futuro del bridge. Il bridge non è come il calcio o la pallavolo. Il bridge si presta al gioco computerizzato. Volente o nolente. E il futuro è quello».

«E l'agonismo? E la didattica?».

«Tutte porte già aperte, Bibò. In questo momento ci sono già due o tre tornei al giorno, in orari diversificati e in grado di accontentare tutti. Pensa che l'ACBL, la federazione americana, ha addirittura previsto l'assegnazione di *master points* (i punti validi per le categorie) anche per questo tipo di tornei. Per quanto riguarda la didattica, poi, sempre negli Stati Uniti stanno spuntando come funghi organizzazioni che forniscono lezioni *on line*. Di qualsiasi tipo, di qualsiasi livello».

«Pensa che bello. Io l'allievo lo voglio vedere in faccia, capisco dalla sua espressione se quello che sto dicendo gli arriva oppure se è il caso che riinizi da capo... e poi alla fine del corso... la cena di arrivederci... gli auguri per le vacanze... un abbraccio...una stretta di mano...».

«Sei un inguaribile romantico, Bibò, ma ho l'impressione che il mondo percorra una via diversa».

«Lo sai che certe volte ho l'insopprimi-

bile desiderio di lasciarlo andare dove più gli piace, il mondo?».

«Sbagli, ti garantisco che sbagli. L'allievo, iscrivendosi ad un corso telematico, avrebbe il vantaggio di studiarsi la lezione a casa sua quando e come vuole. Computer, modem, carta di credito o bonifico bancario ed il bridge ti si infila a casa dalla porta principale. E in maniera interattiva».

«Bella roba! A casa mia mi piace stare in santa pace e poi non conosco un allievo che abbia mai letto una riga di niente: non capisco perché debba incominciare domani e proprio con internet. Insisto e persisto, il problema più importante mi pare il modo di confrontarsi».

«Più che giusto. Quando un allievo ha un dubbio, manda una *e-mail* e nel giro di poco ottiene la risposta che cercava. Anche se il suo istruttore è nelle Antille! Aspetto con impazienza al circolo la persona che si presenterà dicendo "ho scoperto il gioco su internet. Volevo saperne di più". Una nuova fonte di propaganda».

«Io alle Antille prendo il sole e non rispondo a nessuno! Nelle tue previsioni, perciò, il bridge informatico non toglierà niente al panno verde».

«Nel breve no, anzi, ci sarà l'effetto contrario: scoperta *on line*, curiosità, attrazione. Nel futuro dei nostri pronipoti,

invece, almeno per certe manifestazioni, vedo *la rete* avvantaggiata sul circolo. Questo è il mio pensiero e come diceva il dottor Frankenstein in "Frankenstein junior": "Il destino è quel che è, non c'è scampo più per me..." Non ci sarà più scampo per: "dai su sbrighiamoci che dobbiamo andare al circolo a giocare. Sì, lo so che piove ma abbiamo preso un impegno..." Il bridge al tavolo ha i lustri contati». ■

Torneo Regionale a Squadre Libere "VIAREGGIO" 26-27 GIUGNO 1999



PRINCIPE DI PIEMONTE
★★★★★
VIAREGGIO

A.S. Bridge
Viareggio



Sede di Gara: Centro Congressi PRINCIPE DI PIEMONTE
Viale Marconi, 130 - Viareggio

TORNEO PROVINCIALE A COPPIE OPEN Sistema Danese

Sabato 26 Giugno, ore 16: Mitchell in due tempi di 12 smazzate
Iscrizione L. 20.000 a giocatore; montepremi 70% delle iscrizioni (minimo L. 940.000)

TORNEO REGIONALE A SQUADRE OPEN

Sabato 26 Giugno, ore 21,30: 1° turno di gara, tre incontri di 8 smazzate
Domenica 27 Giugno, ore 14,30: 2° turno di gara, quattro incontri di 8 smazzate
Iscrizioni: L. 240.000 (1ª cat.), 220.000 (2ª cat.), 200.000 (3ª cat.), 180.000 (NC), 160.000 (Jun.)
Montepremi: 70% delle iscrizioni (minimo L. 4.000.000)

Ai tornei possono partecipare solo i tesserati Agonisti (licenza "A" o "B") della FIGB

CAMPIONATI INTERPROVINCIALI LATINA-FROSINONE

Orlando Purgatorio

Si è conclusa la quarta edizione dei campionati interprovinciali Latina-Frosinone, che ormai sono un appuntamento fisso nel calendario. Tutte le Associazioni delle Province a sud di Roma hanno partecipato ed ospitato almeno una fase dei campionati.

Dopo le qualificazioni locali dodici squadre si sono incontrate in un girone all'italiana con varie alternanze in testa alla classifica, ma alla fine si sono qualificate per le semifinali:

Latina Alessandrini	vp 200
Frosinone Trento	192
Cassino Tucci	185
Gaeta Avitabile	180

Mentre le altre otto squadre continuavano con due turni di danese per definire il quinto posto, le prime quattro si affrontavano in incontro a KO.

Latina Alessandrini batteva di 8 imp Gaeta Avitabile e Cassino Tucci all'ultima mano aveva la meglio su Frosinone Trento per due soli imp.

La finale su 24 smazzate è stata equilibrata, solo per le prime dodici, poi Latina ha preso il largo e ha vinto con 32 imp di vantaggio.

Per il terzo posto Gaeta dopo quattro mani era 16 imp avanti ed ha mantenuto il vantaggio fino alla fine.

Questa la classifica finale:

1. Latina Alessandrini
2. Cassino Tucci
3. Gaeta Avitabile
4. Frosinone Trento
5. Latina Di Mario
6. Latina Cambon
7. Gaeta Esposito
8. Formia Forte
9. Latina Larovere
10. Gaeta Quagliato
11. Cassino Banchelli
12. Latina Masini

Dunque finalmente Latina vince i campionati a squadre ma la sorpresa viene da Frosinone che, sempre ultima nelle



Le coppie Dall'Agli-Corbo (sopra) e Tucci-Sautto (a fianco), classificate rispettivamente al primo e al secondo posto.

precedenti edizioni, questa volta ha sfiorato il titolo.

Alla fase finale del campionato a coppie arrivano in 36 che si sono sfidate in quattro turni di mitchell.

Dopo il primo turno è in testa Gaeta con la coppia Gulia-Valente ma, con l'incredibile percentuale dell'81,25, nel secondo turno Dell'Agli-Corbo di Cassino prendono la testa della classifica. Hanno una flessione nel terzo turno ma reggono nell'ultimo e vincono per la terza volta consecutiva il titolo. Complimenti!

La classifica finale delle prime 10 coppie:

1. Dell'Agli-Corbo (Cassino)
2. Sautto-Tucci (Cassino)
3. Andrisani-Imparato (Gaeta)

CRONACHE REGIONALI



*A fianco:
la squadra Latina
Alessandrini,
prima classifica-
ta.
Sotto: foto
di gruppo dei
premiati.*

E così Cassino ha vinto anche il trofeo FIGB delle Associazioni precedendo nettamente Latina, Gaeta e le altre.

Il rinfresco offerto dall'Associazione di Latina e le premiazioni hanno concluso la manifestazione e fra congratulazioni ai vincitori e rammarico per una presa perduta si pensa già alle rivincite del prossimo anno. ■



4. Cacciapuoti-Cambon (Latina)
5. Gulia-Valente (Gaeta)
6. Esposito-Esposito (Gaeta)
7. Meccariello-Cerocchi (Latina)
8. Forte-Forte (Formia)
9. Amendola-Amendola (Latina)
10. Tomassini-Purgatorio (Latina)

SETTIMANA DI BRIDGE

ABBINATA ALLA BIENNALE INTERNAZIONALE
DELL'ANTIQUARIATO

FIRENZE 27 SETTEMBRE-3 OTTOBRE 1999

ORGANIZZAZIONE: UGO VANNI - AMICI del BRIDGE - ARBITRO: F.I.G.B.

HOTEL VILLA LE RONDINI ****

Un Hotel di prima categoria situato su una delle più belle Colline Fiorentine con una splendida vista sulla città, immaginate una Villa Patrizia ed altre tre case d'epoca nel cuore di una proprietà di 22 ettari di parco, uliveti e campagna toscana a soli 10 minuti dal centro storico. Tutto questo è Villa le Rondini, con le sue camere in stile, la piscina, il tennis, il maneggio, vasti parcheggi, l'eliporto e.... prodotti genuini dell'azienda agricola di famiglia.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione in camera doppia per persona
Soggiorno di 6-7 giorni lire 180.000 al giorno
Soggiorno di 3-4-5 giorni lire 200.000 al giorno
Camera doppia uso singola lire 300.000 al giorno
Supplemento pensione completa lire 40.000 al giorno

PRENOTAZIONI - Data la straordinaria concomitanza e il non elevato numero di camere disponibili si consiglia prenotare il prima possibile, comunque entro il 10 luglio con caparra del 30% o carta di credito.

Telefono 055-40.02.71 - Fax 055-26.82.12

Per informazioni telefonare a Ugo Vanni cell. 0339/5830774.



TORNEI POMERIDIANI e SERALI con la partecipazione della **Campionessa Azzurra Gianna Arrigoni** che giocherà con voi. Classifica Finale Individuale. In premio ed a sorteggio Acquaforte della pittrice **Anna Mercati**, solo per gli ospiti dell'Hotel.

RENATO E L'ALIENO

Maria callaS

Ringrazio anticipatamente il Direttore della rivista se vorrà pubblicare questa mia, in qualche parte della stessa ed aiutarmi a digerire, almeno in parte, il mattone che ho sullo stomaco.

Voglio assolutamente raccontare cosa mi è accaduto ieri sera, dopo aver fatto un necessario preambolo.

Mi occupo di bridge, o meglio, mi occupo di allievi. Faccio l'Istruttrice di bridge da molti anni.

Da quando, giovanissima, ho iniziato a "masticare" bridge, da sola, in casa, scansionando un po' la tovaglia e stendendo 52 carte sul tavolo della sala da pranzo in quei dieci minuti prima che quest'ultimo fosse pronto, ho metabolizzato il convincimento che questo gioco, come tutto ciò che affascina e procura piacere e forti emozioni, andasse trasmesso.

Quando un fatto sorprende, colpisce, una persona normale sente l'esigenza di comunicarlo ai propri simili.

Immaginate di voltarvi verso la finestra mentre state parlando del prezzo dei carciofi con la vostra coinquilina del terzo piano, quella antipatica (n.d.r. Ricordate che i carciofi si pagano un tanto l'uno e non un tanto al chilo. Un giorno potrebbe venirvi utile).

Orbene, vedete scendere lentamente un'astronave aliena che atterra nel giardino condominiale, da cui scende Lucifero in persona!

Qual è la vostra reazione?

A. Dopo un'occhiata distratta, vi voltate con indifferenza dalla parte opposta, dove potete ammirare Mario Pizza (componente della nota coppia Pizza e Fichi) assorto nello studio del Fiori Sant'Egidio alla Vibrata.

Non siete normali!

B. Notate, seccati e delusi, che l'assetto della navicella non è perfettamente allineato, la sua struttura non è sufficientemente aerodinamica e, come se non bastasse, i visitatori non sono verdi. Tutt'al più somigliano vagamente a Vandoni, però sono di altezza normale.

Siete ottimi osservatori ma continuate a non essere normali!

C. Iniziate, freneticamente, a frugarvi nelle tasche per cercare perline o specchietti, mazzi di carte usati o "buoni torneo" da barattare con gli inattesi visitatori in cambio di diamanti, perle spaziali e gemme galattiche dal valore inestimabile

(quasi più preziose dell'Arbitro Ortensi, per intenderci).

Siete lucidi e molto pronti, ma di normalità nemmeno a parlarne!

Credo che ogni persona "normale" cercherebbe di condividere questa irripetibile emozione con chiunque avesse a tiro di voce. Anche l'inquilina antipatica.

Potrebbe andare:

«Poffare!... Ammira l'evento!». Oppure...

«Caspita!... Guarda lì!». Oppure ancora...

«Belin! (o similare secondo l'idioma regionale)... I marziani!».

Bene, questa è normalità!

A me, qualcosa del genere è accaduta ieri sera.

Quando non ho impegni mi piace andare a curiosare al circolo di Renato, un istruttore che conosco e che stimo per la sua rettitudine.

Mi diverto a guardare ciò che combinano i suoi allievi o, in genere, i frequentatori del suo circolo, tra cui ci sono spesso anche dei miei allievi.

È una cosa che faccio con piacere dato che, qualunque sia il livello tecnico che abbiano raggiunto, so che lo spirito è quello giusto, dato che in Renato ho cieca fiducia (forse sono pazza, vista la sfiga da cui è afflitto).

Checché sia di ciò, ieri sera entro, gironzolo, guardo l'uno, saluto l'altro, mi siedo, mi rialzo e poi mi metto ad angolizzare due miei ex allievi che planano al tavolo n° 666, dove siedono "Angelica alla Corte dei miracoli" e "Lucifero".

Board n° 666. Il diagramma approssimativo (sapete, la memoria non è più

quella d'una volta) è il seguente:

Board n. 666

Tutti in zona

Lucifero			
♠ ARD86			
♥ Dx			
♦ Rxx			
♣ Axx			
La vittima	N	E	Lo sprovveduto
♠ 7	O	S	♠ F109xxx
♥ F10xxxxx	O	S	♥ -
♦ Axxx	O	S	♦ Fx
♣ Fx	O	S	♣ R10xxx
Angelica			
♠ x			
♥ AR98x			
♦ D109x			
♣ Dxx			

Dopo i saluti di rito, la dichiarazione si svolge così:

OVEST	NORD	EST	SUD
Vittima	Lucifero	Sprovveduto	Angelica
passo (1)	1 SA (2)	2 ♠ (3)	contro (4)
passo (5)	Oohhh (6)	!!! (7) (8)

(1) C'ho la colla.

(2) So' ffurbo, le picche le famo spari... hai visto mai...?

(3) Du' picche je l'ammollo. Do 'n'attacco bbono... e, poi, chemme po' succede' ?!

(4) Oh, mio signore... sono tutta rossa!

(5) E mo che faccio? Me sa che questo "leva"... me fido der "mio"... te pare che questo passa?!!

(6) Oohh = soffro, gemo, esito... (nun sia mai che te faccio capi che c'ho le picche!)... poi passo.

(7) Sussulto è un eufemismo! Vero e proprio zompo sulla sedia di Angelica, in Sud (peraltro colpevole solo di giocare con Lucifero), che inizia a protestare: «Il contro è Sputnik! È come la Stayman!». E Lucifero s'imbufalisce (ma simula) «Non è vero! Abbiamo detto che 1SA/2 banane/contro è punitivo, 1SA/2 ananas/contro è punitivo, quindi 1SA/2 ♠/contro è punitivo!», accarezzando nel frattempo, tra le sue mani, quasi 100 d'onori a picche. Da notare che la dichiarazione non è ancora terminata e Lucifero, con la sua pantomima, ha cercato di rendere esplicito il messaggio. Fortunatamente conosco "Angelica" che so essere persona al di sopra di ogni sospetto.

(8) Aoh! 'Sti due litigano, voi vede' che je faccio du' picche?!

Angelica attacca con l'Asso di ♥ che viene tagliato, ♦ per l'Asso e F di ♣ dal morto per l'Asso di Lucifero che, con faccia temprata ad ogni mitchell, tira l'Asso di ♠ per togliere l'unico taglio a ♣, penso io, ed invece prosegue con Re di ♠, Da - ma di ♠... eccetera, senza neanche lasciare agli avversari la possibilità di di-

strarsi e di non notare la sua quinta!

Aldilà di ogni commento tecnico (infatti, basta incassare l'Asso di ♠, rigiocare ♣ e, quando si entra in presa a ♦, non conoscendo ancora la distribuzione del dichiarante, giocare l'8 di ♠ per garantirsi 4 prese in atout), dopo una serie di ping-pong, il resto è cronaca, anzi, è classificata:

2 ♠! -3 = 800.

Ma Lucifero non è contento. Sostiene che gli avversari abbiano fatto 4 prese e "s'intigna" mentre io m'indigno.

Discutono civilmente (merito di Est, Ovest e Sud che sono pazzi o sono parenti dell'Arbitro e non lo vogliono far faticare).

Alla fine vengo interpellata. Non so se rispondere. Lucifero mi sconcerta con la sua sicumera, frutto di furbizia da quattro soldi o di totale ottusità.

Insistono (anche Angelica). Non ce la faccio più a tacere, anche perché lo Sprovveduto e la Vittima sono nel mio cuore da anni ed Angelica, come ho già detto è persona proba, e confesso: «Ebbene, sì! Hanno fatto 5 prese: l'Asso di ♦, il Re di ♣ e tre atout. 800 e non 1.100!».

Poi, dopo aver visto questa mostruosa astronave marziana calare nel nostro gentile e gioioso mondo di allievi ed ami-

ci, mi sono trascinata verso il tavolo di Renato ed ho recitato la consueta tiritera: «Il colpo va così... etc. etc. Se fosse uno dei tuoi, cosa faresti?».

Le sopracciglia di Renato, ormai, sono un tutt'uno con i capelli e la mandibola gli pende a mezz'asta. Risponde in un nanosecondo: «Lo caccio!» (ancora una volta non mi ha deluso).

Ora sono in imbarazzo. Lui insiste per sapere chi è ed io, sorridendo, inizio a simulare lo scherzo (in fondo Renato lo merita: così retto e così sfigato).

Non ho il coraggio di confessargli che era uno dei suoi, ma credo che lui lo abbia capito ugualmente, perché il fatto che io abbia iniziato a farfugliare di astronavi aliene e lo abbia portato sul terrazzo dove, guardando il cielo, ho iniziato a parlare di Lucifero e di teologia, non lo deve aver convinto.

Credo che tutte le volte che incontriamo qualche avversario del genere, dovremmo sforzarci di superare la naturale tendenza ai comportamenti dettati dalla sobrietà dei giocatori corretti e denunciare sistematicamente tutti coloro che meritano di essere "isolati". Per dirla in gergo bridgistico: «Bisogna farli smettere».

Se non lo volete fare per me o per voi

stessi, fatelo per Renato.

Lo merita!

A proposito, se qualcuno ci riaprisse la portafinestra del terrazzo e ci facesse rientrare, forse dureremmo ancora qualche anno.

Grazie.



GRAND HOTEL CERVIA



DAL 27 AGOSTO AL 5 SETTEMBRE 1999

TORNEI POMERIDIANI E SERALI



Due insegnanti federali parteciperanno ai tornei con gli ospiti dell'hotel e commenteranno le mani e le situazioni più interessanti

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Lino Bonelli e Pierluigi Malipiero

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Mezza pensione, per persona, al giorno, in camera doppia, vista giardino, bevande escluse, servizi spiaggia (ombrellone, lettino e servizio ristorante) compresi

	GRAND HOTEL CERVIA	LA RESIDENZA GRAND HOTEL
• minimo 7 giorni	L. 140.000	L. 105.000
• per periodi inferiori	L. 150.000	L. 115.000
• supplemento vista mare	L. 10.000	L. 10.000
• supplemento singola	L. 30.000	L. 25.000
• supplem. pensione completa	L. 10.000	L. 10.000

- APERTO TUTTO L'ANNO
- direttamente sul mare, a due passi dal centro storico ambiente raffinato ed esclusivo, è il massimo del comfort e dello stile;
- spiaggia privata con servizio ristorante;
- nelle immediate vicinanze: tennis, golf 18 buche convenzionato con l'hotel, sport acquatici di ogni genere.

PRENOTAZIONI, INFORMAZIONI E RICHIESTE DEL PROGRAMMA DETTAGLIATO:

 **GRAND HOTEL CERVIA ******

Lungomare G. Deledda, 9 - 48015 CERVIA (RA)
Tel. 0544/970500 - Fax 0544/972086

IL PARADISO PUÒ ATTENDERE

(1)

Marco Catellani

Arsenio guardò quel corpo immobile, steso sul tavolo da gioco, ancora con le carte in mano.

Quell'istante di calma apparente non durò però a lungo, e tutto iniziò vorticosamente a muoversi... Arsenio vide improvvisamente tante persone agitarsi tutt'intorno, e correre, e sdraiare per terra il malcapitato, cercando in tutti i modi di rianimarlo e di fargli riprendere conoscenza; sentì voci urlare «Presto... presto... un dottore... un dottore...»; ne vide arrivare trafelato uno, che gli pareva anche di conoscere, e che tentò anche lui ed in ogni modo di prestare soccorso. Ma tutto fu inutile. E alla fine, tristemente, udì una voce confermare l'inevitabile.

«Niente da fare. È morto».

Arsenio non provò alcuna sensazione di tristezza. Non capiva. Non ricordava nulla. In effetti, perché era lì? E poi, perché non riusciva a muoversi e ad avvicinarsi? Si guardò intorno: vide tante facce conosciute, ma tutte per lui assenti. Guardò ancora in direzione del morto... vide meglio quel corpo sdraiato per terra... e trasalì... mentre la stessa voce di prima intanto continuava...

«Niente da fare. Arsenio è morto».

Quel compagno aveva fatto parecchi chilometri per giocare quel torneo, e Arsenio avrebbe quindi voluto ottenere almeno un discreto risultato. Tutto stava comunque procedendo per il meglio finché, tutti in zona, Arsenio estrasse

♠ R 1083
♥ D64
♦ D105
♣ AR10

La dichiarazione fu semplice: 1SA (15-17) alla sua sinistra, 2 cuori alla sua destra. Tutti passarono. Arsenio attaccò con l'Asso di fiori, e la situazione che si presentò fu la seguente:

♠ R 1083	♠ A75
♥ D64	♥ AR
♦ D105	♦ R874
♣ AR10	♣ DF64
	N O E S

Arsenio ricordava di aver discusso proprio con quel compagno che una eventuale chiamata, con quella figura al morto, avrebbe mostrato tassativamente un doubleton. Forse non era quello il metodo migliore, ma evitava se non altro di avere dubbi sul possesso di un eventuale taglio.

Il compagno rispose col due. Arsenio proseguì col 3 di picche, per una piccola del morto ed il Fante del compagno. Questo Fante, non prima però che trascorresse un interminabile secondo di indicibile dolore, restò in presa. Il compagno continuò con la Donna di picche. Il dichiarante prese, sbloccò AR di cuori, il compagno scartando a scendere e mostrando quindi tre carte, e proseguì a picche, tutti seguendo. Arsenio era in presa in questo finale:

♠ R	♠ -
♥ D	♥ -
♦ D105	♦ R874
♣ R10	♣ DF6
	N O E S

Quel terzo picche giocato dal morto significava che era il compagno ad avere l'Asso di quadri. Ma questo non era che l'inizio del ragionamento... Arsenio si fermò a riflettere...

Arsenio si guardò ancora intorno, e vide pian piano svanire quell'ambiente. Ormai non vedeva più né il suo corpo abbandonato per terra, né gli amici e conoscenti di un tempo... pian piano il paesaggio cambiò, diventando sempre più etereo, finché

vide un signore, dal volto disteso e con gli abiti bianchi, venirgli incontro.

«Vieni Arsenio», gli disse, «vieni con me».

Arsenio lo seguì docilmente, senza reagire, cullato da quelle esortazioni. Fu fatto accomodare in una stanza profumata dove un tavolo verde, già occupato da tre persone, stagliava al centro. Arsenio non chiese i nomi dei suoi compagni: qualcosa gli disse che sarebbe stato meglio astenersene. Al centro del tavolo c'era un board. Arsenio estrasse

♠ R 1083
♥ D64
♦ D105
♣ AR10

La dichiarazione fu semplice: 1SA (15-17) alla sua sinistra, 2 cuori alla sua destra. Tutti passarono. Arsenio attaccò con l'Asso di fiori, e la situazione che si presentò fu la seguente:

♠ R 1083	♠ A75
♥ D64	♥ AR
♦ D105	♦ R874
♣ AR10	♣ DF64
	N O E S

Il compagno rispose col due. Arsenio proseguì col 3 di picche...

Arsenio aveva capito. Era una questione di distribuzione e di possesso o meno di Fanti utili: di distribuzione, perché il dichiarante aveva quasi certamente una 3523 o una 3532; di Fanti utili, perché il compagno poteva avere o meno i Fanti di quadri e di cuori. La perfetta conoscenza di questi dati avrebbe potuto stabilire la migliore linea difensiva.

Arsenio comprese comunque come ottenere un buon risultato in molti casi: giocò il Re di fiori.

Se il compagno avesse mostrato a fiori un doubleton residuo, lui avrebbe semplicemente continuato nel colore. In

VARIETÀ

questa ipotesi sarebbe bastato che il compagno tagliasse la quarta fiori per incassare il massimo delle prese possibili. Perché se il taglio fosse avvenuto col Fante di cuori, Asso di quadri e Donna di cuori avrebbero rappresentato tre prese; se il taglio fosse invece avvenuto con una cartina, surtagliata, l'eventuale successiva messa in presa con la Donna di cuori sarebbe stata frustrata dall'uscita a picche, dovendo il dichiarante muovere ora lui le quadri. L'unico caso negativo sarebbe stato il CONTEMPORANEO possesso da parte del compagno dei fanti di quadri e di cuori, perché in tal caso una pronta uscita a quadri avrebbe ottenuto un miglior risultato.

Se il compagno avesse invece mostrato a fiori un tripleton residuo, lui avrebbe "semplicemente" giocato la Donna di quadri. Il compagno avrebbe preso (sul Re del morto) e rigiocato il colore. Nell'ipotesi in cui il compagno avesse avuto entrambi i fanti utili, incassate le tre quadri ed eventualmente in presa col dieci, Arsenio avrebbe potuto anche giocare l'uppercut.

Ma in quest'ultimo caso era importante giocare prima la donna di quadri, e non picche, perché altrimenti l'eventuale possesso del fante di cuori da parte del compagno sarebbe stato inutile: l'uppercut sarebbe riuscito, ma il compagno avrebbe dovuto poi regalare due prese col ritorno. La difesa prospettata avrebbe invece sempre portato 3 prese, e forse di più, in funzione del buon gusto del compagno nell'aver i Fanti "giusti" e del buon gusto del dichiarante nel giocare

prematuramente il Re di quadri. In ogni caso, quest'ipotesi di controgioco non sembrava presentare casi negativi.

Arsenio dunque incassò il Re di fiori, ed il compagno seguì col nove. Arsenio continuò nel colore e tutti risposero. Arsenio era contento. Aveva deciso, pilotato, coordinato, scoperto, raggiunto e creato il finale desiderato. Il dichiarante continuò con la quarta fiori. Arsenio attendeva di sapere in quale genere di variante fosse finito, e quale finalmente sarebbe stato l'esito ultimo e la soluzione finale. Attese con ansia la carta del compagno. Il compagno scartò. E Arsenio scoprì subito dopo che avrebbe invece potuto tagliare con una cartina di cuori. E scoprì anche, come se non bastasse, che non aveva proprio nessun fante utile.

Per questo, al tavolo, gli venne un infarto.

* * *

Arsenio era ancora in attesa, col 3 di picche giocato...

	♠ A 7 5										
	♥ AR										
	♦ R 8 7 4										
	♣ DF 6										
♠ R 10 8 3		<table border="0"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td>S</td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O	S	E		S	
	N										
O	S		E								
	S										
♥ D 6 4											
♦ D 10 5											
♣ R 10											

... e la prosecuzione finalmente fu piccola dal morto, e DONNA del compagno.

Questi continuò poi col FANTE di picche. Il dichiarante prese, sbloccò AR di cuori, il compagno scartando a scendere e mostrando quindi tre carte, e proseguì a picche, tutti seguendo. Arsenio era in presa in questo finale:

	♠ -										
	♥ -										
	♦ R 8 7 4										
	♣ DF 6										
♠ R		<table border="0"> <tr><td></td><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td>S</td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td><td></td></tr> </table>		N		O	S	E		S	
	N										
O	S		E								
	S										
♥ D											
♦ D 10 5											
♣ R 10											

E comprese. Comprese che il compagno, per avere giocato le picche in quel modo così apparentemente illogico, chiamava certamente a quadri possedendo Asso e Fante. Giocò quindi il dieci di quadri, e vide estasiato il compagno prendere il Re del morto con l'Asso, ed incassare anche il Fante, e proseguire a fiori in conto, per permettergli di valutare se incassare l'eventuale Donna di quadri, e giocare alla fine l'uppercut a picche. E a nulla sarebbe valso al dichiarante non passare il Re del morto... perché lui, scegliendo la carta con cui continuare a quadri, avrebbe dato a sua volta il conto...

Arsenio era senza parole di fronte a tale perfezione. «Ma qui siamo in Paradiso», pensò.

«MAI CAPITATO CHE SE NE ACCORGESSE COSÌ», pensarono in coro gli altri tre al tavolo...

Punteggio gioco 20	Indice Difficoltà 1
Dichiarante Sud	

Gioca e impara con

PLAYSLAM

il programma didattico

.....per tutti

IL PROGRAMMA LAVORA IN AMBIENTE WINDOWS (1686, PENTIUM)

RICHIEDETELO AL
VOSTRO INSEGNANTE
O ALLA SEGRETERIA
DELLA FEDERAZIONE

tel. 027384450
fax 0270001398

Uscita	Vedi Licita
New Menu	Suppericci

NOTIZIARIO
AFFILIATI

ASSOCIAZIONE BRIDGE BIELLA [F028] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Biella - Gianfranco Segre - Via Trieste, 47 - 13900 Biella**

A. SP. CIOCCO BRIDGE [F333] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Dino Dini; *Vice-Presidente*: Sig. Ruggiero Lera; *Consiglieri*: Sig. Attilio Salvetti; Sig. Gian Carlo Benassi, Sig. Sig. Giovanni Caponi, Sig. Patrizio Bonaldi, Sig. Alfredo Prosperi.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. SP. Ciocco Bridge - Ruggiero Lera - Via Francesco Azzi, 2 - 55032 Castelnuovo Garfagnana**

BRIDGE CLUB BORTGOMANEO [F036] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Roberto Perucchini; *Vice-Presidente*: Sig.ra Lidia Gibellini; *Segretaria*: Sig.ra Donata Figarolo; *Tesoriere*: Sig.ra Marisa Zanetta; *Consiglieri*: Sig. Alessandro Davoglio, Sig. Renzo Fornara, Sig. Gaudenzio Magistrini; Sig. Giorgio Toeschi, Sig. Rolando Donetti. Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Borgomanero - Marisa Zanetta c/o Andersen - C.so Sempione, 38 - 28021 Borgomanero NO.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CURNO [F370] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Maria Donizetti; *Vice-Presidente*: Sig. Gianluigi Gerevini; *Consiglieri*: Sig. Consoli Vitaliano, Sig. Fausto Corti, Sig. Antonino Arena, Sig. Marco Allanda, Sig.ra Maria Grazia Bonicelli.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Curno - Biblioteca Comunale - P.za Giovanni XXIII, 20 - 24035 Curno BG.**

ASSOCIAZIONE EMPOLI BRIDGE [F088] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Paolo Salvadori; *Vice-Presidente*: Sig. Angiolino Salvatici; *Segretario*: Sig. Carlo Faraoni; *Consiglieri*: Sig. Flavio Faraoni, Sig. Giuseppe Grossi, Sig. Giovanni Guerri, Sig. Carlo Pasquinucci; *Probiviri*: Sig. Andrea Pagliai, Sig. Arcangelo Rossetti, Sig. Sergio Terreni, Sig. Piero Violanti; *Revisori dei Conti*: Sig. Claudio Bagnoli, Sig. Piero Pasquinucci. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Empoli Bridge - Carlo Faraoni - Via B. Ricasoli, 9 - 50053 Empoli FI.**

AS. CARICENTRO FIRENZE [F356] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere

il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Rag. Mario Parenti. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Caricentro Firenze - Sezione Bridge - Mario Parenti - Via Trilussa, 59 - 50040 Settimello FI.**

STAR BRIDGE CLUB FIUGGI F362] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Biancastella Russo; *Consiglieri*: Sig. Gennaro Russo, Sig. Giuseppe Russo, Sig.ra Giuliana Russo Bellucci, Sig.ra Marianna Rusakov, Sig.ra Paola Cioppettini, Sig.ra Cristina Cioppettini. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Star Bridge Club Fiuggi - Biancastella Russo - Via Antonelli, 44 - 00197 Roma.**

SS. BRIDGE SERSANTI-IMOLA [F114] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Luciano Laurenti; *Vice-Presidente*: Sig. Giuseppe Bonsenso; *Segretaria*: Sig.ra Valeria Fuortes; *Consiglieri*: Sig.ra Sabrina Bittini, Sig.ra Clara Civolani, Sig. Roberto Martelli, Sig. Oriano Rambaldi; *Probiviri*: Sig. Fabio Roberto Baroni, Federico Buttazzi, Sig. Gianni Lapia. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **SS. Bridge Sersanti-Imola - Luciano Laurenti - Via Garibaldi, 18 - 40026 Imola BO.**

ALBO ORGANIZZATORI FEDERALI 1999

Aggiornato al 30.3.1999

Codice
Federale

1 O 0001	Pierluigi Malipiero	Via Livorno, 12/A - 35142 Padova - Tel. 049/8752575
2 O 0003	M. Luisa Giosi Colucci	Via Cesare Rasponi, 10 - 00162 Roma - Tel. 06/8603537 - 0368/3171329
3 O 0004	Lino Bonelli	Via Bressanone, 24 - 35142 Padova - Tel. 049/8827435
4 O 0005	Rodolfo Burcovich	Via Enrico Dandolo, 43 - 30126 Venezia - Tel e fax 041/5268467
5 O 0006	Enrico Basta	Via Oscar Senigallia, 4 - 00143 Roma - Tel. 0335/7018233 - fax 06/5910637
6 O 0007	Carlo Simeoli	Via Lucci, 20 - 80044 Ottaviano (NA) - Tel. 081/8270382 - fax 081/5288836-0338/6242777
7 O 0009	Francesco Nugnes	Via Costantino, 116/A - 00145 Roma - Tel. 06/5141872 - fax 06/5128901
8 O 0010	Vincenzo Galizia	Via Benedetto Croce, 97 - 00142 Roma - Tel. 06/5408279 - fax 5406664
9 O 0011	Vincenzo Riolo	Via Archimede, 73 - 90139 Palermo - Tel. 091/334858 - fax 091/329033
10 O 0012	Aldo Borzì (Albor)	Via Mazzini, 43 - 90139 Palermo - Tel. 091/582245
11 O 0013	Flavia Vecchiarelli	Via Costantino Maes, 68 - 00162 Roma - Tel. 06/86326272
12 O 0014	Vittorio Gueli	Via degli Artaria, 3 - 20161 Milano - 20161 Milano - Tel. 0338/9055630
13 O 0015	Remo Cantori	Via Bernini, 10 - 60027 Osimo (AN) - Tel e fax 071/714760
14 O 0017	Ugo Vanni	Via Baracca, 17 - 50127 Firenze - Amici del Bridge Tel. 055/222431 - fax 055/220517
15 O 0019	Fabio Sonnino	Via Verdi, 16 - 60122 Ancona - Tel. 0339/4134945 - 071/202894
16 O 0020	Mauro Lo Monaco	V.le delle Alpi, 75 - 90144 Palermo - Tel. 091/205807 - 0339/4720902 - fax 091/580582
17 O 0021	Miro Imbriaco	Via Div. Garibaldi, 34 - 33100 Udine - Tel. 0432/282947

AS. BRIDGE LATINA [F127] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Filippo Vinciguerra; *Vice-Presidente*: Massimo Berardelli; *Segretario*: Sig. Orlando Purgatorio; *Tesoriere*: Carlo Alberto Federici; *Consiglieri*: Sig. Gerolamo Larovere, Sig. Giulio Di Mario, Sig.ra Monica Mattioli.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **AS. Bridge Latina - Filippo Vinciguerra - Via V. Monti, 13 - 04100 Latina.**

A.BR. ZIBI BONIEK LECCO [F405] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Stefania Ripamonti; *Vice-Presidente*: Sig. Luigi Fontana; *Segretario*: Sig. Ermanno Acht; *Consiglieri*: Sig.ra Wilma Brivio, Sig. Franco Cattaneo, Sig.ra Giustina Pazzini, Sig. Giacomo Pisani - *Proviviri*: Sig. Alberto Sangregorio, Sig. Sergio Fenaroli, Sig. Giacomo Ronchetti; *Revisori dei Conti*: Sig. Arturo Spreafico, Sig. Marcello Perillo, Sig. Matteo Magni. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge Zibi Boniek Lecco - Stefania Ripamonti - C. Bonfanti - Don Invernizzi, 20 - 23900 Lecco.**

GS. MALASPINA PESCHIERA [F237] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 17 dicembre 1998 per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sergio Manieri; *Vice-Presidente*: Sig. Giorgio Salsi; *Segretaria*: Sig.ra Rossella Radicchi; *Tesoriere*: Sig.ra Carla D'Auria; *Consiglieri*: Sig. Vittorio Bottigelli, Sig.ra Susanna Cardella, Sig. Carlo Cassarà, Sig.

Gianbattista Cavazzuti, Sig.ra Edwin Elnecave, Sig. Carlo Manelli, Sig.ra Simonetta Sborea. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **GS. Malaspina Peschiera - Sergio Manieri - Malaspina Sporting Club - 20090 Segrate San Felice MI.**

A. CANOTTIERI OLONA MILANO [F423] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita in per eleggere il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Sig. Giancarlo Astore. Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Canottieri Olona Milano - Sezione Bridge - Giancarlo Astore - Alzaia Naviglio Grande 146 - 20144 Milano.**

ASS. SP. MINCIO BRIDGE [F353] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Mincio Bridge - Evoluzione srl - Via Leopoldo Pilla, 18 - 46010 Curtatone MN.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE ORISTANO [F170] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Marco Traversa; *Vice-Presidente*: Sig. Filippo Uras; *Segretario*: Sig. Oliviero Uras; *Tesoriere*: Sig. Giuseppe De Montis; *Consiglieri*: Sig. Carlo Caboni, Sig. Antonio Tronu, Sig. Giuseppe Carta.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Oristano - Via Mariano IV, 21 - 09170 Oristano.**

TENNIS CLUB PADOVA [F371] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Sig. Mario Papetti. Si prega di continuare

ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Tennis Club Padova - Via Goito, 102 - 35142 Padova.**

C. CAN. ROGGERO LAURIA [F368] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo *Responsabile della Sezione Bridge* nella persona del Prof. Salvatore Matraccia.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C. Can. Roggero Lauria - Sezione Bridge - Salvatore Matraccia - V.le delle Palme, 20 - 90149 Palermo.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE SENIGALLIA [F244] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dr. Valter Mariotti; *Vice-Presidente*: Sig.ra Paola Barzetti; *Tesoriere*: Sig. Nello Corinaldesi; *Segretario*: Sig.ra Anna Rita Piergiovanni; *Consiglieri*: Sig. Lanfranco Bertolini, Sig. Ranieri Diotallevi, Sig. Fausto Gilio, Sig.ra Anna Guidarelli; *Revisori dei Conti*: Sig. Riccardo Lammoglia; Sig. Piero Pierpaoli; *Proviviri*: Sig.ra Gigliola Mazzanti, Sig. Giuseppe Santoni.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Senigallia - Anna Rita Piergiovanni - Via Rodi, 21 - 60019 Senigallia AN.**

CIRCOLO BRIDGE VILLASANTA [F011] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Wanda Stucchi; *Vice-Presidente*: Sig. Adriano Gallo; *Consiglieri*: Sig. Claudio Mancini, Sig. Alberto Felici, Sig.ra Luisa Viganò, Sig.ra Luigia Maggioni, Sig.ra Daniela Meschia, Sig. Claudio Castagni, Sig.ra Elisa Petroni, Sig. Enzo Franchi, Sig.ra Giordana Figli; *Proviviri*:



Nel Paradiso a Nord-Ovest di Capo Caccia (SARDEGNA)

♠♥♦♣ **A TUTTO BRIDGE** ♠♥♦♣

NATURA-GIOCO-PREMI-RELAX-DIVERTIMENTO-SPORT-EMOZIONI

30 Luglio-6 Agosto 1999

10-17 Settembre 1999

ORGANIZZAZIONE

Pierluigi Malpiero e Lino Bonelli

MONTEPREMI: il 70% meno quote FIGB

IMPORTANTE

Fra tutti i partecipanti ai Tornei programmati, indipendentemente dalla classifica finale, verrà estratto un soggiorno di una settimana all'Hotel Capo Caccia (comprensivo di volo A/R e di tutti i servizi)

TORNEI POMERIDIANI E SERALI

Lit. 15.000 per giocatore

Lit. 10.000 per giocatore junior

HOTEL-CLUB CAPO CACCIA ** (Alghero)**

L'Hotel-Club Capo Caccia, a quattro stelle, giace sul mare in una delle più belle e suggestive zone di tutta la Sardegna. La natura e i profumi della macchia mediterranea sono indimenticabili! Tra le attrattive segnaliamo, oltre naturalmente alla suggestione del posto, un'animazione formidabile con spettacoli serali, giochi, piano bar, corsi sportivi collettivi, escursioni quotidiane; e ancora ottima cucina con formula buffet, pulizia accurata, il tutto con grande stile, professionalità e disponibilità del personale. Per quanto riguarda i trasporti, Capo Caccia può offrire voli diretti, perché vanta una collaborazione ormai collaudata con "Alitalia-Eurofly", utilizzando aeromobili MD a 164 posti. Capo Caccia, inoltre, da una recente statistica sulle vendite, risulta essere uno dei villaggi con il maggior numero di ritorni, segno dell'affidabilità e dell'impegno della Direzione ad offrire il massimo al minimo prezzo.

QUOTAZIONI PER PERSONA	DOPPIA	3° LETTO	4° LETTO	2/10 ANNI
Periodo 30 Luglio-6 Agosto	1.650.000	1.390.000	1.100.000	870.000
Periodo 10-17 Settembre	1.090.000	1.000.000	890.000	690.000

La quota comprende: * Volo diretto A/R su Alghero da Malpensa o Bergamo-Orio al Serio e tasse APT, * Transfer A/R aeroporto-hotel (con bus privati ed assistenza), * Pensione completa di 7 giorni (acqua minerale e vino inclusi), * Cocktail di benvenuto/Cena di gala (con menù tipico sardo)/"Serata italiana", * Formula Club (animazione, spettacoli, corsi collettivi, discoteca, piano bar danzante).

I TORNEI PROSEGUONO NELLA SETTIMANA SUPPLEMENTARE: 17/24 SETTEMBRE - L. 790.000 A PERSONA

Supplementi: camera singola L. 250.000 (settimanali-NUMERO LIMITATO), camera doppia uso singola L. 500.000 (settimanali - NUMERO LIMITATO), camere con ampia vista panoramica sul mare +10% (a camera).

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE: le prenotazioni saranno accettate fino ad esaurimento posti entro e non oltre il 15 Giugno per il 1° periodo ed il 30 Luglio per il 2° periodo.

TUTTE LE CAMERE SONO DOTATE DI TELEFONO, TV, FRIGOBAR E ARIA CONDIZIONATA!!!

PRENOTAZIONI PRESSO: HOTEL-CLUB CAPO CACCIA TEL. 079/946666 - FAX 079/946535

NOTIZIARIO AFFILIATI

Sig. Aleardo Erba, Sig. Maurizio Lais, Sig. Alessandro Croci, Sig.ra Lauretta Franchi; *Revisori dei Conti*: Sig.ra Maddalena Faure, Sig. Giovanni Trasciatti, Sig. Renzo Callegaris, Sig. Massimo Cerati.
Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Bridge Villasanta - Stucchi Wanda - Tennis Villasanta - Via Mameli 8 - 20058 Villasanta MI.**

ENTE AUTORIZZATO/ SCUOLA FEDERALE

TOP BRIDGE CLUB MILANO [S1605] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Top Bridge Club Milano - Deidda M. Laura Fadini - Residenza del Poggio, 741 - 20090 Segrate MI.**



Elenco Inserzionisti

Distintivo F.I.G.B.	II cop.
Bidding Boxes	III cop.
Campion. Assoluti a Sq. Libere e Signore	2
Calendario Mondiale 1999	7
Mursia Editore	20/21
Avviso agli inserzionisti	26
Vacanze italiane con Gueli	31
Simultaneo Nazionale	32/34
Festival Internazionale di Venezia	44/45
Tosimobili Arredamenti	49
Bormioli Rocco	53
Ferragosto all'Hotel Caesar di Montegrotto	59
Incontri di Bridge a Gubbio	61
Settimana di bridge a Capri	63
Montinox	64/65
Torneo a squadre "Promessi Sposi"	68
Settimana all'Hotel Venezia di Cortina	69
Torneo a Squadre Libere "Viareggio"	71
Settimana a Villa Le Rondini di Firenze	73
Settimana al Grand Hotel Cervia	75
Giocare e imparare con "Playslam"	77
Albo Organizzatori Federali	78
Festa del Bridge a Capo Caccia	79

CALENDARIO AGONISTICO 1999

Data	Manifestazione
MAGGIO	
29 aprile-2	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Libere - Fase Nazionale
30 aprile-2	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Signore - Fase Nazionale
7	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Juniores e Seniores</i>
13	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
20	Intercity Epson 1999
20-23	Salsomaggiore - Coppa Italia - Fase Nazionale Open/Signore/II Cat./III Cat.
27	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
28-30	Abbadia S.S. - Stage Nazionale ed esami Arbitri Regionali
28-30	Boario - Tornei Regionali a Coppie e Squadre Libere
GIUGNO	
3	Intercity Epson 1999
3-6	Salsomaggiore - Coppa Italia - Final Four - Open/Signore/II Cat./III Cat.
3-6	Salsomaggiore - Coppa Italia - Fase Nazionale e Final Four Non Classificati
3-6	Salsomaggiore - Campionati Italiani Coppie e Squadre Juniores e Seniores
3-6	Salsomaggiore - Coppa Italia Allievi Fase Nazionale e Final Four
4	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Libere Allievi</i>
4-6	Reggio Calabria - R.L. Barbera - Torneo Regionale Squadre Libere
6	Lodi - Torneo Regionale Coppie Libere
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
12-13	Benevento - Torneo Regionale Squadre Libere
13-26	Malta - Generali European Teams & Ladies Pairs
24-27	Bellaria (RN) - Campionati Italiani Coppie e Squadre Libere Allievi
26-27	Viareggio - Torneo Regionale Squadre Libere
LUGLIO	
1	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
8	Intercity Epson 1999
15	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
22-27	Venezia - Festival Internazionale del Bridge
AGOSTO	
25-29	Abbadia S.S. - Stage Nazionale Professori M.P.I.
SETTEMBRE	
3-5	Abbadia S.S. - Stage Nazionale Insegnanti F IGB
9	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
11-12	S. Nicola Arcella (CS) - Torneo Regionale Coppie Libere
16	Intercity Epson 1999
17	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Coppie Miste</i>
18	Lecce - Torneo Regionale a Coppie Libere
23	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
24-26	Abbadia S.S. - Stage Arbitri Nazionali
OTTOBRE	
1	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Miste Allievi</i>
2-3	Barletta - Torneo Nazionale a Coppie Libere
7	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
7-10	Abbadia S.S. - Stage Nazionale ed esami Insegnanti FIGB
14	Intercity Epson 1999
15	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste - Divisione Nazionale</i>
18	Campionato Italiano Coppie Miste - Termine fase locale/provinciale
21	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
22-24	Abbadia S.S. - Sessione Nazionale esami Arbitri Provinciali e Direttori
29-1 novembre	Salsomaggiore - Campionato Italiano Coppie Miste - Fase Nazionale
29-1 novembre	Bellaria (RN) - Campionati Italiani Coppie e Squadre Miste Allievi
NOVEMBRE	
4	Intercity Epson 1999
7	1° Trofeo AIRC
11	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
18-21	Salsomaggiore - Campionato Italiano Squadre Miste - Divisione Nazionale
25	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
DICEMBRE	
2	Intercity Epson 1999
5-8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere
9	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
14-18	Cefalù - International Sicilia Trophy